

BANCA D'ITALIA

Bollettino Statistico



I - 2004

Tipologia e modalità di diffusione delle pubblicazioni statistiche

La Banca d'Italia pubblica un Bollettino statistico trimestrale con il relativo Quadro di sintesi (quest'ultimo diffuso in un fascicolo autonomo con alcune settimane di anticipo) e una serie di Supplementi mensili. Le informazioni statistiche vengono diffuse in forma cartacea e con supporti magnetici e ottici e sul sito Internet della Banca d'Italia (www.bancaditalia.it).

Con riguardo ai supporti magnetici è prevista una versione per il mainframe con cartuccia, modello IBM 3480; la diffusione su supporto ottico avviene tramite CD-rom.

Il contenuto di tutti i tipi di supporto è standardizzato; esso è rappresentato dall'insieme delle serie storiche pubblicate nel Bollettino statistico, nel relativo Quadro di sintesi e nei Supplementi. E' esclusa la possibilità di ottenere versioni "personalizzate" riferite a sottoinsiemi di dati.

L'invio della cartuccia, corredato di documentazione che ne descrive la struttura tecnica, è effettuato con cadenza mensile, in ragione di una sola copia per ciascun ente richiedente.

Il CD-rom è spedito in abbonamento con cadenza mensile. Il supporto contiene un software di sfruttamento. Il software di sfruttamento e la base dati sono consultabili in versione italiana o inglese.

Ulteriori dettagli informativi sono contenuti nella pubblicazione della Banca d'Italia "L'informazione statistica nell'attività della Banca centrale" – Tematiche istituzionali – ottobre 1996.

Eventuali richieste di pubblicazioni statistiche prodotte dalla Banca d'Italia possono essere indirizzate a:

Banca d'Italia
Servizio Studi – Divisione Biblioteca e Pubblicazioni
Via Nazionale, 91 – 00184 ROMA
FAX 06-47922059

Eventuali chiarimenti sui dati contenuti in questa pubblicazione possono essere richiesti via e-mail all'indirizzo statistiche.bancaditalia@insedia.interbusiness.it

L'utilizzo e la diffusione delle informazioni contenute nelle pubblicazioni sono consentiti previa citazione della fonte. La Banca d'Italia non è responsabile per gli eventuali errori di interpretazione o per le conclusioni erronee formulate in seguito all'uso delle informazioni pubblicate.

Direttore Responsabile: CARLO CHIESA

Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 149 del 14 marzo 1991

Bollettino Statistico

Avvertenze per il lettore

- I. In appendice al Bollettino statistico e al relativo Quadro di sintesi sono pubblicate le note metodologiche contenenti informazioni di carattere generale sui dati statistici e sulle fonti da cui gli stessi sono desunti. Note più specifiche attinenti alle singole tavole sono riportate in calce alle tavole medesime. Completa le pubblicazioni un glossario con la definizione dei concetti statistici che compaiono nelle tavole.
- II. Segni convenzionali:
 - quando il fenomeno non esiste; oppure esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati;
 - quando il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono;
 - .. quando i dati non raggiungono la cifra significativa dell'ordine minimo considerato;
 - = = quando i dati sono coperti da vincoli di riservatezza;
 - : : quando i dati sono statisticamente non significativi.


Le righe non in grassetto che a intervalli regolari separano i dati hanno il solo scopo di agevolare la lettura.
- III. Gli intervalli delle classi di grandezza includono l'estremo inferiore ed escludono quello superiore.

Precisazioni concernenti il presente fascicolo

Si rammenta che i totali di riga e di colonna di talune tavole possono non quadrare con la somma dei dettagli in quanto comprendono anche i dati non ripartibili.

Legenda dei simboli e delle informazioni presenti nell'indice

Per ciascuna tavola sono fornite nell'ordine le seguenti informazioni:

- | | | | |
|---|--|---|--|
| 1 | CD Rom: | <input type="radio"/> | Tavola distribuita con le stesse caratteristiche su CD Rom |
| | | <input checked="" type="radio"/> | Tavola con una maggiore disaggregazione dei dati in CD Rom |
| | | <input type="radio"/> | Tavola distribuita esclusivamente su CD Rom |
| 2 | Periodicità: | T | Trimestrale |
| | | S | Semestrale |
| | | A | Annuale |
| 3 | Fonte: | 1 | Segnalazioni di vigilanza |
| | | 2 | Centrale dei rischi |
| | | 3 | Rilevazione sui tassi attivi |
| | | 4 | Rilevazione sui tassi passivi |
| | | 5 | Archivi anagrafici degli intermediari |
| | | 6 | Banca d'Italia |
| 4 | Universo: | [ba] | Banche |
| | | [bb] | Banche con raccolta a breve termine |
| | | [cb] | Campione di banche |
| | | [if] | Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U. |
| | | [or] | Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR) |
| | | [sm] | Società di intermediazione mobiliare (SIM) |
| | | [bi] | Banca d'Italia |
| | | [sg] | Società di gestione del risparmio (SGR) |
| 5 | |  | Tavola pubblicata nel presente fascicolo |
| 6 | Codice identificativo della tavola | | |
| 7 | Descrizione della tavola | | |
| 8 | Codice identificativo della tavola su CD Rom | | |
| 9 | Pagina in cui la tavola è riprodotta nel presente fascicolo | | |

A QUADRO DI SINTESI SUL CREDITO, LA FINANZA E I TASSI DI INTERESSE

(Tavole pubblicate in fascicolo separato)

A1 INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

○ T 1 [ba]	A1 5.1	Dati riassuntivi sul credito	[TDC40010]
○ T 1 [ba]	A1 5.2	Impieghi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40020]
○ T 1 [ba]	A1 5.3	Depositi distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40030]
○ T 1 [ba]	A1 5.4	Crediti di firma distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40040]
○ T 1 [ba]	A1 5.5	Sofferenze distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela	[TDC40050]
○ T 1 [ba]	A1 5.6	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzioni per: - destinazione geografica dell'investimento (aree geografiche) - destinazione economica dell'investimento	[TDC40060]
○ T 1 [ba]	A1 5.7	Raccolta indiretta distribuzioni per: - localizzazione della clientela (aree geografiche) - comparti di attività economica della clientela - tipologia di titoli	[TDC40070]

A2 INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

○ T 1 [ba - sm]	A2 5.1	Attività di collocamento e di negoziazione distribuzioni per tipologia di titoli e strumenti derivati	[TDC40080]
○ T 1 [ba - sm - sg]	A2 5.2	Gestioni patrimoniali distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40090]
○ T 1 [or]	A2 5.3	Gestioni mobiliari collettive distribuzione per tipologia di titoli	[TDC40100]

A3 INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA

○ T 2 [ba]	A3 5.1	Dati riassuntivi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDC30010]
○ T 2 [ba]	A3 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30113]
○ T 2 [ba]	A3 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDC30018]

○ T 2 [ba]	A3 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30025]
○ T 2 [ba]	A3 5.5	Sofferenze distribuzione per classi di grandezza	[TDB30205]
○ T 2 [ba]	A3 5.6	Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDC30035]
○ T 2 [ba]	A3 5.7	Concentrazione dei rischi - Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30350]
○ T 2 [ba]	A3 5.8	Pluriaffidamento - Numero medio di banche per affidato distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30455]

A4 TASSI DI INTERESSE ATTIVI

○ T 3 [cb]	A4 5.1	Dati riassuntivi sui tassi attivi	[TDC30040]
○ T 3 [cb]	A4 5.2	Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e tipologia dell'operazione	[TDC30045]
○ T 3 [cb]	A4 5.3	Tassi attivi a medio e lungo termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni)	[TDC30070]
○ T 3 [cb]	A4 5.4	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per comparti di attività economica della clientela e localizzazione degli sportelli (grandi aree geografiche)	[TDC30075]
○ T 3 [cb]	A4 5.5	Tassi attivi a breve termine sulle operazioni a revoca distribuzione per localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di tasso	[TDC30065]

A5 TASSI DI INTERESSE PASSIVI NOMINALI

○ T 4 [cb]	A5 5.1	Dati riassuntivi sui tassi passivi nominali	[TDC20008]
○ T 4 [cb]	A5 5.2	Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e categorie di deposito	[TDC20012]
○ T 4 [cb]	A5 5.3	Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi	[TDC20645]

B INFORMAZIONI SULLE BANCHE

B1 DATI STRUTTURALI

○ T 5 [ba]	B1 5.1	Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche	[TDB10207]	p.	2
○ A 1 [ba]	B1 7.1	ATM e POS bancari distribuzione per localizzazione (province)	[TDB10214]	p.	8
○ A 1 [ba]	B1 7.2	Servizi telematici alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB10218]	p.	11
⊙ T 5 [bb]		Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10209]		

⊙ T 5 [ba]	Banche e sportelli distribuzione per localizzazione (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10210]	
⊙ A 5 [ba]	Sportelli distribuzione per localizzazione (comuni)	[TDB10194]	

B2 SITUAZIONE CONTABILE

○ T 1 [ba]	B2 5.1 Attivo distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10017]	p. 14
○ T 1 [ba]	B2 5.2 Passivo distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB10027]	p. 16
○ T 1 [ba]	B2 5.3 Attività e passività distribuzione per classi di vita residua	[TDB10030]	p. 18
○ T 1 [ba]	B2 5.4 Partecipazioni distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10034]	p. 19
○ T 1 [ba]	B2 5.5 Filiali estere di banche italiane - Situazione contabile	[TDB10033]	p. 21
⊙ T 1 [ba]	Attivo distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10019]	
⊙ T 1 [ba]	Attivo distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10018]	
⊙ T 1 [ba]	Passivo distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB10029]	
⊙ T 1 [ba]	Passivo distribuzione per gruppi territoriali di banche	[TDB10028]	

B3 PROFILI DI RISCHIO

○ T 2 [ba]	B3 5.1 Sofferenze rettificate distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30260]	p. 22
○ T 2 [ba]	B3 5.2 Sofferenze rettificate distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30270]	p. 23
○ T 1 [ba]	B3 5.3 Esposizione verso l'estero distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti	[TDB30274]	p. 24
○ S 1 [ba]	B3 6.1 Partite anomale distribuzione per grandi raggruppamenti di banche	[TDB30255]	p. 26
○ S 1 [ba]	B3 6.2 Partite anomale distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30256]	p. 27
○ S 1 [ba]	B3 6.3 Partite anomale distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30258]	p. 28

C INFORMAZIONI SUGLI INTERMEDIARI NON BANCARI

C1 DATI STRUTTURALI

○ T 5 [sm]	C1 5.1 Società di intermediazione mobiliare distribuzione per attività autorizzate	[TDB40210]	p. 31
○ T 5 [or]	C1 5.2 Fondi comuni mobiliari aperti e SICAV distribuzione per specializzazione operativa	[TDB40225]	p. 32
○ T 5 [if]	C1 5.3 Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. distribuzione per attività prevalente esercitata	[TDB40230]	p. 33

C2 SITUAZIONE CONTABILE

○ T 1 [sm]	C2 5.1	Società di intermediazione mobiliare - Situazione contabile	[TDB40240]	p.	34
○ T 1 [if]	C2 5.2	Finanziarie di cui all'art. 107 T.U. - Situazione contabile	[TDB40250]	p.	35

D INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE CREDITIZIA

D1 IMPIEGHI

○ T 1 [ba]	D1 5.1	Impieghi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10231]	p.	38
○ T 1 [ba]	D1 5.2	Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10234]	p.	40
○ T 1 [ba]	D1 5.3	Impieghi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10235]	p.	42
○ T 1 [ba]	D1 5.4	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10237]	p.	43
○ T 1 [if]	D1 5.5	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB10277]	p.	44
○ T 1 [if]	D1 5.6	Finanziamenti non bancari distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela	[TDB10278]	p.	45
○ T 1 [ba - if]	D1 5.7	Credito al consumo distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10254]	p.	47
● A 1 [ba]	D1 7.1	Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]	p.	48
⊙ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10239]		
⊙ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10245]		
⊙ T 1 [bb]		Impieghi distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10074]		
⊙ T 1 [ba]		Impieghi distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB10275]		

D2 DEPOSITI

○ T 1 [ba]	D2 5.1	Depositi distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10262]	p.	64
○ T 1 [ba]	D2 5.2	Depositi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche	[TDB10265]	p.	66
○ T 1 [ba]	D2 5.3	Depositi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB10266]	p.	68

○ T 1 [ba]	D2 5.4	Depositi distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)	[TDB10268]	p.	69
○ T 1 [ba]	D2 5.5	Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB10271]	p.	70
● A 1 [ba]	D1 7.1	Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)	[TDB10194]	p.	48
⊙ T 1 [ba]		Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB10273]		
⊙ T 1 [ba]		Depositi distribuzione per localizzazione della clientela (province) e gruppi dimensionali di banche	[TDB10284]		
⊙ T 1 [bb]		Depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (province) e gruppi territoriali di banche	[TDB10114]		
⊙ T 1 [ba]		Depositi distribuzione per localizzazione (province) e settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB10279]		

D3 LEASING E FACTORING

○ T 1 [ba - if]	D3 5.1	Crediti per operazioni di leasing e factoring	[TDB40150]	p.	71
-----------------	---------------	--	------------	----	----

D4 TITOLI IN DEPOSITO E RACCOLTA INDIRETTA

○ T 1 [ba]	D4 5.1	Raccolta indiretta distribuzione per tipologia di titoli e di depositi	[TDB40080]	p.	72
○ T 1 [ba]	D4 5.2	Raccolta indiretta distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi	[TDB40085]	p.	74
○ T 1 [ba]	D4 5.3	Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40055]	p.	76
● T 1 [ba]	D4 5.4	Titoli in deposito distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)	[TDB40060]	p.	77
○ S 1 [ba]	D4 6.1	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli	[TDB40065]	p.	78
○ S 1 [ba]	D4 6.2	Titoli in deposito distribuzione per classi di grandezza dei depositi	[TDB40070]	p.	79

D5 CREDITI DI FIRMA

● T 1 [ba]	D5 5.1	Crediti di firma distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB40100]	p.	80
○ T 1 [ba]	D5 5.2	Crediti di firma distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)	[TDB40110]	p.	81

D6 FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE E FINANZIAMENTI AGEVOLATI

● T 1 [ba]	D6 5.1	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10420]	p.	82
● T 1 [ba]	D6 5.2	Finanziamenti oltre il breve termine distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10430]	p.	84
● T 1 [ba]	D6 5.3	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze	[TDB10460]	p.	86
● T 1 [ba]	D6 5.4	Finanziamenti oltre il breve termine all'agricoltura distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni	[TDB10470]	p.	88
● T 1 [ba]	D6 5.5	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze	[TDB10440]	p.	90
● T 1 [ba]	D6 5.6	Finanziamenti agevolati distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni	[TDB10450]	p.	92

E INFORMAZIONI SULL'INTERMEDIAZIONE MOBILIARE

E1 ATTIVITÀ DELLE BANCHE E DEGLI INTERMEDIARI MOBILIARI

○ T 1 [ba - sm]	E1 5.1	Attività di negoziazione distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati	[TDB40500]	p.	96
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.2	Gestioni patrimoniali patrimonio gestito e raccolta netta	[TDB40525]	p.	99
○ T 1 [ba - sm - sg]	E1 5.3	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli	[TDB40520]	p.	100
○ T 1 [sm]	E1 5.4	Gestioni patrimoniali distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela	[TDB40530]	p.	102
○ T 1 [or]	E1 5.5	Gestioni mobiliari collettive patrimonio e raccolta netta	[TDB40548]	p.	103
○ T 1 [or]	E1 5.6	Gestioni mobiliari collettive distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa	[TDB40543]	p.	104
○ T 1 [ba - sm]	E1 5.7	Operatività in strumenti derivati distribuzione per tipologia di strumenti	[TDB40580]	p.	106
○ T 1 [ba - sm]	E1 5.8	Attività di collocamento distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento	[TDB40560]	p.	108

F INFORMAZIONI SULLA CLIENTELA

F1 QUADRO RIASSUNTIVO

○ T 2 [ba - if]	F1 5.1	Dati di sintesi sulla rilevazione della Centrale dei rischi	[TDB30100]	p.	111
-----------------	---------------	--	------------	----	-----

F2 FINANZIAMENTI PER CASSA

○ T 2 [ba]	F2 5.1	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30020]	p.	112
○ T 2 [ba - if]	F2 5.2	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30118]	p.	114
○ T 2 [ba]	F2 5.3	Finanziamenti per cassa distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30125]	p.	115
○ T 2 [ba]	F2 5.4	Finanziamenti per cassa distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30135]	p.	116
○ T 2 [ba]	F2 5.5	Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30145]	p.	118
○ T 2 [ba - if]	F2 5.6	Finanziamenti per cassa distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30170]	p.	120
○ T 2 [ba - if]	F2 5.7	Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30180]	p.	122
○ T 2 [ba]	F2 5.8	Finanziamenti per cassa distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30155]	p.	124
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30190]		
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30165]		
⊙ T 2 [if]		Finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30195]		

F3 SOFFERENZE

○ T 2 [ba]	F3 5.1	Sofferenze distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30030]	p.	125
○ T 2 [ba]	F3 5.2	Sofferenze distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30220]	p.	126
○ T 2 [ba - if]	F3 5.3	Sofferenze distribuzione per settori e sottosettori di attività economica della clientela	[TDB30230]	p.	127
○ T 2 [ba]	F3 5.4	Sofferenze - Flussi distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30240]	p.	128
○ T 2 [ba]	F3 5.5	Sofferenze - Flussi distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30250]	p.	129
⊙ T 2 [ba]		Sofferenze distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30210]		

F4 GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA

○ T 2 [ba]	F4 5.1	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30280]	p.	130
○ T 2 [ba]	F4 5.2	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30300]	p.	131
○ T 2 [ba]	F4 5.3	Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30290]	p.	132
⊙ T 2 [ba]		Garanzie rilasciate alla clientela distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30310]		

F5 LEASING E FACTORING

○ T 2 [ba - if]	F5 5.1	Leasing distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30304]	p.	133
○ T 2 [ba - if]	F5 5.2	Leasing distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30308]	p.	134
○ T 2 [ba - if]	F5 5.3	Factoring distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30312]	p.	135
○ T 2 [ba - if]	F5 5.4	Factoring distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30316]	p.	136

F6 CONCENTRAZIONE DEI RISCHI

○ T 2 [ba]	F6 5.1	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30320]	p.	137
○ T 2 [ba]	F6 5.2	Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per gruppi dimensionali di banche	[TDB30345]	p.	138
○ T 2 [ba]	F6 5.3	Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30370]	p.	139
○ T 2 [ba]	F6 5.4	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)	[TDB30390]	p.	140
○ T 2 [ba]	F6 5.5	Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela	[TDB30410]	p.	141
⊙ T 2 [ba]		Finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30330]		
⊙ T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30360]		
⊙ T 2 [ba]		Quota dei finanziamenti per cassa di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30380]		
⊙ T 2 [ba]		Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30400]		
⊙ T 2 [ba]		Quota delle sofferenze di pertinenza dei maggiori affidati distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30420]		

F7 PLURIAFFIDAMENTO

○ T 2 [ba]	F7 5.1	Numero di affidati distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti	[TDB30430]	p.	142
○ T 2 [ba]	F7 5.2	Numero di affidati distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30445]	p.	144
○ T 2 [ba]	F7 5.3	Numero medio di banche per affidato distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30465]	p.	145
⊙ T 2 [ba]		Numero medio di banche per affidato distribuzione per branche di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30475]		

F8 DECADIMENTO E MORTALITÀ DEI FINANZIAMENTI PER CASSA

⊙ T 2 [ba-if]	F8 5.1	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30485]	p.	146
⊙ A 2 [ba-if]	F8 7.1	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione	[TDB30530]	p.	148
⊙ T 2 [ba-if]		Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (regioni) e settori di attività economica della clientela	[TDB30495]		

⊙ T 2 [ba-if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (province)	[TDB30505]
⊙ T 2 [ba-if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30515]
⊙ T 2 [ba-if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30518]
⊙ T 2 [ba-if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30523]
⊙ T 2 [ba-if]	Tasso di decadimento dei finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche), classi di grandezza del fido globale utilizzato e macrobranche di attività economica della clientela	[TDB30528]
⊙ A 2 [ba-if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, settori di attività economica della clientela e classi di grandezza dei fido globale utilizzato	[TDB30540]
⊙ A 2 [ba-if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e settori di attività economica della clientela	[TDB30550]
⊙ A 2 [ba-if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione e localizzazione della clientela (province)	[TDB30560]
⊙ A 2 [ba-if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, localizzazione della clientela (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale utilizzato	[TDB30570]
⊙ A 2 [ba-if]	Tasso di mortalità di generazioni di finanziamenti per cassa distribuzione per generazione, localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30580]

G TASSI DI INTERESSE ATTIVI E PASSIVI

	G1	TASSI DI INTERESSE ATTIVI		
○ T 3 [cb]	G1 5.1	Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30605]	p. 152
○ T 3 [cb]	G1 5.2	Tassi attivi a breve termine sulle operazioni a revoca distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30615]	p. 153
○ T 3 [cb]	G1 5.3	Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza del fido globale accordato	[TDC30063]	p. 154
○ T 3 [cb]	G1 5.4	Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDC30050]	p. 156
○ T 3 [cb]	G1 5.5	Tassi attivi a medio e lungo termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato	[TDB30625]	p. 157
○ T 3 [cb]	G1 5.6	Tassi attivi a medio e lungo termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela	[TDB30630]	p. 158
○ T 3 [cb]	G1 5.7	Tassi attivi sui finanziamenti per cassa distribuzione per branche di attività economica della clientela	[TDB30640]	p. 159
○ T 3 [cb]	G1 5.8	Tassi attivi (media semplice) sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido parziale accordato	[TDB30655]	p. 160

⊙ T 3 [cb]	Tassi attivi a breve termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela (tassi, numeri e competenze)	[TDC30055]	
⊙ T 3 [cb]	Tassi attivi a medio e lungo termine sui finanziamenti per cassa distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela (tassi, numeri e competenze)	[TDB30660]	

G2 TASSI DI INTERESSE PASSIVI NOMINALI

○ T 4 [cb]	G2 5.1 Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDC20013]	p. 161
○ T 4 [cb]	G2 5.2 Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza dei depositi	[TDC20018]	p. 162
○ T 4 [cb]	G2 5.3 Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30700]	p. 163
○ T 4 [cb]	G2 5.4 Tassi passivi nominali sui depositi in conto corrente distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi	[TDB30715]	p. 164
⊙ T 4 [cb]	Tassi passivi nominali sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela (tassi, numero conti e ammontare depositi)	[TDB20013]	

G3 TASSI DI INTERESSE PASSIVI EFFETTIVI

○ T 4 [cb]	G3 5.1 Tassi passivi effettivi sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela	[TDB30770]	p. 165
○ T 4 [cb]	G3 5.2 Tassi passivi effettivi sui depositi distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza dei depositi	[TDB30785]	p. 166
○ T 4 [cb]	G3 5.3 Tassi passivi effettivi sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela	[TDB30790]	p. 167
○ T 4 [cb]	G3 5.4 Tassi passivi effettivi sui depositi in conto corrente distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi	[TDB30805]	p. 168
⊙ T 4 [cb]	Tassi passivi effettivi sui depositi distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela (tassi, numero conti e ammontare depositi)	[TDB30810]	

H INFORMAZIONI SULLA BANCA D'ITALIA

H1 SITUAZIONE DEI CONTI

○ T 6 [bi]	H1 5.1 Attivo	[TDB40605]	p. 170
○ T 6 [bi]	H1 5.2 Passivo	[TDB40615]	p. 172

APPENDICE METODOLOGICA	p. 175
-------------------------------	--------

GLOSSARIO	p. 185
------------------	--------

Informazioni sulle banche

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

Dicembre 2003

	Totale		di cui:		Banche S.p.A.	
	Banche	Sportelli	Banche con raccolta a medio e a lungo termine		Banche	Sportelli
			Banche	Sportelli		
a. TOTALE	789	30.502	22	143	241	23.587
b. PIEMONTE	31	2.530	1	12	20	2.328
Alessandria	3	285	–	1	2	280
Asti	1	152	–	–	1	142
Biella	2	130	–	–	2	130
Cuneo	13	476	–	1	5	374
Novara	1	197	–	–	1	171
Torino	10	1.075	1	10	9	1.044
Verbano-Cusio-Ossola	1	82	–	–	–	55
Vercelli	–	133	–	–	–	132
c. VALLE D'AOSTA	2	97	–	1	–	77
Aosta	2	97	–	1	–	77
d. LIGURIA	7	904	–	1	5	803
Genova	5	498	–	1	3	429
Imperia	–	106	–	–	–	98
La Spezia	1	129	–	–	1	123
Savona	1	171	–	–	1	153
e. LOMBARDIA	180	5.841	5	22	76	4.358
Bergamo	15	631	–	2	5	505
Brescia	20	802	–	3	8	594
Como	3	336	–	–	–	241
Cremona	8	254	–	–	2	176
Lecco	3	207	–	–	–	126
Lodi	5	132	–	–	1	63
Mantova	5	306	–	1	2	255
Milano	117	2.313	5	15	56	1.758
Pavia	–	310	–	1	–	266
Sondrio	4	120	–	–	2	28
Varese	–	430	–	–	–	346
f. TRENTINO-ALTO ADIGE	115	912	1	2	7	296
Bolzano	57	408	–	1	2	148
Trento	58	504	1	1	5	148
g. VENETO	58	3.266	1	16	10	2.110
Belluno	1	191	–	–	–	133
Padova	11	568	–	3	2	426
Rovigo	5	172	–	–	–	119
Treviso	9	618	–	6	2	364
Venezia	6	475	–	2	2	343
Verona	14	636	1	1	4	381
Vicenza	12	606	–	4	–	344

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	
38	3.472	445	3.323	5	30	60	90	5.927
1	69	10	131	–	1	–	1	664
–	4	1	1	–	–	–	–	92
–	2	–	8	–	–	–	–	61
–	–	–	–	–	–	–	–	40
–	–	8	102	–	–	–	–	151
–	26	–	–	–	–	–	–	60
–	10	1	19	–	1	–	1	186
1	26	–	1	–	–	–	–	29
–	1	–	–	–	–	–	–	45
–	–	2	19	–	1	–	–	35
–	–	2	19	–	1	–	–	35
–	83	1	16	–	1	1	1	132
–	65	1	2	–	1	1	1	51
–	2	–	6	–	–	–	–	22
–	4	–	2	–	–	–	–	25
–	12	–	6	–	–	–	–	34
8	855	48	569	2	4	46	55	1.149
1	22	9	104	–	–	–	–	187
1	62	11	146	–	–	–	–	180
–	57	3	38	–	–	–	–	98
–	16	6	62	–	–	–	–	88
1	63	2	18	–	–	–	–	65
1	34	3	35	–	–	–	–	46
–	21	3	30	–	–	–	–	69
2	386	11	110	2	4	46	55	181
–	27	–	17	–	–	–	–	98
2	90	–	2	–	–	–	–	43
–	77	–	7	–	–	–	–	94
1	94	105	516	–	–	2	6	300
1	66	52	189	–	–	2	5	111
–	28	53	327	–	–	–	1	189
5	656	41	493	–	2	2	5	552
–	40	1	18	–	–	–	–	59
1	43	8	97	–	1	–	1	101
–	3	5	50	–	–	–	–	47
1	148	6	104	–	–	–	2	95
–	77	4	54	–	1	–	–	44
1	175	7	78	–	–	2	2	95
2	170	10	92	–	–	–	–	111

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

		Totale		di cui:		Banche S.p.A.	
				Banche con raccolta a medio e a lungo termine			
				Banche	Sportelli		
		Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
h.	FRIULI-VENEZIA GIULIA	24	922	2	4	6	651
	Gorizia	5	106	—	—	—	72
	Pordenone	3	217	—	—	1	155
	Trieste	3	140	1	2	1	121
	Udine	13	459	1	2	4	303
i.	EMILIA ROMAGNA	55	3.148	—	10	25	2.290
	Bologna	15	739	—	7	8	535
	Ferrara	3	212	—	—	2	188
	Forlì	10	309	—	—	3	202
	Modena	6	457	—	—	4	300
	Parma	2	316	—	1	2	261
	Piacenza	3	206	—	1	—	141
	Ravenna	5	304	—	—	3	253
	Reggio Emilia	5	363	—	1	2	256
	Rimini	6	242	—	—	1	154
l.	MARCHE	29	1.043	—	3	8	881
	Ancona	11	320	—	3	4	275
	Ascoli Piceno	7	229	—	—	2	198
	Macerata	3	217	—	—	—	188
	Pesaro e Urbino	8	277	—	—	2	220
m.	TOSCANA	62	2.218	2	10	24	1.805
	Arezzo	4	206	—	—	—	134
	Firenze	18	615	2	8	10	507
	Grosseto	4	130	—	—	—	102
	Livorno	3	180	—	—	1	159
	Lucca	5	244	—	1	3	219
	Massa Carrara	1	100	—	—	1	99
	Pisa	7	243	—	—	3	204
	Pistoia	8	168	—	—	1	123
	Prato	2	133	—	—	1	118
	Siena	10	199	—	1	4	140
n.	UMBRIA	13	524	—	2	8	470
	Perugia	10	403	—	2	6	354
	Terni	3	121	—	—	2	116
o.	LAZIO	67	2.407	8	16	24	1.976
	Frosinone	6	168	—	—	1	125
	Latina	6	162	—	—	1	122
	Rieti	2	79	—	—	1	61
	Roma	46	1.809	8	16	20	1.524
	Viterbo	7	189	—	—	1	144
p.	ABRUZZO	13	613	—	3	5	546
	Chieti	4	162	—	—	2	152
	L'Aquila	2	145	—	1	1	123
	Pescara	2	148	—	2	1	130
	Teramo	5	158	—	—	1	141

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	
1	88	16	180	–	1	1	2	176
–	4	5	29	–	–	–	1	20
–	28	2	34	–	–	–	–	39
–	9	1	8	–	1	1	1	5
1	47	8	109	–	–	–	–	112
5	548	25	307	–	2	–	1	328
–	104	7	97	–	2	–	1	58
–	11	1	13	–	–	–	–	26
–	38	7	69	–	–	–	–	30
2	150	–	7	–	–	–	–	47
–	49	–	6	–	–	–	–	46
2	58	1	7	–	–	–	–	40
–	15	2	36	–	–	–	–	18
–	86	3	21	–	–	–	–	45
1	37	4	51	–	–	–	–	18
–	25	21	136	–	1	–	–	216
–	6	7	38	–	1	–	–	48
–	1	5	30	–	–	–	–	59
–	3	3	26	–	–	–	–	49
–	15	6	42	–	–	–	–	60
3	176	35	234	–	2	–	1	276
2	55	2	17	–	–	–	–	38
–	47	8	58	–	2	–	1	44
–	6	4	22	–	–	–	–	28
–	10	2	11	–	–	–	–	20
–	8	2	17	–	–	–	–	29
–	1	–	–	–	–	–	–	15
1	18	3	21	–	–	–	–	38
–	11	7	34	–	–	–	–	22
–	6	1	9	–	–	–	–	6
–	14	6	45	–	–	–	–	36
–	17	5	36	–	1	–	–	85
–	17	4	31	–	1	–	–	53
–	–	1	5	–	–	–	–	32
6	233	26	177	3	4	8	17	267
2	27	3	15	–	–	–	1	63
1	29	4	11	–	–	–	–	30
–	10	1	8	–	–	–	–	32
2	156	13	109	3	4	8	16	85
1	11	5	34	–	–	–	–	57
–	6	8	60	–	1	–	–	171
–	1	2	9	–	–	–	–	54
–	1	1	20	–	1	–	–	44
–	4	1	14	–	–	–	–	30
–	–	4	17	–	–	–	–	43

Distribuzione per localizzazione (province) e gruppi istituzionali di banche

TDB10207

		Totale		di cui:		Banche S.p.A.	
				Banche con raccolta a medio e a lungo termine			
		Banche	Sportelli	Banche	Sportelli	Banche	Sportelli
q.	MOLISE	3	140	–	1	–	112
	Campobasso	3	107	–	1	–	85
	Isernia	–	33	–	–	–	27
r.	CAMPANIA	32	1.509	–	8	6	1.286
	Avellino	5	125	–	–	1	94
	Benevento	3	83	–	–	1	66
	Caserta	4	189	–	–	2	173
	Napoli	5	777	–	8	2	723
	Salerno	15	335	–	–	–	230
s.	PUGLIA	30	1.332	–	5	5	1.002
	Bari	16	568	–	5	1	420
	Brindisi	2	117	–	–	–	91
	Foggia	3	238	–	–	2	180
	Lecce	5	252	–	–	2	187
	Taranto	4	157	–	–	–	124
t.	BASILICATA	8	242	–	2	2	196
	Matera	3	84	–	–	1	70
	Potenza	5	158	–	2	1	126
u.	CALABRIA	21	507	–	3	2	412
	Catanzaro	5	100	–	2	–	83
	Cosenza	10	189	–	–	1	136
	Crotone	3	38	–	–	1	30
	Reggio Calabria	1	139	–	1	–	129
	Vibo Valentia	2	41	–	–	–	34
v.	SICILIA	35	1.679	1	8	5	1.325
	Agrigento	4	171	–	–	–	116
	Caltanissetta	8	93	–	–	–	59
	Catania	3	347	–	3	1	282
	Enna	1	66	–	–	–	50
	Messina	1	224	–	2	–	189
	Palermo	11	381	1	2	4	325
	Ragusa	1	108	–	–	–	71
	Siracusa	1	117	–	1	–	87
	Trapani	5	172	–	–	–	146
z.	SARDEGNA	4	668	1	14	3	663
	Cagliari	1	265	1	5	1	264
	Nuoro	–	120	–	3	–	120
	Oristano	1	84	–	2	–	80
	Sassari	2	199	–	4	2	199

Note:

Banche

Banche popolari		Banche di credito cooperativo		Istituti centrali di categoria e di rifinanziamento		Filiali di banche estere		Comuni serviti da banche
<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	<i>Banche</i>	<i>Sportelli</i>	
–	13	3	14	–	1	–	–	45
–	9	3	12	–	1	–	–	33
–	4	–	2	–	–	–	–	12
3	113	23	108	–	2	–	–	342
–	16	4	15	–	–	–	–	54
–	6	2	11	–	–	–	–	41
–	11	2	5	–	–	–	–	66
3	51	–	2	–	1	–	–	85
–	29	15	75	–	1	–	–	96
3	244	22	84	–	1	–	1	231
2	97	13	49	–	1	–	1	47
–	19	2	7	–	–	–	–	20
–	51	1	7	–	–	–	–	55
1	57	2	8	–	–	–	–	82
–	20	4	13	–	–	–	–	27
–	16	6	29	–	1	–	–	88
–	4	2	10	–	–	–	–	26
–	12	4	19	–	1	–	–	62
–	12	19	82	–	1	–	–	198
–	1	5	15	–	1	–	–	39
–	9	9	44	–	–	–	–	74
–	–	2	8	–	–	–	–	18
–	2	1	8	–	–	–	–	46
–	–	2	7	–	–	–	–	21
2	224	28	128	–	2	–	–	340
1	31	3	24	–	–	–	–	40
–	12	8	22	–	–	–	–	21
–	55	2	10	–	–	–	–	57
–	3	1	13	–	–	–	–	19
–	28	1	7	–	–	–	–	72
–	26	7	28	–	2	–	–	76
1	36	–	1	–	–	–	–	12
–	25	1	5	–	–	–	–	19
–	8	5	18	–	–	–	–	24
–	–	1	4	–	1	–	–	332
–	–	–	–	–	1	–	–	98
–	–	–	–	–	–	–	–	89
–	–	1	4	–	–	–	–	59
–	–	–	–	–	–	–	–	86

Distribuzione per localizzazione (province)

TDB10214		Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Numeri in unità			
Dicembre 2003		Numero apparecchiature	
		POS attivi	ATM attivi
a.	TOTALE	895.386	36.751
b.	PIEMONTE	69.757	3.369
	Alessandria	7.205	308
	Asti	3.189	222
	Biella	3.645	153
	Cuneo	10.379	498
	Novara	5.514	244
	Torino	34.182	1.701
	Verbano-Cusio-Ossola	2.506	106
	Vercelli	3.137	137
c.	VALLE D'AOSTA	3.513	135
	Aosta	3.513	135
d.	LIGURIA	30.102	992
	Genova	14.289	496
	Imperia	4.947	134
	La Spezia	4.238	163
	Savona	6.628	199
e.	LOMBARDIA	152.641	7.313
	Bergamo	13.655	732
	Brescia	18.784	1.150
	Como	8.050	378
	Cremona	3.869	270
	Lecco	3.677	236
	Lodi	1.911	162
	Mantova	5.362	344
	Milano	72.516	3.069
	Pavia	7.306	332
	Sondrio	4.609	157
	Varese	12.902	483
f.	TRENTINO-ALTO ADIGE	33.275	1.239
	Bolzano	16.282	547
	Trento	16.993	692
g.	VENETO	82.240	3.824
	Belluno	4.327	211
	Padova	13.651	619
	Rovigo	3.293	198
	Treviso	12.629	662
	Venezia	19.974	624
	Verona	14.856	829
	Vicenza	13.510	681

Distribuzione per localizzazione (province)

TDB10214		Banche	
		Numero apparecchiature	
		POS attivi	ATM attivi
h.	FRIULI-VENEZIA GIULIA	22.151	1.056
	Gorizia	3.328	113
	Pordenone	4.393	252
	Trieste	4.904	189
	Udine	9.526	502
i.	EMILIA ROMAGNA	79.181	3.580
	Bologna	18.254	871
	Ferrara	5.845	268
	Forlì	6.647	316
	Modena	11.966	531
	Parma	7.670	355
	Piacenza	4.623	219
	Ravenna	7.242	342
	Reggio Emilia	7.658	400
	Rimini	9.276	278
l.	MARCHE	29.630	1.151
	Ancona	10.054	370
	Ascoli Piceno	6.991	276
	Macerata	6.012	224
	Pesaro e Urbino	6.573	281
m.	TOSCANA	76.645	2.564
	Arezzo	5.303	241
	Firenze	26.757	715
	Grosseto	5.055	169
	Livorno	7.136	226
	Lucca	7.856	269
	Massa Carrara	3.279	107
	Pisa	5.913	278
	Pistoia	4.974	197
	Prato	3.220	131
	Siena	7.152	231
n.	UMBRIA	17.103	648
	Perugia	12.737	513
	Terni	4.366	135
o.	LAZIO	94.470	2.982
	Frosinone	5.205	194
	Latina	6.404	199
	Rieti	1.780	94
	Roma	76.854	2.294
	Viterbo	4.227	201
p.	ABRUZZO	20.429	749
	Chieti	5.687	220
	L'Aquila	5.284	185
	Pescara	5.466	168
	Teramo	3.992	176

Distribuzione per localizzazione (province)

TDB10214		Banche	
		Numero apparecchiature	
		POS attivi	ATM attivi
q.	MOLISE	3.231	169
	Campobasso	2.414	130
	Isernia	817	39
r.	CAMPANIA	46.364	1.811
	Avellino	2.969	157
	Benevento	1.802	92
	Caserta	5.085	230
	Napoli	27.178	959
	Salerno	9.330	373
s.	PUGLIA	37.481	1.836
	Bari	15.737	644
	Brindisi	3.734	139
	Foggia	5.198	346
	Lecce	7.358	515
	Taranto	5.454	192
t.	BASILICATA	4.488	284
	Matera	1.596	93
	Potenza	2.892	191
u.	CALABRIA	15.582	643
	Catanzaro	3.171	132
	Cosenza	6.006	241
	Crotone	850	45
	Reggio Calabria	4.456	177
	Vibo Valentia	1.099	48
v.	SICILIA	54.224	1.818
	Agrigento	3.445	170
	Caltanissetta	2.045	94
	Catania	12.031	371
	Enna	1.162	72
	Messina	7.873	234
	Palermo	14.541	448
	Ragusa	3.734	125
	Siracusa	4.530	133
	Trapani	4.863	171
z.	SARDEGNA	22.866	583
	Cagliari	9.690	250
	Nuoro	2.897	93
	Oristano	1.263	59
	Sassari	9.016	181

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (province)

TDB10218		Banche		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Numeri in unità				
Dicembre 2003		Numero clienti		
		Home e corporate banking		Phone banking
		per servizi alle famiglie	per servizi a enti e imprese	
a.	TOTALE	4.100.779	772.869	5.732.296
b.	PIEMONTE	380.628	55.042	671.917
	Alessandria	25.659	5.967	39.580
	Asti	12.783	3.530	13.687
	Biella	26.103	2.793	47.539
	Cuneo	31.252	7.646	83.884
	Novara	24.921	3.682	47.213
	Torino	230.182	27.567	385.956
	Verbano-Cusio-Ossola	8.817	1.683	17.408
	Vercelli	20.911	2.174	36.650
c.	VALLE D'AOSTA	10.612	1.674	17.046
	Aosta	10.612	1.674	17.046
d.	LIGURIA	101.786	19.670	150.675
	Genova	60.369	12.206	94.669
	Imperia	12.623	2.018	17.395
	La Spezia	13.232	2.171	16.121
	Savona	15.562	3.275	22.490
e.	LOMBARDIA	960.062	163.304	1.437.054
	Bergamo	71.292	13.786	108.484
	Brescia	92.328	22.145	122.000
	Como	61.776	7.923	68.436
	Cremona	22.061	4.268	35.993
	Lecco	38.146	4.374	34.479
	Lodi	12.188	2.006	16.584
	Mantova	34.884	7.845	45.886
	Milano	491.469	84.157	827.422
	Pavia	37.055	6.220	70.780
	Sondrio	32.658	1.664	7.701
	Varese	66.205	8.916	99.289
f.	TRENTINO-ALTO ADIGE	97.236	21.791	183.429
	Bolzano	62.279	11.999	160.779
	Trento	34.957	9.792	22.650
g.	VENETO	318.546	93.926	371.452
	Belluno	14.134	3.555	12.063
	Padova	70.079	21.450	73.897
	Rovigo	13.368	3.383	18.983
	Treviso	48.239	17.317	55.392
	Venezia	62.359	12.987	66.705
	Verona	53.931	14.503	85.104
	Vicenza	56.436	20.731	59.308

Distribuzione per localizzazione della clientela (province)

TDB10218		Banche		
		Numero clienti		
		Home e corporate banking		Phone banking
		per servizi alle famiglie	per servizi a enti e imprese	
h.	FRIULI-VENEZIA GIULIA	87.995	20.845	84.875
	Gorizia	7.648	2.384	9.177
	Pordenone	22.909	5.133	20.810
	Trieste	18.110	3.762	26.357
	Udine	39.328	9.566	28.531
i.	EMILIA ROMAGNA	304.548	85.144	351.027
	Bologna	74.553	17.026	79.400
	Ferrara	20.376	4.206	14.720
	Forlì	22.003	5.490	16.554
	Modena	51.197	17.660	57.751
	Parma	30.565	10.836	70.161
	Piacenza	15.996	4.949	31.094
	Ravenna	28.890	5.903	19.336
	Reggio Emilia	36.457	13.610	47.518
	Rimini	24.511	5.464	14.493
l.	MARCHE	65.301	15.553	76.919
	Ancona	21.818	5.154	28.872
	Ascoli Piceno	16.842	3.462	19.108
	Macerata	11.900	2.544	14.380
	Pesaro e Urbino	14.741	4.393	14.559
m.	TOSCANA	308.532	96.116	523.373
	Arezzo	30.241	10.872	38.502
	Firenze	74.115	28.679	165.423
	Grosseto	17.799	4.948	25.377
	Livorno	30.503	6.348	49.280
	Lucca	30.580	9.244	42.347
	Massa Carrara	14.383	3.410	15.324
	Pisa	33.665	8.582	73.469
	Pistoia	22.265	7.307	37.578
	Prato	18.872	8.323	41.495
	Siena	36.109	8.403	34.578
n.	UMBRIA	48.442	13.172	81.672
	Perugia	35.613	9.932	60.031
	Terni	12.829	3.240	21.641
o.	LAZIO	508.114	73.160	618.577
	Frosinone	30.999	3.927	32.775
	Latina	42.795	6.484	45.290
	Rieti	5.115	1.017	7.125
	Roma	413.987	59.115	519.303
	Viterbo	15.218	2.617	14.084
p.	ABRUZZO	65.846	13.310	68.407
	Chieti	19.210	3.764	18.468
	L'Aquila	14.498	2.669	17.113
	Pescara	19.553	2.919	23.119
	Teramo	12.585	3.958	9.707

Distribuzione per localizzazione della clientela (province)

TDB10218		Banche		
		Numero clienti		
		Home e corporate banking		Phone banking
		per servizi alle famiglie	per servizi a enti e imprese	
q.	MOLISE	12.141	1.891	13.936
	Campobasso	8.987	1.363	10.481
	Isernia	3.154	528	3.455
r.	CAMPANIA	231.816	29.894	338.388
	Avellino	12.464	1.987	16.178
	Benevento	7.589	852	10.822
	Caserta	30.890	3.146	42.222
	Napoli	138.339	17.733	214.166
	Salerno	42.534	6.176	55.000
s.	PUGLIA	178.723	19.520	250.975
	Bari	72.061	9.237	101.957
	Brindisi	14.994	1.416	20.154
	Foggia	22.151	2.185	34.569
	Lecce	39.739	3.660	51.698
	Taranto	29.778	3.022	42.597
t.	BASILICATA	17.446	2.766	19.403
	Matera	7.719	1.534	7.424
	Potenza	9.727	1.232	11.979
u.	CALABRIA	50.527	7.539	70.462
	Catanzaro	9.689	1.585	16.581
	Cosenza	15.022	2.326	21.487
	Crotone	3.667	821	4.112
	Reggio Calabria	18.305	2.254	23.519
	Vibo Valentia	3.844	553	4.763
v.	SICILIA	293.408	25.837	248.238
	Agrigento	15.184	1.498	14.989
	Caltanissetta	13.120	899	10.308
	Catania	76.906	5.736	60.446
	Enna	9.027	339	5.603
	Messina	34.808	3.224	28.337
	Palermo	75.378	6.063	75.307
	Ragusa	21.817	2.975	11.139
	Siracusa	26.640	2.897	22.981
	Trapani	20.528	2.206	19.128
z.	SARDEGNA	59.070	12.715	154.347
	Cagliari	35.181	5.930	78.067
	Nuoro	6.026	1.453	17.683
	Oristano	3.327	846	10.438
	Sassari	14.536	4.486	48.159

Note:

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10017

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003

	Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
Cassa e altri valori in carico al cassiere	24.491	24.470	21
Rapporti attivi con Tesoro, Cassa DD.PP. e C.R. postali	2.043	2.039	4
Rapporti attivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	10.415	10.292	123
Rapporti attivi con banche	389.633	380.809	8.825
di cui: depositi vincolati e certificati di deposito interbancario	152.258	150.116	2.141
pronti contro termine	97.064	93.836	3.227
Rapporti attivi con clientela ordinaria:			
c/c attivi	218.449	217.846	602
pronti contro termine	12.159	12.035	124
prestiti personali	19.293	19.268	24
finanziamenti per anticipi: all'export	17.150	17.140	9
finanziamenti per anticipi: all'import	11.011	11.006	5
mutui	452.568	389.516	63.052
altri impieghi	316.435	301.305	15.130
sofferenze	51.427	47.556	3.872
effetti insoluti e al protesto propri	643	619	24
Valori mobiliari	200.768	187.385	13.383
di cui: non immobilizzati	169.959	155.406	14.553
Prestiti subordinati	17.371	16.549	822
Partecipazioni	101.695	97.375	4.320
Attività immobilizzate	45.131	44.248	883
di cui: immobili	18.032	17.616	416
Effetti, altri titoli di credito e documenti	158.407	153.582	4.825
Debitori diversi al netto partite in sospeso	160.984	156.564	4.421
Poste patrimoniali negative	1.564	1.559	5
Partite attive viaggianti o in sospeso	23.136	22.952	184
Voci residuali dell'attivo	294.880	280.182	14.698
TOTALE	2.533.007	2.397.648	135.359
IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRACONTABILI			
Crediti di firma rilasciati	162.846	147.171	15.675
Crediti di firma richiesti	5.390	5.390	..
Impegni e rischi	864.979	817.146	47.833
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario con clientela	12.651	12.341	310
Rischio di portafoglio clientela	12.881	8.191	4.689
Margini passivi su linee di credito con clientela	643.788	610.067	33.721
Titoli e altri valori di terzi in deposito	2.322.908	2.306.568	16.340

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
11.427	5.937	7.127	22.382	2.109
1.032	539	472	1.540	503
5.604	1.305	3.506	9.921	494
257.814	49.243	82.577	357.667	31.966
107.248	19.115	25.896	137.449	14.809
69.014	10.738	17.311	93.366	3.698
102.857	44.595	70.996	204.735	13.713
8.718	1.848	1.593	11.113	1.046
6.415	5.499	7.379	17.602	1.691
11.170	3.450	2.530	16.814	335
6.721	2.494	1.796	10.574	437
195.478	121.063	136.027	423.880	28.688
168.420	53.872	94.143	308.133	8.302
28.116	7.635	15.676	45.402	6.026
420	101	122	446	197
91.759	37.244	71.765	185.989	14.779
73.164	32.065	64.730	158.625	11.334
11.731	2.763	2.877	15.171	2.199
77.472	12.222	12.001	100.489	1.206
21.404	9.342	14.385	40.488	4.643
8.940	3.555	5.537	16.366	1.666
83.383	33.893	41.131	152.289	6.117
102.023	21.805	37.156	156.774	4.210
827	43	694	1.505	58
13.003	4.427	5.706	20.855	2.281
177.167	42.005	75.708	285.674	9.206
1.384.739	461.594	686.674	2.392.288	140.719
97.829	35.244	29.773	159.211	3.635
4.557	350	482	5.369	21
614.490	109.028	141.461	857.645	7.335
1	3.650	9.001	12.598	53
3.959	4.512	4.409	11.673	1.208
338.511	146.061	159.217	612.812	30.976
1.356.682	339.858	626.367	2.261.411	61.497

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB10027

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003

	Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
Rapporti con clientela ordinaria	720.391	713.051	7.341
<i>di cui:</i> depositi a risparmio	71.606	70.625	981
depositi a risparmio vincolati	5.319	4.433	885
buoni fruttiferi e certificati di deposito	34.281	32.935	1.346
c/c passivi	518.954	514.646	4.308
c/c passivi vincolati	5.558	5.397	161
pronti contro termine	82.101	81.773	327
Rapporti passivi con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea	8.208	6.758	1.450
Rapporti passivi con banche	494.996	455.285	39.711
<i>di cui:</i> depositi vincolati e certificati di deposito interbancari	238.833	222.548	16.285
pronti contro termine	65.757	65.435	322
Raccolta di mercato	406.550	354.463	52.087
<i>di cui:</i> obbligazioni emesse	351.142	300.103	51.039
Fondo T.F.R. personale	8.245	8.129	116
Fondo previdenza del personale	3.847	3.799	48
Fondo svalutazione valori mobiliari	164	117	47
Fondo svalutazione partecipazioni	706	638	68
Fondi ammortamento attività immobilizzate	17.902	17.618	284
<i>di cui:</i> fondo ammortamento immobili	6.141	5.972	169
Fondo svalutazione crediti	33.747	31.523	2.225
Fondo svalutazione impegni e garanzie rilasciate	621	616	5
Fondi vari di svalutazione e per oneri	12.141	11.766	376
Fondo rischi su crediti	4.165	3.162	1.004
Capitale, riserve e fondi patrimoniali	157.319	145.589	11.729
Creditori diversi al netto partite in sospeso	116.538	111.138	5.400
Cedenti effetti, altri titoli di credito e documenti	200.672	200.534	138
Partite passive viaggiatori o in sospeso	19.274	18.716	557
Voci residuali del passivo	324.655	311.881	12.774
TOTALE	2.533.007	2.397.648	135.359

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
368.144	135.176	217.072	645.339	75.052
25.129	11.595	34.882	54.267	17.339
1.165	1.410	2.743	3.569	1.750
12.989	9.566	11.726	26.684	7.597
280.908	93.640	144.406	475.151	43.803
3.957	724	877	5.517	41
43.266	15.411	23.423	76.801	5.299
5.345	1.450	1.412	8.208	..
258.377	91.961	144.658	488.118	6.879
107.054	48.856	82.923	236.114	2.719
45.425	7.139	13.194	64.387	1.370
210.695	93.741	102.114	389.032	17.517
168.998	86.252	95.892	335.247	15.895
4.761	1.460	2.024	7.212	1.033
1.457	1.340	1.051	3.184	663
115	24	25	155	9
596	75	35	694	12
8.916	3.436	5.550	16.701	1.202
3.009	1.288	1.843	5.734	407
17.997	5.310	10.440	28.737	5.010
465	78	78	522	99
8.868	1.396	1.877	11.531	610
1.400	1.161	1.604	4.084	81
83.677	25.414	48.227	146.822	10.496
76.332	12.860	27.345	113.079	3.459
107.650	43.837	49.184	194.609	6.062
11.703	2.991	4.579	17.318	1.955
216.308	39.640	68.708	314.077	10.578
1.384.739	461.594	686.674	2.392.288	140.719

Distribuzione per classi di vita residua

TDB10030

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Valori percentuali

Dicembre 2003

	Totale	di cui: a tasso indicizzato	A vista e a revoca	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
a. ATTIVITÀ							
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	65,37	24,43	18,72	11,31	24,09	21,45
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	14,40	29,92	47,11	11,92	7,53	3,51
Titoli di proprietà	100,00	59,65	1,28	7,11	15,01	43,43	33,18
b. PASSIVITÀ							
Rapporti con clientela ordinaria	100,00	0,76	85,85	12,75	0,96	0,16	0,28
Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie	100,00	21,29	21,18	47,31	11,72	11,78	8,02
Obbligazioni, buoni fruttiferi e certificati di deposito	100,00	60,59	1,36	8,70	15,73	60,34	13,88

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Tra i "Rapporti con BI-BCE e altre istituzioni creditizie" sono esclusi quelli connessi con gli obblighi di riserva obbligatoria.

Distribuzione per tipologia di società partecipate e grandi raggruppamenti di banche

TDB10034					Banche		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2003		Intero sistema	Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
a.	TOTALE	101.695	77.472	12.222	12.001	100.489	1.206
	Enti creditizi	57.810	46.813	4.583	6.414	57.092	717
	di cui: non residenti	7.647	7.050	268	329	7.637	9
	Enti finanziari	25.159	16.209	5.490	3.460	24.924	234
	di cui: non residenti	7.813	6.178	350	1.286	7.813	1
	Enti strumentali	4.763	3.476	502	784	4.631	132
	Imprese di assicurazione	6.278	4.890	726	661	6.255	23
	Imprese non finanziarie	7.686	6.084	920	682	7.587	99
	di cui: partecipazioni qualificate	2.840	2.380	287	173	2.836	4

Note:

TDB10033		Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro			
		2003 set.	2003 dic.
a. ATTIVO			
Cassa		7	8
Rapporti attivi con casa madre e altre filiali estere		57.246	63.415
Rapporti attivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali		25.946	22.854
<i>di cui:</i> con non residenti		16.165	14.241
pronti contro termine con istituzioni creditizie		456	160
Rapporti attivi con clientela ordinaria		26.968	23.271
<i>di cui:</i> con non residenti		24.733	22.087
pronti contro termine		1.062	1.001
Titoli e partecipazioni		17.342	15.586
<i>di cui:</i> titoli non immobilizzati		10.242	9.100
Sofferenze		669	635
Voci residuali dell'attivo		12.137	13.578
TOTALE		140.316	139.348
b. PASSIVO			
Rapporti passivi con casa madre e altre filiali estere		30.846	26.565
Rapporti passivi con istituzioni creditizie e autorità bancarie centrali		39.490	36.879
<i>di cui:</i> con non residenti		34.170	33.298
pronti contro termine con istituzioni creditizie		891	1.023
Rapporti passivi con clientela ordinaria		49.758	54.726
<i>di cui:</i> con non residenti		44.086	47.274
pronti contro termine		880	178
Prestiti subordinati		4.106	3.561
Fondo di dotazione e riserve patrimoniali		1.898	1.732
Voci residuali del passivo		14.233	15.885
TOTALE		140.316	139.348
c. IMPEGNI, RISCHI E VOCI EXTRA-CONTABILI			
Crediti di firma		10.623	10.202
Impegni e rischi		179.742	150.298
Rischio di portafoglio		209	245

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30260			Banche		
Fonte: Centrale dei rischi Numeri in unità Consistenze e flussi in milioni di euro					
Dicembre 2003		Sofferenze rettificate		Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
		Numero affidati	Importo	Sofferenze rettificate Sofferenze	Numero affidati Importo
a.	TOTALE	590.741	55.092	1,08	40.918 4.765
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	134.760	12.613	1,08	10.755 642
	Piemonte	43.196	2.762	1,07	3.538 149
	Valle d'Aosta	1.254	79	1,04	119 2
	Liguria	16.144	1.131	1,07	1.375 46
	Lombardia	74.166	8.640	1,08	5.723 445
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	80.147	9.305	1,18	6.018 2.824
	Trentino-Alto Adige	5.016	454	1,13	422 30
	Veneto	29.689	2.724	1,09	2.278 218
	Friuli-Venezia Giulia	9.263	652	1,15	601 34
	Emilia-Romagna	36.179	5.474	1,24	2.717 2.542
d.	ITALIA CENTRALE	131.742	14.759	1,09	8.672 742
	Marche	15.127	1.166	1,09	900 90
	Toscana	35.440	2.515	1,09	2.648 168
	Umbria	7.422	814	1,08	628 46
	Lazio	73.753	10.265	1,09	4.496 437
e.	ITALIA MERIDIONALE	153.616	12.072	1,05	10.442 381
	Abruzzo	14.049	1.194	1,20	865 66
	Molise	3.353	327	1,05	183 13
	Campania	56.011	3.653	1,06	4.730 152
	Puglia	45.479	4.175	1,03	2.839 95
	Basilicata	9.344	820	1,02	341 14
	Calabria	25.380	1.903	1,03	1.484 42
f.	ITALIA INSULARE	90.476	6.343	1,02	5.031 177
	Sicilia	70.687	4.473	1,02	3.785 109
	Sardegna	19.789	1.870	1,03	1.246 68

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30270

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze e flussi in milioni di euro
 Valori percentuali

Dicembre 2003		Sofferenze rettificate		Sofferenze rettificate Sofferenze	Nuove sofferenze rettificate nel trimestre	
		Numero affidati	Importo		Numero affidati	Importo
a.	TOTALE	590.741	55.092	1,08	40.918	4.765
	Amministrazioni pubbliche	37	23	1,05	2	..
	Società finanziarie	947	1.163	1,15	27	155
	Società non finanziarie	112.208	34.115	1,12	5.798	3.874
	di cui: industria	32.550	12.422	1,14	1.595	2.607
	edilizia	16.489	7.523	1,09	704	203
	servizi	60.466	12.614	1,11	3.389	1.037
	Famiglie produttrici	100.459	7.718	1,04	5.383	240
	Famiglie consumatrici e altri	365.016	11.423	1,02	29.084	483

Note:

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2003		di cui:				Esposizione locale in valuta locale	
		Esposizione internazionale	settore bancario vita residua		settore non bancario vita residua		
			fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno	
a.	TOTALE	212.451	101.021	21.763	30.622	59.045	53.942
b.	EUROPA	171.786	90.668	16.958	23.395	40.764	40.191
di cui:							
Albania		48	19	4	2	23	–
Austria		2.899	2.254	345	127	173	==
Belgio		12.192	10.975	42	781	392	396
Bulgaria		362	20	9	63	271	437
Ceca Repubblica		394	61	4	94	236	1.246
Croazia		4.335	1.133	331	711	2.160	6.820
Danimarca		437	282	18	71	66	–
Finlandia		270	52	6	42	169	–
Francia		19.618	12.218	1.974	1.694	3.731	2.685
Germania		27.796	16.716	3.766	1.217	6.097	1.355
Grecia		1.621	367	..	438	815	==
Irlanda		7.420	2.658	1.161	839	2.761	710
Liechtenstein		25	..	–	4	21	–
Lussemburgo		18.946	4.923	1.294	4.103	8.626	4.603
Malta		91	27	26	23	14	–
Norvegia		511	305	140	12	54	–
Olanda		10.465	4.100	646	1.722	3.997	==
Polonia		3.403	259	86	2.188	870	8.437
Portogallo		7.163	2.874	1.296	634	2.359	–
Regno Unito		37.521	27.028	2.631	4.863	3.000	2.854
Romania		407	27	32	156	192	78
Russia		1.027	84	109	190	644	–
Serbia e Montenegro		48	6	26	5	11	–
Slovenia		375	58	203	35	80	8
Spagna		4.454	1.171	1.325	753	1.204	1.830
Svezia		1.190	298	11	370	511	–
Svizzera		3.690	2.108	147	656	779	534
Turchia		1.564	241	36	715	574	==
Ungheria		1.945	237	477	612	620	2.879
c.	ASIA	4.574	2.115	890	503	1.064	1.615
di cui:							
Arabia Saudita		231	100	1	25	105	–
Cina Repubblica Popolare		505	248	66	87	103	25
Corea del Sud		616	346	187	21	62	–
Filippine		52	2	..	10	41	–
Giappone		1.249	653	1	201	394	1.590
India		327	253	15	13	46	–
Indonesia		38	4	1	3	30	–
Iran		819	172	513	4	130	–
Iraq		68	34	1	33	..	–

Distribuzione per paesi, tipologia della clientela e vita residua dei crediti

TDB30274		Banche					
		di cui:				Esposizione locale in valuta locale	
		settore bancario vita residua		settore non bancario vita residua			
		fino a 1 anno	oltre 1 anno	fino a 1 anno	oltre 1 anno		
ASIA (segue)							
	Israele	53	22	–	17	14	..
	Malaysia	58	33	19	4	1	–
	Pakistan	50	..	–	25	24	–
	Qatar	25	3	–	3	19	–
	Taiwan	156	154	–	..	2	–
	Thailandia	89	4	12	47	26	–
d.	AFRICA	790	198	101	107	384	–
	di cui: Algeria	70	12	32	8	18	–
	Egitto	212	30	13	22	147	–
	Marocco	127	14	6	8	99	–
	Nigeria	37	3	7	6	21	–
	Sudafricana Repubblica	73	25	11	4	32	–
	Tunisia	76	29	32	4	10	–
e.	AMERICA	19.288	3.145	2.419	4.946	8.779	11.270
	di cui: Argentina	930	41	65	257	566	799
	Brasile	2.385	129	601	199	1.455	275
	Canada	450	106	37	81	226	655
	Cile	417	100	27	66	224	–
	Colombia	37	..	–	24	13	–
	Cuba	106	21	75	..	9	–
	Ecuador	14	1	2	1	10	–
	Messico	305	23	46	94	142	–
	Paraguay	91	24	2	28	37	26
	Perù	2.707	508	22	1.188	988	526
	Stati Uniti d'America	11.138	2.112	1.511	2.883	4.632	8.977
	Uruguay	121	27	10	48	36	12
	Venezuela	499	..	14	60	425	–
f.	OCEANIA	854	342	152	155	205	..
	di cui: Australia	607	196	150	90	172	..
g.	CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	12.371	4.532	1.157	1.161	5.521	866
	di cui: Cayman Islands	4.167	199	833	161	2.973	–
	Hong Kong	1.178	643	46	372	117	742
	Singapore	1.505	1.134	90	107	173	111
h.	ORGANISMI INTERNAZIONALI	2.787	20	85	353	2.328	

Note:

L'esposizione verso l'estero è riferita alle attività per cassa delle banche italiane, incluse loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia. A partire dal dicembre 2003, "Serbia e Montenegro" sostituisce "Jugoslavia" tra gli stati esteri di controparte.

Distribuzione per grandi raggruppamenti di banche

TDB30255

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro
Valori percentuali

Dicembre 2003

	Partite anomale	di cui:		Partite anomale Impieghi x100
		Sofferenze	Incagli	
a. INTERO SISTEMA	71.608	50.460	21.148	6,57
Banche con raccolta a breve termine	66.691	46.703	19.989	6,62
Banche con raccolta a medio e lungo termine	4.916	3.758	1.159	5,95
Banche maggiori e grandi	38.363	27.557	10.806	7,46
Banche medie	11.268	7.507	3.761	4,69
Banche piccole e minori	21.977	15.396	6.581	6,55
Banche con sede nel Centro-Nord	63.881	44.470	19.411	6,21
Banche con sede nel Mezzogiorno	7.726	5.990	1.736	12,77

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30256				Banche		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro Valori percentuali						
Dicembre 2003		Partite anomale	di cui:		Partite anomale Impieghi	x100
			Sofferenze	Incagli		
a.	TOTALE	71.608	50.460	21.148	6,57	
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	17.794	11.766	6.028	4,13	
	Piemonte	3.793	2.616	1.177	4,62	
	Valle d'Aosta	106	75	31	4,96	
	Liguria	1.456	1.044	411	6,87	
	Lombardia	12.439	8.031	4.408	3,82	
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	12.976	7.897	5.080	5,24	
	Trentino-Alto Adige	1.390	396	993	5,69	
	Veneto	4.265	2.517	1.748	4,32	
	Friuli-Venezia Giulia	875	564	311	4,03	
	Emilia-Romagna	6.446	4.419	2.027	6,26	
d.	ITALIA CENTRALE	18.989	13.362	5.627	7,26	
	Marche	1.647	1.066	581	6,08	
	Toscana	3.792	2.330	1.462	5,41	
	Umbria	1.163	750	413	8,90	
	Lazio	12.387	9.215	3.172	8,19	
e.	ITALIA MERIDIONALE	14.234	11.261	2.973	14,20	
	Abruzzo	1.452	976	477	10,48	
	Molise	404	317	87	16,16	
	Campania	4.281	3.353	927	11,05	
	Puglia	4.875	3.988	886	16,41	
	Basilicata	952	817	135	20,97	
	Calabria	2.270	1.810	460	20,85	
f.	ITALIA INSULARE	7.612	6.172	1.440	15,41	
	Sicilia	5.349	4.365	984	15,70	
	Sardegna	2.263	1.807	456	14,77	

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30258

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro
Valori percentuali

Dicembre 2003

	Partite anomale	di cui:		Partite anomale Impieghi x100
		Sofferenze	Incagli	
a. TOTALE	71.608	50.460	21.148	6,57
Amministrazioni Pubbliche	110	71	39	0,21
Società finanziarie	1.546	1.086	460	1,03
Società non finanziarie	43.382	30.160	13.222	7,51
di cui: industria	15.570	10.947	4.623	6,95
edilizia	9.260	6.871	2.389	13,07
servizi	16.725	10.928	5.797	6,17
Famiglie produttrici	10.934	8.029	2.905	15,33
Famiglie consumatrici e altri	15.634	11.112	4.521	6,55

Note:

Informazioni sugli intermediari non bancari

Distribuzione per attività autorizzate

TDB40210		Società di intermediazione mobiliare	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
Dicembre 2003		Società autorizzate	Società operative
a.	ATTIVITÀ DI INTERMEDIAZIONE MOBILIARE		
	Negoziazione in conto proprio	42	38
	Negoziazione in conto terzi	59	54
	Collocamento con garanzia	29	23
	Collocamento senza garanzia	103	87
	Gestioni mobiliari individuali	74	68
	Raccolta di ordini	81	76
b.	NUMERO DELLE SIM	154	133

Note:

Sono incluse tra le Società di intermediazione mobiliare (Sim) anche le Società fiduciarie operanti nel comparto della gestione di patrimoni. Il totale delle attività autorizzate è maggiore del numero delle Sim poiché ogni società è di norma autorizzata all'esercizio di più di un'attività.

Distribuzione per specializzazione operativa

TDB40225		Organismi di investimento collettivo del risparmio	
Fonte: archivi anagrafici degli intermediari Numeri in unità			
		2003 set.	2003 dic.
a.	TOTALE FONDI COMUNI MOBILIARI	1.079	1.091
	Azionari	526	528
	Bilanciati	87	87
	Obbligazionari	365	367
	Liquidità	42	43
	Flessibili	58	65
b.	TOTALE COMPARTI DI SICAV	10	10
	Azionari	4	4
	Bilanciati	1	1
	Obbligazionari	2	2
	Liquidità	1	1
	Flessibili	2	2
c.	NUMERO DELLE SOCIETÀ DI GESTIONE DEL RISPARMIO	55	55
d.	NUMERO DELLE SICAV	2	2

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano che siano operativi alla data. Sono indicate solo le società di gestione del risparmio che abbiano istituito fondi comuni mobiliari aperti. Il numero dei fondi è comprensivo degli eventuali comparti degli stessi.

Distribuzione per attività prevalente esercitata

TDB40230

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: archivi anagrafici degli intermediari
Numeri in unità

		2003 set.	2003 dic.
a.	NUMERO DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI	354	358
	Leasing	58	58
	Factoring	36	37
	Credito al consumo	22	24
	Altre forme tecniche di finanziamento	23	21
	Assunzione di partecipazioni	16	15
	Emissione e/o gestione di carte di credito	9	9
	Cartolarizzazione dei crediti	182	187
	Intermediazione in cambi e altre attività	8	7

Note:

Nel gruppo delle società che svolgono "Intermediazione in cambi e altre attività" sono incluse convenzionalmente anche quelle non operative alla data di riferimento.

TDB40240

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2003 set.	2003 dic.
a. ATTIVO		
Cassa e disponibilità	..	1
Crediti verso istituzioni creditizie e finanziarie	24.096	13.306
Crediti verso clientela	1.640	815
Obbligazioni e altri titoli di debito	3.888	2.624
Azioni, quote e altri titoli di capitale	928	526
Opzioni e altri valori assimilati acquistati	1.624	1.885
Partecipazioni	54	32
Attivo immobilizzato	166	154
Voci residuali dell'attivo	9.441	8.027
TOTALE	41.837	27.369
b. PASSIVO		
Debiti verso istituzioni creditizie e finanziarie	25.059	12.678
Debiti verso clientela	2.639	2.058
Debiti rappresentati da titoli	–	–
Opzioni e altri valori assimilati emessi	1.810	2.054
Fondo T.F.R. personale	38	39
Fondi rischi	232	321
Passività subordinate	82	85
Capitale, riserve e sovrapprezzi di emissione	1.481	1.428
Voci residuali del passivo	10.495	8.706
TOTALE	41.837	27.369

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

TDB40250

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	2003 set.	2003 dic.
a. ATTIVO		
Cassa e altre disponibilità	63	52
Depositi e c/c attivi con banche	2.090	2.457
Crediti verso clientela	100.416	105.147
Sofferenze	1.252	1.780
Titoli di proprietà	3.101	3.074
Partecipazioni	2.156	2.021
<i>di cui:</i> detenute per attività di merchant banking	414	372
Immobilizzazioni materiali e immateriali	6.669	6.455
Voci residuali dell'attivo	8.029	12.387
TOTALE	123.775	133.373
b. PASSIVO		
Conti correnti passivi con banche	23.361	24.626
Finanziamenti passivi	76.463	82.945
Titoli emessi	2.699	2.472
Fondi per rischi ed oneri e fondo T.F.R.	1.124	1.082
Fondo rischi su crediti	493	478
Fondi per rischi finanziari generali	238	247
Prestiti subordinati	1.029	686
Capitale e riserve	8.296	8.227
Voci residuali del passivo	10.071	12.609
TOTALE	123.775	133.373
c. ATTIVITÀ FUORI BILANCIO		
Crediti di firma	8.656	8.034
Contratti derivati	35.216	38.700

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Informazioni sull'intermediazione creditizia

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10231

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	1.089.906	51.106	150.818
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	430.875	8.851	100.400
	Piemonte	82.098	2.952	11.549
	Valle d'Aosta	2.139	109	94
	Liguria	21.205	1.245	390
	Lombardia	325.433	4.545	88.367
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	247.879	5.607	14.430
	Trentino-Alto Adige	24.412	383	570
	Veneto	98.733	2.076	4.965
	Friuli-Venezia Giulia	21.740	776	1.334
	Emilia-Romagna	102.994	2.372	7.561
d.	ITALIA CENTRALE	261.520	29.560	32.180
	Marche	27.098	883	1.423
	Toscana	70.070	1.742	7.603
	Umbria	13.067	605	383
	Lazio	151.286	26.330	22.771
e.	ITALIA MERIDIONALE	100.231	5.790	3.062
	Abruzzo	13.861	231	144
	Molise	2.500	168	60
	Campania	38.729	2.901	2.483
	Puglia	29.710	1.754	134
	Basilicata	4.543	231	12
	Calabria	10.888	504	229
f.	ITALIA INSULARE	49.396	1.300	746
	Sicilia	34.074	890	214
	Sardegna	15.322	410	532

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
578.042	223.900	70.876	271.119	71.320	238.615
223.328	93.373	20.931	106.800	19.504	78.792
43.496	20.800	3.849	18.258	5.326	18.775
1.336	612	191	529	200	400
11.249	2.816	1.482	6.880	1.656	6.665
167.247	69.146	15.409	81.132	12.322	52.952
153.695	65.692	18.117	65.901	19.257	54.890
14.789	3.616	2.546	8.126	2.797	5.872
62.659	28.834	6.234	25.988	7.360	21.673
12.232	5.743	1.021	5.172	1.652	5.746
64.015	27.499	8.315	26.614	7.447	21.599
131.881	41.302	20.016	67.421	14.439	53.461
15.689	7.869	2.218	5.291	2.836	6.267
37.832	14.404	4.337	17.526	5.971	16.921
7.292	3.043	1.067	2.887	1.357	3.430
71.068	15.986	12.393	41.717	4.275	26.842
47.129	17.029	7.945	20.407	11.792	32.459
8.013	3.849	1.256	2.660	1.507	3.966
1.229	501	201	427	366	676
18.273	6.218	2.682	9.015	2.890	12.181
13.273	4.275	2.776	5.516	4.250	10.298
2.284	1.017	329	797	749	1.268
4.056	1.168	700	1.992	2.029	4.070
22.009	6.505	3.868	10.591	6.328	19.013
14.797	3.950	2.415	7.624	4.401	13.772
7.212	2.554	1.453	2.967	1.927	5.241

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10234

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003		Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
a.	TOTALE	1.089.906	1.007.256	82.650
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	430.875	399.456	31.420
	Piemonte	82.098	74.991	7.108
	Valle d'Aosta	2.139	1.892	247
	Liguria	21.205	20.095	1.110
	Lombardia	325.433	302.477	22.955
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	247.879	234.925	12.954
	Trentino-Alto Adige	24.412	23.584	828
	Veneto	98.733	94.020	4.713
	Friuli-Venezia Giulia	21.740	19.743	1.997
	Emilia-Romagna	102.994	97.577	5.416
d.	ITALIA CENTRALE	261.520	235.275	26.245
	Marche	27.098	25.901	1.197
	Toscana	70.070	65.582	4.488
	Umbria	13.067	12.247	820
	Lazio	151.286	131.546	19.740
e.	ITALIA MERIDIONALE	100.231	91.217	9.015
	Abruzzo	13.861	12.960	901
	Molise	2.500	2.233	266
	Campania	38.729	34.872	3.858
	Puglia	29.710	27.221	2.489
	Basilicata	4.543	4.024	520
	Calabria	10.888	9.907	981
f.	ITALIA INSULARE	49.396	46.380	3.016
	Sicilia	34.074	32.711	1.364
	Sardegna	15.322	13.669	1.652

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
513.990	240.513	335.403	1.029.379	60.527
233.528	90.449	106.898	427.672	3.204
47.056	10.852	24.190	81.410	688
1.148	369	622	2.118	21
8.704	8.029	4.473	20.821	385
176.621	71.199	77.613	323.323	2.109
95.481	59.316	93.081	246.236	1.643
3.370	920	20.123	24.384	29
49.456	21.239	28.038	98.047	686
8.224	2.253	11.263	21.626	114
34.432	34.905	33.657	102.179	815
109.504	66.319	85.697	256.952	4.568
5.859	8.557	12.682	26.766	333
21.713	19.715	28.641	69.388	682
3.714	1.959	7.394	13.013	54
78.218	36.087	36.980	147.785	3.500
47.669	16.190	36.372	68.814	31.417
4.214	2.051	7.596	9.122	4.740
1.216	412	871	2.089	411
21.204	5.882	11.643	28.133	10.597
14.532	4.752	10.426	19.681	10.029
1.882	807	1.855	2.648	1.895
4.621	2.286	3.981	7.142	3.746
27.805	8.238	13.353	29.702	19.694
21.581	2.835	9.658	20.747	13.327
6.224	5.403	3.695	8.955	6.367

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10235

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	649.362	242.833	172.952	146.320	58.921	28.337
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	27.726	6.624	8.661	5.883	4.042	2.516
	Prodotti energetici	25.239	10.587	2.359	8.849	1.264	2.181
	Minerali e metalli	11.211	7.778	2.146	633	502	152
	Minerali e prodotti non metallici	14.386	3.457	5.976	2.954	1.320	679
	Prodotti chimici	11.496	7.395	1.801	1.304	669	328
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	24.112	11.450	7.722	2.758	1.821	360
	Macchine agricole e industriali	21.167	9.319	8.843	2.036	774	196
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	4.942	2.060	2.018	511	237	118
	Materiale e forniture elettriche	14.700	6.627	4.046	3.059	749	218
	Mezzi di trasporto	9.594	4.296	1.786	1.541	1.697	273
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	27.430	7.482	10.890	3.652	3.888	1.518
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	28.956	10.147	8.331	7.299	2.876	303
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	12.919	5.989	2.894	3.128	678	229
	Prodotti in gomma e in plastica	9.906	4.722	2.549	1.604	787	245
	Altri prodotti industriali	19.111	5.372	7.289	4.401	1.558	491
	Edilizia e opere pubbliche	78.985	23.166	20.175	21.503	9.467	4.674
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	105.936	37.301	27.848	22.124	12.619	6.044
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	23.239	5.173	8.346	5.300	2.793	1.627
	Servizi dei trasporti interni	14.239	3.284	3.402	5.995	1.039	519
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	6.350	1.337	825	1.555	1.405	1.228
	Servizi connessi ai trasporti	9.775	3.262	1.794	3.598	657	463
	Servizi delle comunicazioni	12.272	4.791	176	7.162	46	97
	Altri servizi destinabili alla vendita	135.669	61.212	33.075	29.472	8.034	3.877

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10237		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2003	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	1.089.906	430.875	247.879	261.520	100.231	49.396
Piemonte	57.850	67.915	63.906	1.285	1.893	637	193
Valle d'Aosta	1.126	1.224	1.216	1	5	2	..
Liguria	16.844	21.025	18.579	251	1.126	204	865
Lombardia	292.807	378.307	309.750	18.065	34.697	11.239	4.556
Trentino-Alto Adige	22.443	25.709	880	23.405	1.339	39	46
Veneto	83.411	95.374	5.863	86.179	2.103	833	396
Friuli-Venezia Giulia	16.796	19.169	627	18.122	362	42	16
Emilia-Romagna	86.506	97.167	4.663	87.583	3.176	1.213	533
Marche	23.514	26.773	423	737	24.833	740	40
Toscana	61.520	81.238	5.554	3.067	66.882	3.907	1.828
Umbria	10.588	11.948	133	125	11.580	95	15
Lazio	106.600	146.708	17.119	8.266	110.009	9.139	2.174
Abruzzo	10.725	12.239	235	192	716	11.065	31
Molise	1.612	1.745	10	7	41	1.687	1
Campania	26.638	28.591	434	38	748	27.033	337
Puglia	21.817	23.738	332	222	581	22.493	109
Basilicata	2.429	2.806	60	46	50	2.644	7
Calabria	6.926	7.329	74	18	172	7.007	57
Sicilia	26.327	27.822	390	197	780	126	26.330
Sardegna	11.841	12.611	237	73	354	86	11.862

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB10277

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro**Dicembre 2003**

	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	29.647	12.721	4.670	7.843	3.399	1.014
di cui: pro-soluto	16.037	6.643	2.250	4.766	1.885	493
pro-solvendo	13.611	6.078	2.420	3.077	1.514	521
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	48.320	20.234	14.417	8.695	3.377	1.596
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	20.779	6.064	2.711	4.890	4.474	2.641
Altri finanziamenti	9.103	3.199	1.375	2.489	1.310	730

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto.

Distribuzione per forma tecnica e comparti di attività economica della clientela

TDB10278

Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003

	Totale	Ammin. Pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
Valore nominale dei crediti acquisiti per factoring	29.647	3.280	397	24.978	294	698
di cui: pro-soluto	16.037	3.209	143	12.099	179	406
pro-solvendo	13.611	71	254	12.879	115	292
Crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario	48.320	329	792	41.379	4.540	1.279
Crediti al consumo e per emissione o gestione di carte di credito	20.779					
Altri finanziamenti	9.103	367	2.226	4.665	953	892

Note:

La distribuzione per comparti di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti acquisiti per operazioni di factoring è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti nel caso di operazioni con clausola pro-solvendo e ai debitori ceduti nel caso di operazioni con clausola pro-soluto. I crediti per emissione/gestione di carte di credito e i crediti al consumo possono essere ricondotti in larga misura al comparto delle "famiglie consumatrici".

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB10254		Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
Dicembre 2003		Totale	Banche	Finanziarie
a.	TOTALE	51.387	30.607	20.779
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	13.568	7.504	6.064
	Piemonte	3.967	2.171	1.796
	Valle d'Aosta	119	79	40
	Liguria	1.392	847	545
	Lombardia	8.089	4.407	3.682
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	7.632	4.921	2.711
	Trentino-Alto Adige	480	335	145
	Veneto	3.103	2.085	1.018
	Friuli-Venezia Giulia	929	626	303
	Emilia-Romagna	3.121	1.875	1.245
d.	ITALIA CENTRALE	11.934	7.044	4.890
	Marche	1.120	701	418
	Toscana	3.783	2.283	1.500
	Umbria	837	530	307
	Lazio	6.195	3.531	2.664
e.	ITALIA MERIDIONALE	11.316	6.843	4.474
	Abruzzo	1.214	751	463
	Molise	255	122	133
	Campania	4.568	2.712	1.856
	Puglia	3.219	1.983	1.236
	Basilicata	413	249	164
	Calabria	1.647	1.025	622
f.	ITALIA INSULARE	6.937	4.295	2.641
	Sicilia	4.932	3.166	1.766
	Sardegna	2.005	1.129	875

Note:

I prestiti, non comprensivi delle posizioni in sofferenza, sono quelli erogati alle famiglie consumatrici.

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro					
Dicembre 2003		Impieghi	Depositi	Impieghi	Depositi
a.	TOTALE ITALIA	1.089.906	612.310	Provincia di Cuneo (segue)	
				Mondovì	369 281
				Racconigi	83 75
				Saluzzo	544 280
				Santo Stefano Belbo	61 50
				Savigliano	299 193
				Verzuolo	42 48
				Villanova Mondovì	62 53
b.	TOTALE PIEMONTE	67.915	44.630	Provincia di Novara	
				Novara	2.669 1.424
				Arona	465 238
				Bellinzago Novarese	28 53
				Borgomanero	529 369
				Cameri	38 57
				Castelletto Sopra Ticino	52 46
				Galliate	122 111
				Oleggio	127 125
				Treccate	145 139
	Provincia di Alessandria	6.074	4.118	Provincia di Torino	
	Alessandria	2.207	1.059	Torino	28.809 14.968
	Acqui Terme	300	284	Alpignano	209 153
	Arquata Scrivia	59	65	Beinasco	128 141
	Casale Monferrato	889	677	Borgaro Torinese	191 85
	Castelnuovo Scrivia	64	56	Carmagnola	206 225
	Novi Ligure	457	314	Caselle Torinese	130 107
	Ovada	162	146	Castellamonte	50 70
	Tortona	696	389	Chieri	334 330
	Valenza	625	265	Chivasso	234 226
				Ciriè	358 247
	Provincia di Asti	2.792	1.879	Collegno	299 314
	Asti	1.476	839	Cuorgnè	109 114
	Canelli	278	137	Giaveno	64 122
	Nizza Monferrato	197	128	Grugliasco	240 181
				Ivrea	492 496
	Provincia di Biella	3.691	2.158	Leini	69 78
	Biella	2.663	1.347	Moncalieri	796 537
	Candelo	34	38	Nichelino	293 264
	Cossato	288	135	None	46 45
	Trivero	72	68	Orbassano	260 220
	Valle Mosso	141	90	Pinerolo	599 458
	Vigliano Biellese	76	60	Poirino	69 83
	Provincia di Cuneo	7.937	5.990	Rivarolo Canavese	202 193
	Cuneo	1.515	915	Rivoli	729 459
	Alba	1.166	656	San Mauro Torinese	90 110
	Barge	41	72	Settimo Torinese	645 368
	Borgo San Dalmazzo	111	95	Susa	57 78
	Boves	80	106	Trofarello	114 83
	Bra	477	292	Venaria	164 173
	Busca	53	83		
	Canale	66	67		
	Caraglio	72	65		
	Carrù	118	90		
	Cavallermaggiore	37	45		
	Centallo	118	61		
	Ceva	126	114		
	Cherasco	160	91		
	Dogliani	80	64		
	Dronero	45	88		
	Fossano	455	260		

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro					
	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Torino (segue)			Provincia di La Spezia		
Vinovo	72	71	La Spezia	1.400	1.096
Volpiano	80	101	Bolano	69	48
			Lerici	35	62
Provincia di Verbano-Cusio-Ossola	2.102	1.301	Sarzana	342	240
Verbania	904	422	Provincia di Savona		
Domodossola	256	229	Savona	987	782
Gravellona Toce	182	70	Alassio	159	124
Omegna	404	162	Albenga	669	288
Stresa	71	57	Albisola Superiore	70	58
			Andora	55	52
Provincia di Vercelli	1.872	1.594	Cairo Montenotte	178	100
Vercelli	831	576	Finale Ligure	135	118
Borgosesia	394	180	Loano	211	138
Crescentino	101	69	Pietra Ligure	85	94
Gattinara	63	75	Vado Ligure	91	80
Santhià	120	100	Varazze	78	114
Trino	58	71			
Varallo	60	76			
			e. TOTALE LOMBARDIA	378.307	164.491
c. TOTALE VALLE D'AOSTA	1.224	1.466	Provincia di Bergamo		
Provincia di Aosta	1.224	1.466	Bergamo	11.586	4.063
Aosta	554	635	Albino	220	176
Chatillon	45	59	Alzano Lombardo	142	114
Courmayeur	36	51	Calusco d'Adda	210	95
			Caravaggio	237	161
d. TOTALE LIGURIA	21.025	15.756	Castelli Calepio	157	60
Provincia di Genova	14.047	9.954	Clusone	139	132
Genova	12.096	7.724	Costa Volpino	64	60
Arenzano	113	82	Curno	100	66
Busalla	107	101	Dalmine	565	213
Chiavari	451	413	Gandino	86	74
Lavagna	66	129	Grumello del Monte	293	125
Rapallo	258	279	Lefte	321	103
Recco	80	102	Lovere	165	118
Santa Margherita Ligure	97	117	Martinengo	145	87
Sestri Levante	185	181	Nembro	124	119
			Osio Sotto	196	100
Provincia di Imperia	1.729	1.590	Ponte San Pietro	240	164
Imperia	534	429	Romano di Lombardia	356	186
Bordighera	85	101	Sarnico	242	153
Diano Marina	62	65	Seriate	429	231
San Remo	476	462	Stezzano	84	70
Taggia	167	114	Trescore Balneario	227	160
Ventimiglia	183	183	Treviglio	822	450
			Treviolo	87	55
			Villa d'Alme	70	60
			Zogno	71	103

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Brescia	34.193	13.700	Provincia di Como (segue)		
Brescia	18.746	5.262	Lurate Caccivio	165	90
Bagnolo Mella	172	90	Mariano Comense	410	259
Bedizzole	127	104	Olgiate Comasco	287	144
Botticino	212	84	Villa Guardia	88	81
Breno	265	97			
Capriolo	160	75	Provincia di Cremona	5.534	3.357
Carpenedolo	144	102	Cremona	2.047	1.068
Chiari	391	215	Casalmaggiore	304	140
Concesio	197	108	Castelleone	168	86
Darfo Boario Terme	717	182	Crema	953	476
Desenzano del Garda	533	271	Pandino	113	68
Erbusco	65	42	Piadena	47	38
Flero	82	52	Pizzighettone	81	59
Gavardo	201	103	Soncino	201	109
Ghedi	212	148	Soresina	137	103
Gussago	345	125			
Iseo	166	118	Provincia di Lecco	5.287	3.317
Leno	184	111	Lecco	2.374	1.054
Lonato	170	112	Calolziocorte	216	159
Lumezzane	1.045	287	Casatenovo	185	126
Manerbio	501	142	Mandello del Lario	106	102
Montichiari	512	214	Merate	521	287
Orzinuovi	246	123	Oggiono	195	131
Ospitaletto	282	141	Olgiate Molgora	52	52
Palazzolo sull'Oglio	557	239	Olginata	86	65
Pisogne	149	86	Valmadrera	102	86
Ponte di Legno	82	36			
Quinzano d'Oglio	92	49	Provincia di Lodi	3.996	2.350
Rezzato	222	125	Lodi	2.516	1.214
Rovato	687	252	Casalpusterlengo	230	132
Salò	163	118	Codogno	343	217
Sarezzo	213	99	Sant'Angelo Lodigiano	241	164
Sirmione	127	55			
Travagliato	166	103	Provincia di Mantova	9.222	4.445
Verolanuova	160	88	Mantova	3.989	1.399
Vestone	180	107	Asola	273	144
Villa Carcina	149	74	Castel Goffredo	364	132
Vobarno	70	51	Castiglione delle Stiviere	707	260
			Goito	124	91
Provincia di Como	9.050	5.675	Gonzaga	136	70
Como	3.597	1.669	Marmirolo	104	53
Cabiate	75	57	Moglia	102	62
Cantù	968	599	Ostiglia	100	68
Ceremate	207	143	Pegognaga	117	60
Cernobbio	92	73	Poggio Rusco	109	97
Erba	654	354	Porto Mantovano	258	101
Fino Mornasco	==	==			
Inverigo	127	73			
Lomazzo	87	77			

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
	Impieghi	Depositi	Impieghi	Depositi
Provincia di Mantova (segue)				
Quistello	41	55		
Sermide	110	65		
Suzzara	293	176		
Viadana	519	189		
Virgilio	139	75		
Provincia di Milano	265.476	103.218		
Milano	226.659	74.011		
Abbiategrosso	999	437		
Agrate Brianza	239	242		
Arcore	198	163		
Arese	102	153		
Assago	1.117	408		
Bareggio	170	131		
Besana in Brianza	227	164		
Biassono	154	121		
Binasco	285	197		
Bollate	614	374		
Bovisio-Masciago	187	141		
Bresso	253	257		
Brugherio	279	288		
Buccinasco	230	164		
Busto Garolfo	130	122		
Carate Brianza	282	247		
Carnate	52	53		
Carugate	283	177		
Cassano d'Adda	278	173		
Cassina de' Pecchi	230	178		
Castano Primo	160	109		
Cavenago di Brianza	74	55		
Cernusco sul Naviglio	1.384	428		
Cesano Boscone	232	185		
Cesano Maderno	390	301		
Cinisello Balsamo	1.013	687		
Cologno Monzese	677	453		
Concorezzo	280	174		
Corbetta	138	108		
Cormano	120	142		
Cornaredo	215	150		
Cornate d'Adda	102	75		
Corsico	1.000	508		
Cusano Milanino	164	174		
Desio	470	447		
Garbagnate Milanese	170	203		
Giussano	330	222		
Gorgonzola	483	219		
Inveruno	127	98		
Lacchiarella	==	==		
Lainate	318	259		
Provincia di Milano (segue)				
Legnano			1.917	806
Lentate sul Seveso			113	102
Limbate			153	177
Lissone			595	444
Locate di Triulzi			86	121
Magenta			431	308
Magnago			81	70
Meda			285	207
Melegnano			458	273
Melzo			459	276
Monza			4.361	2.304
Muggiò			164	137
Nerviano			124	132
Nova Milanese			313	186
Novate Milanese			203	160
Opera			156	118
Paderno Dugnano			454	368
Parabiago			266	218
Paullo			248	132
Peschiera Borromeo			420	201
Pioltello			386	209
Rho			1.170	662
Rozzano			347	290
San Donato Milanese			531	415
San Giuliano Milanese			407	269
Sedriano			48	52
Segrate			1.137	801
Senago			136	119
Seregno			1.123	714
Sesto San Giovanni			1.432	994
Settimo Milanese			292	184
Seveso			141	169
Trezzano sul Naviglio			311	211
Trezzo sull'Adda			375	195
Vedano al Lambro			73	109
Vignate			47	53
Villasanta			68	109
Vimercate			714	457
Vimodrone			207	198
Provincia di Pavia			5.480	4.972
Pavia			1.625	1.283
Broni			193	171
Casteggio			185	172
Gambolò			42	48
Garlasco			94	88
Mede			77	62
Mortara			232	143
Robbio			74	65

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro					
	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Pavia (segue)			Provincia di Bolzano (segue)		
Sannazzaro de' Burgondi	55	62	Egna	226	69
Stradella	130	155	Laives	180	134
Vigevano	1.102	718	Lana	290	161
Voghera	488	480	Malles Venosta	98	47
			Merano	896	506
Provincia di Sondrio	3.878	2.346	Ortisei	120	54
Sondrio	1.800	781	Vipiteno	292	135
Bormio	201	107			
Chiavenna	139	151	Provincia di Trento	11.430	6.576
Delebio	154	165	Trento	4.328	2.040
Morbegno	273	212	Arco	242	138
Tirano	184	115	Borgo Valsugana	121	92
Provincia di Varese	12.894	8.996	Cavalese	130	57
Varese	2.942	1.810	Cles	216	124
Busto Arsizio	1.870	1.260	Lavis	200	93
Cardano al Campo	97	100	Malè	94	49
Caronno Pertusella	108	152	Mezzolombardo	342	94
Cassano Magnago	191	173	Pergine Valsugana	342	197
Castellanza	191	194	Riva del Garda	493	220
Fagnano Olona	80	98	Rovereto	874	545
Ferno	86	71	Storo	136	55
Gallarate	1.542	966	Tione di Trento	128	93
Gavirate	209	149			
Laveno-Mombello	74	67	g. TOTALE VENETO	95.374	49.586
Lonate Pozzolo	72	95	Provincia di Belluno	2.861	1.724
Luino	287	180	Belluno	990	451
Malnate	107	106	Agordo	121	69
Olgiate Olona	70	61	Auronzo di Cadore	42	28
Samarate	45	84	Cortina d'Ampezzo	172	138
Saronno	2.324	674	Domegge di Cadore	62	32
Sesto Calende	91	113	Feltre	317	241
Somma Lombardo	137	160	Pieve di Cadore	328	62
Tradate	307	259	Santo Stefano di Cadore	54	43
Uboldo	55	73			
f. TOTALE TRENTINO-ALTO-ADIGE	25.709	13.593	Provincia di Padova	22.504	10.804
Provincia di Bolzano	14.278	7.017	Padova	12.265	4.526
Bolzano	5.308	2.171	Abano Terme	487	203
Appiano sulla Strada del Vino	403	169	Albignasego	184	133
Badia	212	46	Borgoricco	140	86
Bressanone	542	327	Cadoneghe	141	103
Brunico	603	290	Campodarsego	467	207
Campo Tures	160	69	Camposampiero	469	162
Chiusa	145	69	Cittadella	801	341
			Conselve	219	112
			Este	288	224

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro					
	Impieghi	Depositi	Impieghi	Depositi	
Provincia di Padova (segue)			Provincia di Treviso (segue)		
Limena	274	129	Vedelago	261	123
Monselice	411	239	Villorba	427	154
Montagnana	170	123	Vittorio Veneto	410	306
Montegrotto Terme	169	102	Volpago del Montello	46	36
Piazzola sul Brenta	116	105			
Piombino Dese	140	74			
Piove di Sacco	506	273	Provincia di Venezia	13.320	7.843
Rubano	360	173	Venezia	6.735	3.834
San Martino di Lupari	252	134	Caorle	197	90
Selvazzano Dentro	213	169	Cavarzere	126	102
Solesino	75	69	Chioggia	661	383
Tombolo	81	45	Dolo	251	167
Trebaseleghe	166	170	Eraclea	88	72
Vigonza	307	145	Iesolo	582	240
Vigodarzere	116	73	Marcon	161	74
			Martellago	213	129
Provincia di Rovigo	3.155	2.327	Mira	245	193
Rovigo	1.142	668	Mirano	420	259
Adria	271	204	Noale	221	117
Badia Polesine	172	99	Portogruaro	438	228
Lendinara	122	116	San Donà di Piave	825	400
Porto Tolle	108	73	San Michele al Tagliamento	212	90
Porto Viro	180	116	Santo Stino di Livenza	92	65
			Scorzè	190	126
Provincia di Treviso	18.191	8.561	Spinea	107	114
Treviso	6.025	2.028	Strà	153	94
Casale sul Sile	88	50			
Castelfranco Veneto	842	359	Provincia di Verona	16.660	9.754
Conegliano	1.493	595	Verona	8.597	4.970
Gaiarine	172	76	Affi	91	37
Istrana	94	67	Bovolone	175	146
Mogliano Veneto	467	411	Bussolengo	653	326
Montebelluna	1.352	575	Castel d'Azzano	76	71
Motta di Livenza	234	96	Cerea	328	151
Oderzo	686	245	Cologna Veneta	145	84
Paese	152	102	Isola della Scala	130	88
Pieve di Soligo	477	162	Legnago	561	280
Ponte di Piave	129	72	Negrar	123	112
Preganziol	160	111	Nogara	100	63
Quinto di Treviso	112	94	Pescantina	95	66
Resana	83	69	Peschiera del Garda	297	118
Riese Pio X	130	73	San Bonifacio	468	246
Roncade	127	72	San Giovanni Lupatoto	375	198
San Vendemiano	56	43	San Martino Buon Albergo	209	107
Silea	125	66	Sant'Ambrogio di Valpolicella	177	95
Spresiano	198	74	Valeggio sul Mincio	142	80
Susegana	220	101	Villafranca di Verona	482	282
Valdobbiadene	147	108			

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro					
	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Vicenza	18.684	8.573	Provincia di Pordenone (segue)		
Vicenza	5.581	2.017	Fiume Veneto	96	72
Altavilla Vicentina	225	79	Maniago	127	108
Arzignano	1.120	423	Pasiano	81	45
Asiago	138	97	Porcia	126	84
Bassano del Grappa	1.309	623	Prata di Pordenone	108	75
Breganze	100	69	Sacile	400	206
Caldogno	71	51	San Vito al Tagliamento	247	122
Camisano Vicentino	155	94	Spilimbergo	172	152
Cassola	184	98	Zoppola	37	30
Chiampo	210	136			
Cornedo Vicentino	148	87	Provincia di Trieste	2.789	3.615
Creazzo	541	96	Trieste	2.677	3.453
Dueville	166	120			
Lonigo	254	162	Provincia di Udine	10.300	5.735
Malo	253	112	Udine	5.385	2.150
Marano Vicentino	110	63	Buia	97	64
Marostica	271	164	Buttrio	71	59
Montebello Vicentino	141	65	Cervignano del Friuli	212	125
Montebelluna	860	264	Cividale del Friuli	312	162
Mussolente	79	38	Codroipo	203	134
Noventa Vicentina	105	100	Fagagna	49	43
Romano d'Ezzelino	97	73	Gemona del Friuli	215	114
Rosà	263	108	Latisana	205	116
Sandrigo	222	119	Lignano Sabbiadoro	251	76
Schio	1.199	519	Maiano	58	55
Sossano	59	42	Manzano	261	181
Tezze sul Brenta	134	86	Palmanova	146	93
Thiene	1.037	348	Pasian di Prato	72	62
Torri di Quartesolo	452	129	Pavia di Udine	81	48
Valdagno	326	237	Reana del Roiale	96	44
h. TOTALE FRIULI VENEZIA GIULIA	19.169	13.403	San Daniele del Friuli	102	81
Provincia di Gorizia	1.582	1.257	San Giorgio di Nogaro	99	51
Gorizia	575	496	San Giovanni al Natisone	219	73
Cormons	112	58	Tarcento	78	99
Gradisca d'Isonzo	89	54	Tarvisio	58	46
Grado	121	79	Tavagnacco	132	82
Monfalcone	363	264	Tolmezzo	329	186
Ronchi dei Legionari	91	71	Tricesimo	59	57
Provincia di Pordenone	4.498	2.796	i. TOTALE EMILIA ROMAGNA	97.167	51.409
Pordenone	1.918	1.017	Provincia di Bologna	26.467	13.638
Azzano Decimo	240	152	Bologna	16.804	7.734
Casarsa della Delizia	65	53	Anzola dell'Emilia	193	133
Cordenons	114	96	Argelato	273	145

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
	Impieghi	Depositi	Impieghi	Depositi
Provincia di Bologna (segue)				
Budrio	437	219		
Calderara di Reno	238	135		
Casalecchio di Reno	1.003	484		
Castel Maggiore	317	138		
Castel San Pietro Terme	274	224		
Castenaso	331	204		
Crespellano	79	47		
Crevalcore	128	126		
Granarolo dell'Emilia	225	122		
Imola	1.587	828		
Medicina	148	118		
Minerbio	133	79		
Molinella	154	106		
Ozzano dell'Emilia	281	129		
Pianoro	204	199		
Pieve di Cento	102	74		
Porretta Terme	100	87		
San Giorgio di Piano	188	87		
San Giovanni in Persiceto	579	304		
San Lazzaro di Savena	732	385		
Sasso Marconi	141	136		
Vergato	114	94		
Zola Predosa	375	220		
Provincia di Ferrara	4.693	3.234		
Ferrara	2.490	1.653		
Argenta	350	135		
Bondeno	106	105		
Cento	623	368		
Codigoro	97	91		
Comacchio	247	161		
Copparo	123	119		
Portomaggiore	92	77		
Sant'Agostino	71	78		
Provincia di Forlì	8.521	4.553		
Forlì	3.510	1.634		
Bagno di Romagna	85	48		
Bertinoro	89	104		
Cesena	2.740	1.342		
Cesenatico	434	260		
Forlimpopoli	174	108		
Gambettola	171	112		
Meldola	109	87		
San Mauro Pascoli	194	124		
Sarsina	29	36		
Savignano sul Rubicone	298	152		
Provincia di Modena	16.427	8.020		
Modena	6.846	3.066		
Campogalliano	175	74		
Carpi	1.619	772		
Castelfranco Emilia	357	237		
Castelvetro di Modena	149	80		
Cavezzo	135	85		
Finale Emilia	202	162		
Fiorano Modenese	335	117		
Formigine	522	287		
Maranello	391	182		
Mirandola	597	278		
Pavullo nel Frignano	214	185		
San Felice sul Panaro	172	79		
Sassuolo	2.109	735		
Soliera	245	119		
Spilamberto	239	141		
Vignola	583	315		
Provincia di Parma	10.668	5.620		
Parma	7.190	3.425		
Borgo Val di Taro	72	103		
Busseto	90	75		
Collecchio	395	159		
Colomo	296	114		
Felino	94	49		
Fidenza	490	279		
Fontanellato	105	79		
Fornovo di Taro	122	84		
Langhirano	368	124		
Noceto	140	85		
Salsomaggiore Terme	183	119		
San Secondo Parmense	42	45		
Sorbolo	104	79		
Traversetolo	150	64		
Provincia di Piacenza	4.674	3.275		
Piacenza	2.841	1.671		
Borgonovo Val Tidone	69	73		
Castel San Giovanni	180	159		
Fiorenzuola d'Arda	344	168		
Podenzano	65	55		
Provincia di Ravenna	7.406	3.919		
Ravenna	3.244	1.630		
Alfonsine	129	90		

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Ravenna (segue)			I. TOTALE MARCHE	26.773	14.920
Bagnacavallo	177	113	Provincia di Ancona	9.895	4.589
Brisighella	38	51	Ancona	4.150	1.249
Castel Bolognese	122	93	Camerano	148	69
Cervia	646	315	Castelfidardo	412	142
Conselice	91	74	Chiaravalle	147	127
Cotignola	93	59	Fabiano	1.201	372
Faenza	1.420	703	Falconara Marittima	268	228
Fusignano	73	60	Iesi	1.116	572
Lugo	918	392	Osimo	491	255
Massa Lombarda	111	67	Senigallia	570	387
Riolo Terme	45	52			
Russi	203	129			
			Provincia di Ascoli Piceno	4.967	3.274
Provincia di Reggio Emilia	11.759	5.628	Ascoli Piceno	1.070	608
Reggio Emilia	6.851	2.568	Fermo	510	351
Albinea	53	48	Grottammare	215	106
Bagnolo in Piano	116	67	Montegranaro	204	109
Brescello	90	58	Porto San Giorgio	253	219
Casalgrande	357	193	Porto Sant'Elpidio	230	180
Castellarano	244	103	San Benedetto del Tronto	1.042	588
Castelnovo ne' Monti	119	104			
Cavriago	207	120	Provincia di Macerata	5.143	3.234
Correggio	435	266	Macerata	1.630	685
Guastalla	277	205	Camerino	74	96
Luzzara	121	99	Civitanova Marche	1.044	521
Montecchio Emilia	168	107	Corridonia	153	97
Novellara	163	116	Porto Recanati	120	89
Poviglio	59	67	Recanati	397	242
Reggiolo	160	71	San Severino Marche	137	107
Rubiera	324	154	Tolentino	281	186
Sant'Ilario d'Enza	316	130	Treia	100	91
Scandiano	336	207			
Toano	62	49			
			Provincia di Pesaro e Urbino	6.768	3.823
Provincia di Rimini	6.555	3.522	Pesaro	2.439	1.193
Rimini	3.837	1.965	Cagli	101	84
Bellaria Igea Marina	349	179	Fano	1.403	643
Cattolica	507	240	Fossombrone	147	100
Misano Adriatico	109	80	Gabicce Mare	172	73
Morciano di Romagna	139	120	Mondolfo	152	117
Riccione	760	410	Pergola	103	92
San Giovanni in Marignano	124	71	Saltara	132	50
Santarcangelo di Romagna	302	192	Sant'Angelo in Lizzola	168	82
Verucchio	173	72	Urbino	186	188

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
	Impieghi	Depositi	Impieghi	Depositi
m. TOTALE TOSCANA	81.238	38.118		
Provincia di Arezzo	4.989	3.347	Provincia di Livorno	4.566
Arezzo	2.449	1.313	Livorno	2.705
Bibbiena	185	139	Campiglia Marittima	132
Castiglion Fiorentino	141	102	Castagneto Carducci	131
Cortona	237	186	Cecina	426
Foiano della Chiana	90	88	Collesalveti	91
Monte San Savino	108	73	Piombino	365
Montevarchi	516	262	Portoferraio	172
San Giovanni Valdarno	257	201	Rosignano Marittimo	229
Sansepolcro	270	176	San Vincenzo	113
Stia	42	41		
Terranuova Bracciolini	107	81	Provincia di Lucca	6.284
Provincia di Firenze	34.512	12.165	Lucca	2.729
Firenze	19.733	7.031	Altopascio	176
Bagno a Ripoli	451	180	Bagni di Lucca	70
Barberino di Mugello	127	72	Barga	111
Borgo San Lorenzo	224	167	Camaione	208
Calenzano	1.186	179	Capannori	608
Campi Bisenzio	687	334	Castelnuovo di Garfagnana	115
Capraia e Limite	44	29	Forte dei Marmi	161
Castelfiorentino	363	175	Massarosa	96
Certaldo	224	163	Pietrasanta	461
Empoli	1.291	554	Seravezza	125
Figline Valdarno	276	190	Viareggio	1.117
Fucecchio	401	186		
Greve in Chianti	105	115	Provincia di Massa Carrara	2.214
Lastra a Signa	138	139	Massa	689
Montaione	45	25	Aulla	114
Montelupo Fiorentino	253	111	Carrara	1.176
Pontassieve	204	189	Fivizzano	33
Reggello	67	65	Pontremoli	55
San Casciano in Val di Pesa	168	154		
Scandicci	611	454	Provincia di Pisa	6.767
Sesto Fiorentino	869	477	Pisa	2.861
Signa	230	144	Calcinaia	175
Tavarnelle Val di Pesa	175	94	Cascina	290
Vinci	193	131	Ponsacco	209
Provincia di Grosseto	2.449	1.939	Pontedera	609
Grosseto	1.147	750	San Miniato	598
Castiglione della Pescaia	99	77	Santa Croce sull'Arno	764
Follonica	419	239	Santa Maria a Monte	71
Massa Marittima	63	61	Vicopisano	57
Monte Argentario	89	96	Volterra	206
Orbetello	145	134		

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro					
	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Pistoia	4.378	2.584	Provincia di Terni (segue)		
Pistoia	2.010	1.054	Narni	118	109
Agliana	245	154	Orvieto	366	247
Chiesina Uzzanese	48	41			
Montecatini Terme	718	313			
Pescia	247	189			
Quarrata	282	183	o. TOTALE LAZIO	146.708	75.125
San Marcello Pistoiese	57	65			
			Provincia di Frosinone	2.269	2.471
Provincia di Prato	5.662	2.972	Frosinone	1.053	662
Prato	4.932	2.447	Alatri	59	101
Montemurlo	344	184	Anagni	155	158
Poggio a Caiano	184	149	Atina	15	55
			Cassino	269	273
Provincia di Siena	9.416	3.421	Pontecorvo	36	64
Siena	6.694	1.394	Sora	171	193
Chianciano Terme	125	90			
Chiusi	138	120	Provincia di Latina	2.879	3.215
Colle di Val d'Elsa	316	164	Latina	1.313	1.045
Montepulciano	232	178	Aprilia	389	362
Poggibonsi	652	364	Cisterna di Latina	132	186
San Gimignano	68	59	Formia	170	242
Sinalunga	175	106	Gaeta	68	122
			Terracina	197	261
n. TOTALE UMBRIA	11.948	7.463	Provincia di Rieti	879	942
			Rieti	597	488
Provincia di Perugia	9.687	5.718	Cittaducale	22	37
Perugia	4.122	1.927	Poggio Mirteto	49	63
Assisi	376	228			
Bastia	357	163	Provincia di Roma	138.286	66.446
Castiglione del Lago	183	119	Roma	131.730	59.113
Città della Pieve	89	68	Albano Laziale	532	275
Città di Castello	631	419	Anzio	123	190
Foligno	779	463	Ariccia	109	117
Gualdo Tadino	228	116	Cerveteri	95	112
Gubbio	324	285	Ciampino	218	304
Magione	95	89	Civitavecchia	587	387
Marsciano	192	121	Fiumicino	199	360
Panicale	98	74	Frascati	353	309
Spoletto	670	342	Genzano di Roma	143	196
Todi	252	168	Guidonia Montecelio	409	444
Umbertide	172	116	Ladispoli	166	138
			Marino	151	271
Provincia di Terni	2.261	1.745	Monterotondo	203	198
Terni	1.436	970	Nettuno	154	261
Amelia	62	78	Pomezia	807	516
			Tivoli	323	342
			Velletri	430	395

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
	Impieghi	Depositi	Impieghi	Depositi
Provincia di Viterbo	2.395	2.052		
Viterbo	1.007	652		
Acquapendente	62	54		
Civita Castellana	193	138		
Montalto di Castro	61	61		
Montefiascone	98	98		
Tarquinia	151	116		
Tuscania	45	41		
Vetralla	100	76		
o. TOTALE CAMPANIA	28.591	34.317		
Provincia di Avellino	1.622	2.253		
Avellino	955	930		
Ariano Irpino	96	158		
Mercogliano	27	47		
Provincia di Benevento	955	1.447		
Benevento	595	711		
Montesarchio	46	104		
Provincia di Caserta	2.795	3.832		
Caserta	1.313	998		
Aversa	366	564		
Capua	83	87		
Maddaloni	122	187		
Marcianise	107	175		
Santa Maria Capua Vetere	200	319		
Provincia di Napoli	17.936	20.611		
Napoli	12.613	11.213		
Acerra	17	123		
Afragola	111	268		
Bacoli	31	113		
Capri	73	94		
Casalnuovo di Napoli	66	132		
Casoria	300	416		
Castellammare di Stabia	289	413		
Ercolano	28	122		
Forio	51	75		
Frattamaggiore	404	437		
Giugliano in Campania	93	332		
Ischia	150	134		
Marano di Napoli	70	163		
Melito di Napoli	55	96		
Nola	828	627		
			Provincia di Napoli (segue)	
			Ottaviano	31 82
			Piano di Sorrento	88 159
			Pomigliano d'Arco	185 319
			Pompei	71 149
			Portici	130 346
			Pozzuoli	216 422
			San Giorgio a Cremano	51 202
			San Giuseppe Vesuviano	213 286
			Sant'Antimo	67 127
			Somma Vesuviana	62 132
			Sorrento	284 239
			Torre Annunziata	142 268
			Torre del Greco	335 615
			Vico Equense	24 62
			Volla	41 84
			Provincia di Salerno	5.283 6.174
			Salerno	2.371 1.849
			Agropoli	80 115
			Amalfi	31 86
			Angri	85 139
			Battipaglia	427 354
			Capaccio	103 139
			Cava dei Tirreni	235 367
			Eboli	50 117
			Nocera Inferiore	307 332
			Nocera Superiore	79 113
			Pagani	49 85
			Pontecagnano Faiano	54 90
			Sala Consilina	49 65
			Sarno	63 138
			Scafati	180 287
			Vallo della Lucania	55 104
			Vietri sul Mare	27 39
p. TOTALE ABRUZZI	12.239	9.909		
			Provincia di Chieti	3.024 2.764
			Chieti	1.098 590
			Francavilla al Mare	139 138
			Guardiagrele	91 68
			Lanciano	474 419
			Ortona	139 151
			San Salvo	105 134
			Vasto	351 328

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro					
	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di L'Aquila	2.289	2.095	Provincia di Bari (segue)		
L'Aquila	981	731	Canosa di Puglia	125	144
Avezzano	435	335	Casamassima	118	102
Carsoli	74	47	Castellana Grotte	144	138
Castel di Sangro	99	71	Conversano	102	145
Celano	48	45	Corato	281	292
Sulmona	225	245	Gioia del Colle	139	200
			Giovinazzo	29	67
Provincia di Pescara	4.162	2.555	Gravina di Puglia	202	246
Pescara	3.429	1.648	Locorotondo	77	162
Montesilvano	264	193	Modugno	267	204
			Mola di Bari	69	133
Provincia di Teramo	2.764	2.495	Molfetta	332	397
Teramo	961	682	Monopoli	365	307
Alba Adriatica	144	120	Noci	157	158
Atri	56	80	Noicattaro	147	125
Giulianova	344	231	Palo del Colle	69	67
Martinsicuro	107	95	Polignano a Mare	76	91
Roseto degli Abruzzi	386	218	Putignano	276	236
Sant'Egidio alla Vibrata	101	85	Rutigliano	99	111
			Ruvo di Puglia	92	132
q. TOTALE MOLISE	1.745	1.784	Santeramo in Colle	161	246
Provincia di Campobasso	1.408	1.396	Spinazzola	37	46
Campobasso	730	680	Terlizzi	81	128
Larino	43	59	Trani	310	313
Termoli	359	264	Triggiano	70	106
			Turi	41	66
Provincia di Isernia	336	388	Provincia di Brindisi	1.181	1.979
Isernia	232	217	Brindisi	503	560
Venafro	66	81	Fasano	106	175
			Francavilla Fontana	110	200
r. TOTALE PUGLIA	23.738	24.861	Mesagne	58	130
Provincia di Bari	12.590	11.433	Oria	9	64
Bari	6.134	3.915	Ostuni	141	199
Acquaviva delle Fonti	126	138	Provincia di Foggia	3.496	3.885
Adelfia	19	50	Foggia	1.510	1.237
Altamura	527	506	Apricena	73	82
Andria	401	619	Cerignola	213	300
Barletta	624	669	Lucera	144	176
Bisceglie	273	299	Manfredonia	221	260
Bitonto	282	283	Orta Nova	35	64
			San Giovanni Rotondo	248	230
			Sannicandro Garganico	28	56
			San Severo	477	374
			Torremaggiore	73	113
			Vieste	84	88

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche		
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro					
	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Lecce	4.107	4.576	Provincia di Cosenza	2.815	3.309
Lecce	2.264	1.852	Cosenza	1.055	908
Casarano	98	114	Amantea	44	64
Copertino	35	104	Castrovillari	108	163
Galatina	121	194	Corigliano Calabro	185	191
Gallipoli	71	104	Rende	314	284
Leverano	42	95	Rossano	98	176
Maglie	123	125	San Marco Argentano	37	46
Nardò	99	154			
Tricase	77	96			
			Provincia di Crotone	654	754
Provincia di Taranto	2.364	2.989	Crotone	504	419
Taranto	1.400	1.357			
Castellaneta	50	83			
Ginosa	70	136	Provincia di Reggio Calabria	1.581	2.415
Grottaglie	92	173	Reggio Calabria	882	1.101
Manduria	85	146	Gioia Tauro	88	110
Martina Franca	327	295	Melito di Porto Salvo	17	57
Massafra	87	178	Palmi	51	115
Sava	23	90	Siderno	84	88
			Taurianova	33	63
			Villa San Giovanni	75	73
s. TOTALE BASILICATA	2.806	3.183			
			Provincia di Vibo Valentia	400	652
Provincia di Matera	1.096	1.291	Vibo Valentia	236	296
Matera	754	556			
Pisticci	33	97			
Policoro	78	112			
Provincia di Potenza	1.711	1.892	u. TOTALE SICILIA	27.822	27.904
Potenza	989	690			
Avigliano	14	38	Provincia di Agrigento	1.689	2.390
Lavello	86	103	Agrigento	576	422
Melfi	89	99	Caltabellotta	6	19
Rionero in Vulture	58	59	Campobello di Licata	27	49
			Canicatti	211	208
			Casteltermini	21	51
			Favara	47	158
			Grotte	21	33
			Licata	162	224
			Menfi	37	52
			Naro	20	69
			Palma di Montechiaro	25	110
			Porto Empedocle	52	62
t. TOTALE CALABRIA	7.329	8.913			
Provincia di Catanzaro	1.879	1.782			
Catanzaro	1.245	846			
Lamezia Terme	311	336			
Soverato	84	118			

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

	Impieghi	Depositi		Impieghi	Depositi
Provincia di Agrigento (segue)			Provincia di Messina (segue)		
Raffadali	12	42	Sant'Agata di Militello	92	76
Ribera	74	80	Taormina	106	96
Sciacca	172	195			
Provincia di Caltanissetta			Provincia di Palermo		
	1.142	1.669		7.991	7.708
Caltanissetta	578	459	Palermo	6.494	5.456
Gela	230	377	Bagheria	261	241
Mazzaarino	32	68	Carini	66	101
Mussomeli	41	113	Cefalù	102	119
Riesi	26	58	Corleone	44	51
San Cataldo	76	212	Monreale	71	93
			Partinico	144	153
			Termini Imerese	191	129
Provincia di Catania					
	6.169	5.921	Provincia di Ragusa		
Catania	4.132	3.068		2.219	1.821
Acireale	471	352	Ragusa	965	563
Adrano	43	109	Comiso	158	177
Biancavilla	35	77	Ispica	67	77
Bronte	49	86	Modica	312	311
Caltagirone	237	231	Pozzallo	88	75
Giarre	131	145	Scicli	132	160
Mascalucia	12	43	Vittoria	364	285
Misterbianco	143	150			
Nicolosi	15	34	Provincia di Siracusa		
Palagonia	37	56		2.106	2.063
Paternò	170	208	Siracusa	1.274	835
Riposto	55	72	Augusta	200	199
Scordia	42	52	Avola	65	149
			Carlentini	29	60
Provincia di Enna			Lentini	136	151
	618	720	Noto	51	74
Enna	270	186	Pachino	110	105
Nicosia	55	58	Priolo Gargallo	30	58
Piazza Armerina	50	80	Rosolini	49	87
Pietraperzia	30	45			
Troina	25	38	Provincia di Trapani		
				2.402	2.318
Provincia di Messina			Trapani	779	518
	3.485	3.293	Alcamo	235	293
Messina	2.247	1.601	Campobello di Mazara	37	43
Barcellona Pozzo di Gotto	154	241	Castellammare del Golfo	33	65
Capo d'Orlando	100	88	Castelvetrano	145	139
Giardini-Naxos	19	38	Erice	41	76
Milazzo	188	204	Marsala	486	434
Patti	66	86			

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (comuni)

TDB10194			Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro				
	Impieghi	Depositi	Impieghi	Depositi
Provincia di Trapani (segue)			Provincia di Nuoro	1.0791.644
Mazara del Vallo	217	216	Nuoro	514418
Partanna	86	70	Macomer	15298
Salemi	40	80		
			Provincia di Oristano	611948
			Oristano	440368
v. TOTALE SARDEGNA	12.611	11.481		
Provincia di Cagliari	6.576	5.550	Provincia di Sassari	4.3453.338
Cagliari	4.934	2.987	Sassari	2.4831.330
Assemini	47	80	Alghero	222244
Carbonia	103	142	Arzachena	91122
Iglesias	221	205	Olbia	775392
Quartu Sant'Elena	495	276	Ozieri	9381
Selargius	211	123	Porto Torres	87105
			Tempio Pausania	206105

Note:

Le informazioni si riferiscono a tutti i comuni italiani nei quali il numero di banche sia tale da assicurare la riservatezza dei dati. Viene inoltre fornito su CD-Rom il numero degli sportelli ubicati in ciascun comune in cui sia presente almeno una banca.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB10262

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	TOTALE	612.310	20.614	42.900
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	214.476	3.667	28.504
	Piemonte	46.287	731	3.788
	Valle d'Aosta	1.521	156	104
	Liguria	15.871	248	357
	Lombardia	150.796	2.531	24.255
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	129.678	4.443	5.165
	Trentino-Alto Adige	13.523	723	286
	Veneto	49.314	1.251	1.301
	Friuli-Venezia Giulia	14.710	1.115	1.763
	Emilia-Romagna	52.130	1.355	1.814
d.	ITALIA CENTRALE	141.728	7.736	8.387
	Marche	15.050	231	61
	Toscana	39.123	1.019	1.159
	Umbria	7.612	164	104
	Lazio	79.943	6.322	7.063
e.	ITALIA MERIDIONALE	85.614	2.632	583
	Abruzzo	10.272	258	140
	Molise	1.875	173	30
	Campania	36.056	1.349	271
	Puglia	24.827	364	83
	Basilicata	3.309	150	4
	Calabria	9.274	338	56
f.	ITALIA INSULARE	40.817	2.136	261
	Sicilia	29.042	955	128
	Sardegna	11.775	1.181	133

Note:

Banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri
	industria	edilizia	servizi		
112.242	39.502	12.125	58.505	35.094	401.441
43.592	16.578	4.034	22.526	9.837	128.855
8.380	3.445	812	4.021	2.744	30.643
265	81	44	136	89	908
2.283	628	257	1.377	839	12.144
32.664	12.423	2.920	16.992	6.165	85.160
25.122	9.764	2.754	11.971	8.764	86.183
2.043	662	230	1.086	920	9.551
9.717	3.772	983	4.716	3.278	33.768
2.452	1.024	234	1.145	645	8.735
10.909	4.306	1.307	5.024	3.922	34.130
27.583	8.635	3.034	15.489	6.890	91.132
2.233	984	278	918	1.188	11.338
6.734	2.400	692	3.459	2.487	27.724
1.223	393	139	656	464	5.657
17.394	4.858	1.924	10.456	2.751	46.413
11.092	3.501	1.590	5.588	6.497	64.809
1.508	674	182	602	732	7.635
251	87	40	86	124	1.297
5.183	1.657	699	2.699	2.462	26.792
2.934	800	441	1.551	2.074	19.373
360	104	82	157	253	2.543
857	179	145	494	852	7.170
4.852	1.023	714	2.931	3.106	30.462
3.096	683	459	1.821	1.930	22.932
1.756	340	255	1.109	1.176	7.530

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e grandi raggruppamenti di banche

TDB10265

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003		Intero sistema	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio/lungo termine
a.	TOTALE	612.310	605.929	6.381
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	214.476	213.113	1.362
	Piemonte	46.287	46.016	271
	Valle d'Aosta	1.521	1.519	2
	Liguria	15.871	15.829	43
	Lombardia	150.796	149.749	1.047
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	129.678	129.256	422
	Trentino-Alto Adige	13.523	13.519	4
	Veneto	49.314	49.172	143
	Friuli-Venezia Giulia	14.710	14.589	122
	Emilia-Romagna	52.130	51.976	154
d.	ITALIA CENTRALE	141.728	137.601	4.127
	Marche	15.050	15.028	22
	Toscana	39.123	39.013	110
	Umbria	7.612	7.605	6
	Lazio	79.943	75.955	3.988
e.	ITALIA MERIDIONALE	85.614	85.412	202
	Abruzzo	10.272	10.258	14
	Molise	1.875	1.874	1
	Campania	36.056	35.939	117
	Puglia	24.827	24.774	53
	Basilicata	3.309	3.303	6
	Calabria	9.274	9.264	10
f.	ITALIA INSULARE	40.817	40.550	267
	Sicilia	29.042	28.938	104
	Sardegna	11.775	11.611	163

Note:

Banche

Banche maggiori e grandi	Banche medie	Banche piccole e minori	Banche con sede nel Centro-Nord	Banche con sede nel Mezzogiorno
311.760	113.147	187.403	543.714	68.596
126.032	40.277	48.166	213.321	1.155
30.229	3.228	12.831	46.047	240
1.134	9	378	1.520	1
6.656	5.938	3.277	15.751	120
88.014	31.102	31.680	150.002	794
49.555	29.032	51.091	129.363	315
1.727	216	11.580	13.518	5
24.976	9.982	14.356	49.173	141
6.562	899	7.249	14.654	56
16.290	17.935	17.905	52.018	112
67.548	25.550	48.631	139.425	2.302
2.558	4.498	7.995	14.937	113
11.541	11.742	15.840	39.002	121
1.768	547	5.297	7.588	23
51.681	8.763	19.499	77.898	2.045
45.559	10.147	29.908	43.743	41.871
2.143	519	7.611	4.213	6.059
957	284	633	1.498	377
24.231	2.845	8.981	21.125	14.932
13.322	3.370	8.135	12.249	12.578
818	502	1.989	673	2.636
4.088	2.626	2.560	3.985	5.289
23.067	8.143	9.608	17.864	22.953
18.731	2.295	8.016	12.898	16.144
4.336	5.847	1.591	4.966	6.809

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB10266

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	147.336	53.430	33.887	34.473	17.589	7.958
	Prodotti agricoli, silvicoltura, pesca	8.253	2.013	2.857	1.309	1.305	769
	Prodotti energetici	5.487	1.405	466	2.943	337	335
	Minerali e metalli	1.029	600	155	100	137	36
	Minerali e prodotti non metallici	2.568	680	918	456	383	132
	Prodotti chimici	2.366	1.320	415	309	273	49
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	4.142	1.938	1.307	439	381	77
	Macchine agricole e industriali	5.458	2.650	2.113	433	218	46
	Macchine ufficio, elaboratori dati, etc.	1.250	625	293	210	95	27
	Materiale e forniture elettriche	3.731	2.104	723	585	256	63
	Mezzi di trasporto	1.995	805	337	622	188	44
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	3.786	1.071	1.218	538	726	233
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	5.034	1.806	1.104	1.449	601	74
	Carta, articoli carta, prodotti stampa, editoria	2.425	1.180	504	478	191	73
	Prodotti in gomma e in plastica	1.497	751	340	235	144	27
	Altri prodotti industriali	2.994	931	887	707	372	96
	Edilizia e opere pubbliche	15.583	5.015	3.586	3.706	2.255	1.021
	Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	27.430	9.066	6.209	5.750	4.348	2.058
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	3.170	859	874	729	420	288
	Servizi dei trasporti interni	3.665	1.049	897	893	617	209
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	981	185	106	364	120	207
	Servizi connessi ai trasporti	3.699	962	650	1.715	206	167
	Servizi delle comunicazioni	1.851	601	40	1.157	30	24
	Altri servizi destinabili alla vendita	38.943	15.816	7.889	9.349	3.986	1.903

Note:

Distribuzione per forma tecnica e localizzazione della clientela (regioni)

TDB10268						Banche	
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2003		Totale	Depositi liberi		Buoni fruttiferi e certificati di deposito		Altri depositi vincolati
			A risparmio	Conti correnti	Fino a 18 mesi	Oltre 18 mesi	
a.	TOTALE	612.310	66.153	504.398	28.007	4.825	8.927
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	214.476	12.772	191.315	6.667	1.213	2.509
	Piemonte	46.287	3.942	40.282	1.231	229	603
	Valle d'Aosta	1.521	121	1.352	27	5	16
	Liguria	15.871	1.296	13.767	575	94	140
	Lombardia	150.796	7.413	135.914	4.833	885	1.751
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	129.678	15.222	105.059	7.223	808	1.367
	Trentino-Alto Adige	13.523	1.912	10.482	654	131	345
	Veneto	49.314	6.639	39.313	2.560	333	469
	Friuli-Venezia Giulia	14.710	1.656	12.364	470	44	177
	Emilia-Romagna	52.130	5.015	42.900	3.540	300	376
d.	ITALIA CENTRALE	141.728	13.321	119.954	5.602	482	2.368
	Marche	15.050	2.515	9.996	2.180	114	245
	Toscana	39.123	3.754	33.179	1.799	142	250
	Umbria	7.612	1.199	5.657	578	46	130
	Lazio	79.943	5.853	71.122	1.045	180	1.743
e.	ITALIA MERIDIONALE	85.614	16.249	60.164	6.601	645	1.955
	Abruzzo	10.272	2.371	6.887	832	49	134
	Molise	1.875	299	1.406	124	8	38
	Campania	36.056	5.682	27.294	2.090	317	674
	Puglia	24.827	5.275	16.227	2.370	177	779
	Basilicata	3.309	737	2.134	300	14	125
	Calabria	9.274	1.885	6.215	887	80	207
f.	ITALIA INSULARE	40.817	8.589	27.908	1.914	1.678	728
	Sicilia	29.042	6.710	18.981	1.105	1.624	621
	Sardegna	11.775	1.879	8.926	809	53	107

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB10271		Banche						
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro								
Dicembre 2003		Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	–	612.310	214.476	129.678	141.728	85.614	40.817
	Piemonte	41.758	44.630	43.759	159	485	156	72
	Valle d'Aosta	1.405	1.466	1.442	2	17	4	1
	Liguria	14.718	15.756	15.271	60	265	39	121
	Lombardia	142.623	164.491	146.295	5.534	9.137	2.375	1.149
	Trentino-Alto Adige	13.072	13.593	269	13.218	74	25	8
	Veneto	46.403	49.586	1.514	47.452	374	208	39
	Friuli-Venezia Giulia	12.502	13.403	267	12.819	173	110	34
	Emilia-Romagna	48.555	51.409	1.660	48.821	558	275	96
	Marche	14.343	14.920	105	123	14.520	165	7
	Toscana	36.666	38.118	522	187	37.159	196	54
	Umbria	7.068	7.463	41	36	7.347	35	5
	Lazio	69.464	75.125	2.630	905	70.106	1.131	354
	Abruzzo	9.550	9.909	53	23	206	9.623	3
	Molise	1.663	1.784	6	4	44	1.730	..
	Campania	33.506	34.317	168	87	418	33.608	37
	Puglia	23.772	24.861	188	122	403	24.091	57
	Basilicata	3.047	3.183	10	8	20	3.144	1
	Calabria	8.613	8.913	81	27	141	8.641	24
	Sicilia	27.472	27.904	127	76	177	50	27.474
	Sardegna	11.278	11.481	69	16	105	9	11.282

Note:

TDB40150

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003		Totale	Finanziarie	Banche
a.	LEASING	63.354	50.017	13.338
	Crediti impliciti nei contratti di leasing	60.995	48.499	12.496
	Crediti per canoni scaduti	570	392	177
	Sofferenze e incagli	1.790	1.126	664
b.	FACTORING	27.449	23.904	3.546
	Anticipi per crediti acquisiti	23.532	20.068	3.464
	Anticipi per crediti futuri	740	659	81
	Crediti assunti non al nominale o acquistati a titolo definitivo	2.476	2.475	..
	Sofferenze	702

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per tipologia di titoli e di depositi

TDB40080

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003

		<i>di cui:</i>		
		Totale	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a.	TOTALE	1.269.376	548.404	83.203
	Titoli di Stato	489.057	172.919	16.019
	<i>di cui:</i> BOT	76.316	42.887	2.027
	CCT	125.879	36.349	5.509
	BTP	260.612	87.921	7.575
	Altri titoli di debito	448.713	181.425	21.078
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	35.323	12.869	2.411
	Titoli di capitale	89.836	23.891	28.526
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	9.635	1.658	740
	Parti di o.i.c.r.	230.116	167.034	15.172
	Altri titoli e altri valori	11.807	3.157	2.410

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
106.799	76.251	7.567	1.162.577	472.153	75.637
37.151	23.215	2.653	451.906	149.703	13.366
1.593	1.023	108	74.723	41.864	1.918
15.292	10.112	1.243	110.587	26.237	4.265
17.039	9.868	1.078	243.573	78.052	6.496
21.654	12.393	1.283	427.059	169.032	19.795
2.503	1.659	106	32.819	11.209	2.305
1.758	1.411	64	88.078	22.480	28.462
228	186	6	9.407	1.472	734
45.213	38.426	3.407	184.903	128.608	11.764
1.041	821	161	10.766	2.336	2.249

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e tipologia di depositi

TDB40085

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003

		<i>di cui:</i>		
		Totale	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
a.	TOTALE	1.269.376	548.404	83.203
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	725.450	247.396	26.582
	Piemonte	118.615	70.912	8.545
	Valle d'Aosta	2.292	1.440	107
	Liguria	31.784	27.178	1.605
	Lombardia	572.759	147.866	16.325
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	253.928	136.487	17.829
	Trentino-Alto Adige	10.646	7.668	1.034
	Veneto	67.816	46.236	5.783
	Friuli-Venezia Giulia	73.034	12.150	1.115
	Emilia-Romagna	102.432	70.433	9.897
d.	ITALIA CENTRALE	213.542	98.200	31.498
	Marche	12.661	11.101	1.244
	Toscana	59.122	37.803	6.906
	Umbria	7.282	6.120	750
	Lazio	134.477	43.177	22.597
e.	ITALIA MERIDIONALE	54.863	48.614	5.084
	Abruzzo	5.863	5.133	580
	Molise	858	787	70
	Campania	23.254	20.493	1.908
	Puglia	18.099	16.166	1.799
	Basilicata	1.859	1.696	162
	Calabria	4.930	4.339	565
f.	ITALIA INSULARE	21.593	17.708	2.210
	Sicilia	16.369	13.902	1.431
	Sardegna	5.224	3.806	779

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale.

Banche

Titoli in gestione	<i>di cui:</i>		Titoli a custodia semplice e amministrata	<i>di cui:</i>	
	Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici		Famiglie consumatrici e altri	Società non finanziarie e famiglie produttrici
106.799	76.251	7.567	1.162.577	472.153	75.637
51.006	35.302	2.584	674.443	212.094	23.999
13.323	8.655	502	105.292	62.257	8.043
152	145	6	2.140	1.295	101
2.886	2.427	108	28.898	24.751	1.497
34.646	24.075	1.967	538.113	123.792	14.358
30.416	22.849	2.712	223.513	113.638	15.117
1.279	1.149	69	9.367	6.519	964
11.315	7.322	1.086	56.501	38.913	4.697
2.905	2.137	191	70.128	10.013	925
14.916	12.241	1.367	87.516	58.192	8.531
19.393	12.928	1.487	194.148	85.272	30.011
1.453	1.244	157	11.208	9.856	1.087
7.395	5.556	911	51.727	32.247	5.995
993	868	83	6.290	5.252	667
9.553	5.259	336	124.924	37.917	22.261
4.419	3.837	557	50.444	44.777	4.527
447	412	35	5.416	4.721	545
49	46	4	809	742	66
1.728	1.458	246	21.526	19.035	1.662
1.632	1.432	199	16.466	14.734	1.599
126	112	15	1.733	1.584	148
436	377	59	4.494	3.961	507
1.564	1.336	227	20.028	16.372	1.983
1.086	949	136	15.283	12.953	1.296
478	387	91	4.745	3.419	688

Distribuzione per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40055

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003

	Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri	Resto del mondo
a. TOTALE	2.321.566	22.219	1.150.907	71.204	46.110	734.701	296.425
Titoli di Stato	890.779	4.507	484.779	8.162	9.158	176.338	207.836
<i>di cui:</i> BOT	124.577	263	67.374	480	1.650	43.080	11.729
CCT	193.501	1.564	138.758	3.844	2.200	37.041	10.095
BTP	512.518	2.499	244.913	3.251	4.858	89.185	167.812
Altri titoli di debito	903.253	5.886	453.143	19.448	21.691	349.668	53.417
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	48.042	180	25.768	2.000	1.183	15.115	3.796
Titoli di capitale	178.047	7.759	70.481	34.301	2.546	30.064	32.897
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	10.807	13	7.872	672	160	1.721	369
Parti di o.i.c.r.	326.180	381	137.006	4.323	12.285	170.936	1.250
Altri titoli e altri valori	24.430	3.687	5.865	5.010	533	8.119	1.216

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercrediti.

Distribuzione per tipologia di titoli e localizzazione della clientela (aree geografiche)

TDB40060		Banche				
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro						
Dicembre 2003	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	2.025.137	1.043.938	453.637	395.862	90.814	40.887
Titoli di Stato	682.943	371.665	126.711	147.204	26.841	10.521
di cui: BOT	112.848	61.906	18.364	22.365	7.850	2.363
CCT	183.406	96.500	41.485	38.399	5.001	2.022
BTP	344.706	187.685	62.466	75.712	12.958	5.885
Altri titoli di debito	849.835	427.943	201.043	158.586	41.192	21.074
di cui: in valute non dell'area euro	44.246	31.013	5.781	6.101	998	393
Titoli di capitale	145.151	67.385	36.723	35.951	3.157	1.934
di cui: in valute non dell'area euro	10.437	8.664	1.054	518	120	81
Parti di o.i.c.r.	324.929	170.390	81.548	47.464	18.921	6.606
Altri titoli e altri valori	23.214	6.863	7.685	7.074	802	790

Note:

I titoli sono rappresentati al valore nominale. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per classi di grandezza di tipologie di titoli

TDB40065

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro
Valori percentuali

Dicembre 2003

	Totale	Classi di grandezza di tipologie di titoli		
		Fino a 50.000 euro	Da 50.000 a 150.000 euro	Oltre 150.000 euro
a. TITOLI DI STATO ITALIANI: BOT				
importo assoluto	45.646	13.079	16.002	16.565
rapporto percentuale	100,00	28,65	35,06	36,29
b. TITOLI DI STATO ITALIANI:ALTRI				
importo assoluto	148.347	25.044	35.604	87.699
rapporto percentuale	100,00	16,88	24,00	59,12
c. ALTRI TITOLI DI DEBITO				
importo assoluto	391.388	89.320	108.494	193.573
rapporto percentuale	100,00	22,82	27,72	49,46
d. TITOLI DI CAPITALE				
importo assoluto	64.855	16.016	4.843	43.997
rapporto percentuale	100,00	24,69	7,47	67,84
e. ALTRI VALORI MOBILIARI				
importo assoluto	202.367	66.137	55.592	80.638
rapporto percentuale	100,00	32,68	27,47	39,85

Note:

Sono considerati i soli depositi delle società non finanziarie e delle famiglie. I titoli sono rappresentati al valore nominale. L'attribuzione degli importi alle classi di grandezza è effettuata, per ogni cliente, sulla base delle singole tipologie di titoli dallo stesso detenuti in deposito. Ad esempio, un cliente che possieda complessivamente 130.000 euro di titoli in deposito, dei quali 30.000 di BOT e 100.000 di azioni, concorre alla formazione degli importi nel seguente modo: 30.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di stato italiani: BOT" e la classe di grandezza "fino a 50.000 euro", 100.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di capitale" e la classe di grandezza "da 50.000 a 150.000 euro".

Distribuzione per classi di grandezza dei depositi

TDB40070

Banche

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro
Valori percentuali

Dicembre 2003

Classi di grandezza dei depositi

	Fino a 50.000 euro	Da 50.000 a 250.000 euro	Da 250.000 a 500.000 euro	Oltre 500.000 euro
a. TOTALE TITOLI				
importo assoluto	145.578	307.046	115.866	284.113
rapporto percentuale	100,00	100,00	100,00	100,00
b. TITOLI DI STATO ITALIANI: BOT				
importo assoluto	8.763	23.236	6.719	6.929
rapporto percentuale	6,02	7,57	5,80	2,44
c. TITOLI DI STATO ITALIANI: ALTRI				
importo assoluto	12.114	47.278	25.762	63.193
rapporto percentuale	8,32	15,40	22,23	22,24
d. ALTRI TITOLI DI DEBITO				
importo assoluto	66.380	150.883	55.719	118.405
rapporto percentuale	45,60	49,14	48,09	41,68
e. TITOLI DI CAPITALE				
importo assoluto	11.638	7.813	2.801	42.604
rapporto percentuale	7,99	2,54	2,42	15,00
f. ALTRI VALORI MOBILIARI				
importo assoluto	46.683	77.837	24.866	52.982
rapporto percentuale	32,07	25,35	21,46	18,65

Note:

Sono considerati i soli depositi delle società non finanziarie e delle famiglie. I titoli sono rappresentati al valore nominale. L'attribuzione degli importi alle classi di grandezza è effettuata, per ogni cliente, sulla base dell'ammontare complessivo di titoli dallo stesso detenuti in deposito. Ad esempio, un cliente che possieda complessivamente 130.000 euro di titoli in deposito, dei quali 30.000 di BOT e 100.000 di azioni, concorre alla formazione degli importi nel seguente modo: 30.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di stato italiani: BOT" e la classe di grandezza "da 50.000 a 250.000 euro", 100.000 euro nell'incrocio tra la tipologia "titoli di capitale" e la stessa classe di grandezza.

Distribuzione per localizzazione (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB40100		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2003		Totale	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altre
a.	TOTALE	107.648	1.020	12.548	86.177	2.610	5.295
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	46.010	149	8.008	35.349	855	1.649
	Piemonte	7.405	36	1.120	5.774	207	268
	Valle d'Aosta	136	1	2	103	7	22
	Liguria	2.782	18	21	2.628	39	75
	Lombardia	35.688	94	6.864	26.845	602	1.283
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	26.076	331	1.664	20.862	1.019	2.200
	Trentino-Alto Adige	3.483	77	79	2.639	278	411
	Veneto	6.588	213	526	5.169	237	444
	Friuli-Venezia Giulia	3.050	19	318	2.419	88	207
	Emilia-Romagna	12.954	23	741	10.635	417	1.139
d.	ITALIA CENTRALE	27.377	478	2.226	23.509	326	839
	Marche	1.095	8	96	841	58	92
	Toscana	4.955	40	536	3.977	144	259
	Umbria	559	19	22	451	23	45
	Lazio	20.768	411	1.573	18.240	101	442
e.	ITALIA MERIDIONALE	5.015	55	579	3.590	281	511
	Abruzzo	681	6	17	480	48	129
	Molise	100	9	..	75	8	9
	Campania	2.559	32	473	1.763	91	200
	Puglia	1.095	5	16	916	84	74
	Basilicata	204	..	8	136	16	44
	Calabria	376	2	65	219	35	55
f.	ITALIA INSULARE	3.172	8	72	2.867	129	96
	Sicilia	2.102	5	31	1.917	92	56
	Sardegna	1.070	3	41	950	36	40

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e della clientela (aree geografiche)

TDB40110		Banche					
Fonte: segnalazioni di vigilanza Consistenze in milioni di euro							
Dicembre 2003	Stessa regione di localizzazione dello sportello	Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE	–	107.648	46.010	26.076	27.377	5.015	3.172
Piemonte	4.798	6.436	5.723	108	536	16	54
Valle d'Aosta	87	100	100	–
Liguria	2.125	3.291	2.265	167	293	318	248
Lombardia	30.235	38.205	31.955	1.885	3.014	560	790
Trentino-Alto Adige	3.118	3.261	54	3.178	15	10	4
Veneto	6.036	10.540	2.293	7.124	808	152	163
Friuli-Venezia Giulia	2.188	2.442	106	2.258	70	8	..
Emilia-Romagna	10.905	12.948	1.587	10.980	287	78	15
Marche	959	1.074	52	17	986	19	1
Toscana	3.935	4.865	545	44	4.190	72	13
Umbria	476	557	1	7	546	2	1
Lazio	15.660	17.785	1.054	288	15.879	174	390
Abruzzo	536	781	142	7	76	556	..
Molise	79	83	2	81	..
Campania	1.728	2.305	18	4	502	1.761	20
Puglia	801	889	55	3	10	821	..
Basilicata	125	134	4	..	1	129	..
Calabria	252	267	1	..	8	253	5
Sicilia	1.041	1.236	48	5	138	5	1.041
Sardegna	425	451	8	..	16	..	426

Note:

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10420

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003		Investimenti in costruzioni			
		Abitazioni		Altri	
		Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
	Totale				
a. TOTALE	580.527	5.065	41.902	2.570	43.942
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	207.231	765	16.217	590	15.540
Piemonte	48.388	258	3.823	265	2.941
Valle d'Aosta	1.504	41	62	18	252
Liguria	14.860	96	1.021	46	1.381
Lombardia	142.479	371	11.310	262	10.967
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	137.435	787	9.391	787	9.679
Trentino-Alto Adige	13.140	167	1.388	286	1.002
Veneto	55.095	280	3.779	193	4.657
Friuli-Venezia Giulia	14.888	99	1.044	61	809
Emilia-Romagna	54.312	241	3.180	248	3.212
d. ITALIA CENTRALE	144.801	636	9.143	399	12.337
Marche	14.775	110	1.005	113	1.120
Toscana	38.479	198	2.610	116	4.443
Umbria	7.752	68	633	38	786
Lazio	83.795	261	4.894	132	5.988
e. ITALIA MERIDIONALE	60.261	404	4.755	304	4.944
Abruzzo	7.936	65	821	44	558
Molise	1.462	15	93	9	80
Campania	24.035	107	1.417	91	2.239
Puglia	17.924	132	1.683	59	1.516
Basilicata	2.629	25	205	53	184
Calabria	6.276	59	537	49	367
f. ITALIA INSULARE	30.799	2.473	2.396	490	1.441
Sicilia	20.924	1.640	1.424	233	790
Sardegna	9.874	833	972	257	651

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
10.489	74.761	2.129	124.261	1.259	33.034	6.063	235.051
3.499	27.497	189	45.036	184	12.311	1.509	83.894
1.169	7.165	38	10.886	51	2.106	575	19.110
5	396	1	207	3	68	13	437
97	1.847	15	4.308	20	1.095	113	4.821
2.229	18.088	134	29.635	109	9.041	807	59.525
2.610	16.601	391	30.447	313	6.920	1.556	57.953
92	1.031	176	1.844	103	627	222	6.201
1.113	6.422	29	12.331	67	2.899	412	22.913
326	2.909	94	3.082	66	461	268	5.670
1.079	6.239	92	13.190	76	2.932	654	23.169
1.282	19.972	316	28.773	193	9.494	1.368	60.888
316	1.357	12	2.854	50	1.605	301	5.931
279	3.978	76	9.245	78	3.308	584	13.564
110	1.480	12	1.310	15	509	88	2.701
576	13.157	216	15.364	49	4.072	396	38.692
2.219	7.616	129	13.660	184	2.596	749	22.701
274	865	13	1.809	22	452	126	2.888
53	232	1	282	21	76	32	569
699	3.439	62	5.448	54	1.048	192	9.239
465	2.051	17	4.596	42	709	245	6.409
430	377	5	338	10	83	58	859
297	652	32	1.188	34	227	96	2.737
880	3.075	1.104	6.345	384	1.714	882	9.615
560	2.293	289	4.837	122	1.059	544	7.132
320	782	815	1.507	262	655	338	2.483

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10430

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

IV trimestre 2003		Investimenti in costruzioni			
		Abitazioni		Altri	
		Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
	Totale				
a. TOTALE	82.366	98	5.113	98	4.086
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	33.862	9	2.001	20	1.299
Piemonte	9.378	6	299	14	222
Valle d'Aosta	136	..	7	..	2
Liguria	2.025	1	124	1	81
Lombardia	22.323	2	1.571	5	995
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	19.104	18	1.336	23	1.168
Trentino-Alto Adige	1.565	5	142	8	88
Veneto	8.374	6	617	8	592
Friuli-Venezia Giulia	1.665	6	97	1	88
Emilia-Romagna	7.501	1	480	6	401
d. ITALIA CENTRALE	20.035	8	1.120	17	837
Marche	1.750	..	130	7	79
Toscana	4.924	1	325	6	416
Umbria	837	1	71	2	97
Lazio	12.525	6	594	2	245
e. ITALIA MERIDIONALE	6.492	2	466	9	643
Abruzzo	959	..	110	1	59
Molise	122	—	11	..	5
Campania	2.650	..	137	2	395
Puglia	1.669	..	154	1	113
Basilicata	292	..	19	3	39
Calabria	799	1	36	1	32
f. ITALIA INSULARE	2.872	61	190	29	139
Sicilia	1.980	49	110	1	48
Sardegna	892	13	80	29	91

Note:

Banche

Investimenti in macchine, attrezzature, mezzi trasporto e prodotti vari		Acquisto di immobili				Altre destinazioni	
		Abitazioni di famiglie consumatrici		Altri immobili			
Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati	Agevolati	Non agevolati
788	12.981	215	12.716	50	3.654	665	41.901
291	6.509	21	4.651	11	1.411	187	17.453
118	3.559	3	974	3	268	55	3.858
1	7	–	20	–	6	1	94
8	207	2	480	2	147	16	956
165	2.737	16	3.177	6	990	115	12.545
173	2.320	48	3.301	10	839	146	9.722
2	132	7	176	3	60	13	929
95	1.225	11	1.487	3	357	40	3.933
18	208	24	294	2	38	33	856
58	756	7	1.344	1	384	59	4.004
124	3.002	99	2.935	7	949	156	10.780
23	123	5	321	2	110	49	900
11	534	15	958	1	304	49	2.305
6	96	7	133	1	44	9	369
84	2.250	72	1.523	2	491	49	7.206
152	895	21	1.233	6	294	68	2.703
20	115	3	167	1	29	11	442
5	12	–	21	..	9	4	56
32	431	17	524	2	137	18	956
23	220	..	381	2	79	17	678
7	46	..	29	..	11	7	131
66	71	1	111	2	30	9	439
49	254	25	597	16	161	109	1.244
36	166	8	446	4	113	79	921
13	88	18	151	11	47	29	323

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - consistenze

TDB10460

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	8.957	2.240	6.717	2.809	659	2.150
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	2.328	413	1.914	806	145	661
	Piemonte	740	163	577	271	78	193
	Valle d'Aosta	27	18	9	22	17	4
	Liguria	106	20	86	47	17	30
	Lombardia	1.454	212	1.243	466	32	434
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	2.599	696	1.903	667	178	489
	Trentino-Alto Adige	297	124	174	68	16	51
	Veneto	889	225	664	200	57	143
	Friuli-Venezia Giulia	232	89	143	57	15	43
	Emilia-Romagna	1.180	258	923	342	90	252
d.	ITALIA CENTRALE	2.006	273	1.733	759	106	653
	Marche	234	43	191	40	6	34
	Toscana	1.055	103	952	475	42	433
	Umbria	233	37	196	83	14	70
	Lazio	484	90	394	160	45	116
e.	ITALIA MERIDIONALE	1.305	516	789	315	110	206
	Abruzzo	127	25	102	39	8	31
	Molise	63	33	31	11	5	6
	Campania	276	107	170	69	22	47
	Puglia	508	158	350	120	32	88
	Basilicata	100	38	61	15	3	12
	Calabria	231	155	76	61	40	21
f.	ITALIA INSULARE	719	342	378	261	120	141
	Sicilia	403	179	224	56	9	46
	Sardegna	316	162	154	206	111	95

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
4.188	1.119	3.068	1.960	461	1.499
1.138	258	880	384	11	373
384	79	304	86	6	80
5	1	4	1	..	1
48	2	45	11	1	10
702	176	526	286	3	282
1.306	325	981	626	193	433
80	13	67	150	94	55
533	134	399	156	34	122
112	30	82	62	44	18
580	148	432	258	20	238
772	126	645	475	40	435
123	27	96	71	10	61
290	41	248	290	20	270
103	19	84	46	4	42
256	39	216	68	6	62
711	303	408	279	104	175
61	12	49	28	6	22
31	11	20	22	17	5
151	56	94	57	28	28
264	105	159	124	21	103
64	26	38	20	9	11
141	93	48	29	23	7
262	107	154	197	114	82
188	87	101	159	83	76
73	20	53	37	31	6

Distribuzione per destinazione economica e geografica (regioni) dell'investimento e per condizione - erogazioni

TDB10470

 Fonte: segnalazioni di vigilanza
 Flussi in milioni di euro

IV trimestre 2003		Totale			Costruzione di fabbricati rurali		
		Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
a.	TOTALE	823	85	738	232	1	231
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	203	12	191	71	..	71
	Piemonte	64	4	61	17	..	17
	Valle d'Aosta	1	..	1
	Liguria	9	..	8	4	..	4
	Lombardia	129	8	121	50	..	50
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	222	20	202	45	1	44
	Trentino-Alto Adige	20	4	16	6	..	6
	Veneto	89	10	79	16	—	16
	Friuli-Venezia Giulia	23	4	19	3	..	3
	Emilia-Romagna	91	3	88	20	..	20
d.	ITALIA CENTRALE	213	8	205	81	..	81
	Marche	23	1	22	5	..	5
	Toscana	118	2	116	49	..	49
	Umbria	24	3	21	8	..	8
	Lazio	48	2	46	19	..	19
e.	ITALIA MERIDIONALE	121	34	87	20	..	20
	Abruzzo	12	1	10	2	—	2
	Molise	4	1	2	..	—	..
	Campania	21	4	17	5	—	5
	Puglia	46	5	42	8	..	8
	Basilicata	10	1	9	3	..	3
	Calabria	29	21	7	2	—	2
f.	ITALIA INSULARE	63	10	53	15	..	15
	Sicilia	46	9	37	5	..	5
	Sardegna	17	1	17	9	..	9

Note:

Banche

Macchine, attrezzature, mezzi di trasporto e prodotti vari rurali			Acquisto di immobili rurali		
Totale	Agevolati	Non agevolati	Totale	Agevolati	Non agevolati
401	74	327	190	10	180
90	12	78	42	—	42
34	4	30	14	—	14
..	—	—	..
3	..	3	1	—	1
52	8	44	27	—	27
121	15	106	56	5	51
6	..	6	8	3	5
56	10	46	17	..	17
17	3	14	3	2	1
43	2	40	28	..	28
83	7	76	48	1	48
9	1	8	8	..	8
41	2	39	28	—	28
12	3	10	4	..	4
21	2	19	8	..	8
80	33	48	21	1	20
9	1	7	1	..	1
3	1	1	1	—	1
11	3	8	5	1	4
26	5	21	12	..	12
6	1	5	1	—	1
26	21	5	1
26	7	19	23	3	20
20	6	13	21	3	18
6	1	6	2	—	2

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - consistenze

TDB10440

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003

		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	27.780	1.959	4.936	1.260	5
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6.694	367	1.839	577	1
	Piemonte	2.382	317	409	177	–
	Valle d’Aosta	82	..	2	–	–
	Liguria	296	5	33	5	–
	Lombardia	3.934	46	1.395	396	1
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	6.485	55	1.288	234	2
	Trentino-Alto Adige	1.050	..	32	82	–
	Veneto	2.111	22	613	37	..
	Friuli-Venezia Giulia	919	..	121	37	–
	Emilia-Romagna	2.405	33	521	79	2
d.	ITALIA CENTRALE	4.280	104	685	222	2
	Marche	951	2	214	16	–
	Toscana	1.357	4	166	56	2
	Umbria	328	..	62	4	–
	Lazio	1.644	98	244	146	..
e.	ITALIA MERIDIONALE	4.086	1.141	757	161	–
	Abruzzo	602	122	78	28	–
	Molise	130	24	14	..	–
	Campania	1.226	399	261	41	–
	Puglia	975	191	201	46	–
	Basilicata	584	375	40	30	–
	Calabria	569	31	163	16	–
f.	ITALIA INSULARE	6.234	292	367	66	..
	Sicilia	3.403	206	222	28	..
	Sardegna	2.831	86	145	37	–

Note:

Banche

Oltre il breve termine						di cui:	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
1.826	1.743	6.966	2.493	558	5.724	310	145
423	261	879	466	319	1.516	46	25
182	107	311	196	175	481	27	15
1	49	11	4	..	15
11	18	94	26	3	102	1	–
229	87	463	239	141	919	18	10
557	488	1.132	854	117	1.721	39	15
30	72	420	24	11	376	4	1
214	133	273	342	8	452	16	4
123	78	101	98	5	350	6	..
190	205	338	390	93	543	13	9
157	314	767	517	26	1.380	106	17
28	47	115	348	4	128	50	1
45	103	257	100	20	579	26	1
7	32	71	47	..	103	1	..
78	132	324	21	2	570	28	15
227	195	481	204	35	785	99	74
49	23	71	77	2	91	61	54
7	13	15	6	2	47	1	–
60	61	151	25	5	202	21	15
52	51	137	75	14	194	14	4
10	11	26	12	9	70	1	1
48	35	82	8	3	182	1	..
463	485	3.707	453	60	322	21	15
246	341	1.994	49	60	243	14	10
216	144	1.713	403	1	79	7	5

Distribuzione per durata, destinazione geografica (regioni) dell'investimento e categoria di leggi di incentivazione - erogazioni

TDB10450

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

IV trimestre 2003

		Totale	Mezzogiorno e aree deprese	Industria		Esportazione
				Medie e piccole imprese	Altro	
a.	TOTALE	2.553	153	451	113	1
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	858	84	203	53	..
	Piemonte	256	40	60	20	—
	Valle d'Aosta	2	—	1	—	—
	Liguria	45	..	1	1	—
	Lombardia	555	43	141	32	..
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	508	29	78	10	1
	Trentino-Alto Adige	41	—	1	6	—
	Veneto	182	4	50	1	—
	Friuli-Venezia Giulia	89	..	4	..	—
	Emilia-Romagna	196	25	22	4	1
d.	ITALIA CENTRALE	566	1	56	41	—
	Marche	91	—	12	2	—
	Toscana	192	1	9	4	—
	Umbria	24	—	3	1	—
	Lazio	259	..	32	34	—
e.	ITALIA MERIDIONALE	315	33	78	8	—
	Abruzzo	50	1	6	1	—
	Molise	9	..	1	..	—
	Campania	85	2	18	1	—
	Puglia	48	2	12	3	—
	Basilicata	42	27	3	1	—
	Calabria	80	1	38	2	—
f.	ITALIA INSULARE	306	6	36	1	—
	Sicilia	189	4	30	..	—
	Sardegna	117	2	5	1	—

Note:

Banche

Oltre il breve termine						di cui:	
Commercio, attività finanziarie e assicurative, trasporti e comunicazioni	Agricoltura foreste e pesca	Edilizia e abitazioni	Artigianato	Calamità naturali	Altro	Breve termine	agricoltura foreste e pesca
175	91	210	217	51	891	201	54
23	3	26	53	10	357	46	15
14	1	8	23	8	61	21	12
..	..	—	..	—	1
2	..	5	4	1	31	..	—
8	2	13	26	1	264	24	2
59	14	43	52	28	176	17	6
1	1	13	15	4	..
21	3	4	16	1	72	9	2
10	7	19	5	..	42	1	—
27	2	7	31	27	47	3	3
18	11	39	51	..	239	111	13
3	..	1	46	..	23	3	..
5	5	8	2	..	71	88	..
..	3	4	2	—	11	..	—
10	2	26	1	..	134	21	12
44	13	16	24	6	76	18	17
5	1	..	10	..	17	9	8
1	1	—	..	2	4	..	—
9	7	12	2	1	25	8	7
3	2	2	8	2	13	1	1
1	1	..	1	1	7
25	1	1	2	..	11
32	51	85	37	6	43	8	4
8	50	54	5	6	24	7	2
24	..	32	32	—	19	2	2

Informazioni sull'intermediazione mobiliare

Distribuzione per tipologia di titoli e di strumenti derivati

TDB40500

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Flussi in milioni di euro

IV trimestre 2003		Totale	Banche	SIM
a.	TOTALE TITOLI	1.835.242	1.390.667	444.575
	Titoli di Stato	1.007.731	785.685	222.047
	di cui: BOT	212.941	179.310	33.631
	CCT	251.168	197.071	54.097
	BTP	446.099	337.686	108.413
	Altri titoli di debito	369.119	326.540	42.579
	Titoli di capitale	409.954	230.442	179.512
	Altri valori mobiliari	48.649	48.183	466
b.	TOTALE STRUMENTI DERIVATI	3.544.768	3.020.453	524.315
	Futures	1.482.359	1.101.660	380.699
	di cui: su titoli di stato italiano	91.296	14.992	76.304
	su tassi d'interesse	975.419	849.705	125.714
	su indici di borsa	207.556	97.394	110.162
	Swaps e Forward rate agreements	1.364.611	1.316.817	47.794
	di cui: interest rate swaps	977.019	942.606	34.412
	currency swaps	22.815	17.906	4.908
	Forward rate agreements	353.021	352.688	333
	Opzioni su titoli	57.263	43.533	13.729
	di cui: su titoli di stato italiano	7.030	3.313	3.717
	su titoli di debito	4.616	4.254	362
	su titoli di capitale	44.597	34.975	9.622
	Opzioni su futures o indici di borsa	163.200	118.057	45.143
	di cui: su futures su titoli di stato italiano	7.458	3.172	4.285
	su indici di borsa o futures su indici di borsa	136.420	105.807	30.613
	Opzioni su valute	203.073	202.673	400
	Opzioni su tassi d'interesse	111.201	74.747	36.454
	Altri strumenti derivati	163.056	162.960	96

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli sono valorizzati al prezzo del contratto (i titoli di debito al "corso secco"). Per le modalità di valorizzazione degli strumenti derivati cfr. la relativa voce di glossario. Sono considerate le operazioni concluse anche se non ancora regolate finanziariamente. Gli importi sono al netto delle commissioni applicate.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche			SIM		
2003 ott.	2003 nov.	2003 dic.	2003 ott.	2003 nov.	2003 dic.
570.015	439.155	381.497	177.664	146.610	120.302
323.431	242.028	220.225	94.087	67.540	60.420
64.342	60.578	54.390	11.384	12.076	10.171
87.812	55.654	53.605	23.470	16.057	14.570
144.114	101.506	92.067	45.366	33.847	29.200
141.898	102.265	82.377	16.974	14.526	11.079
79.331	79.861	71.250	66.514	64.293	48.705
25.383	15.127	7.674	100	257	108
1.077.557	1.001.826	941.070	167.352	148.814	208.149
421.004	361.431	319.224	115.694	93.816	171.189
5.463	5.413	4.116	33.014	29.281	14.009
317.362	281.851	250.492	20.035	17.759	87.919
41.354	28.774	27.266	41.544	31.462	37.156
452.419	451.924	412.474	16.198	16.487	15.109
340.489	310.468	291.649	11.733	13.246	9.434
5.283	4.702	7.922	1.370	776	2.762
105.528	135.717	111.443	114	76	143
16.018	17.118	10.397	4.430	4.602	4.698
1.288	1.259	766	1.459	1.175	1.083
1.729	1.517	1.008	36	35	291
12.658	14.082	8.235	2.927	3.381	3.314
38.810	40.706	38.542	17.145	18.662	9.337
2.250	862	61	1.847	1.826	612
32.110	38.180	35.517	11.265	12.120	7.227
73.214	65.058	64.401	110	135	155
27.739	28.035	18.972	13.738	15.080	7.636
48.352	37.548	77.060	37	32	27

Patrimonio gestito e raccolta netta

TDB40525

Banche, SIM e SGR

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

IV trimestre 2003

	Totale	Banche	SIM	SGR
Patrimonio gestito	423.348	166.132	22.658	234.558
Raccolta	37.624	10.457	1.989	25.178
Rimborsi	27.518	12.246	1.513	13.759
Raccolta netta	10.107	-1.789	477	11.419

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti inter-crediti. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli intermediari che si trasformano o che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli intermediari risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli

TDB40520

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

IV trimestre 2003

		Totale		
		Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
a.	TOTALE PORTAFOGLIO	103.417	99.963	407.874
	Titoli di Stato	43.372	42.756	134.165
	<i>di cui:</i> BOT	8.154	7.771	7.709
	CCT	15.431	11.662	43.266
	BTP	16.835	20.448	75.276
	Altri titoli di debito	19.791	16.416	81.805
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	2.167	1.910	6.073
	Titoli di capitale	8.957	8.486	19.843
	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	1.762	1.432	4.237
	Parti di O.I.C.R.	26.113	25.578	170.398
	Altri strumenti finanziari	5.182	6.726	1.664

Note:

Gli importi si riferiscono alle sole gestioni proprie. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo risultante dalle operazioni già regolate finanziariamente.

Banche, SIM e SGR

Banche			SIM			SGR		
Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre	Acquisti nel trimestre	Vendite nel trimestre	Consistenze a fine trimestre
37.000	36.468	159.411	8.395	8.413	21.756	58.022	55.082	226.707
16.570	15.962	43.018	1.395	1.560	4.068	25.408	25.234	87.078
1.450	1.012	1.812	202	214	243	6.502	6.545	5.654
6.708	5.686	18.896	255	421	1.359	8.468	5.556	23.011
6.649	7.637	18.603	679	699	2.043	9.507	12.112	54.630
6.567	6.022	25.008	3.057	2.815	7.895	10.167	7.578	48.902
909	644	2.637	122	93	382	1.136	1.173	3.054
4.177	3.920	7.615	1.224	1.014	2.071	3.556	3.553	10.157
912	785	1.749	190	127	527	659	520	1.961
9.317	10.142	82.311	1.771	1.805	7.666	15.026	13.631	80.420
369	422	1.458	948	1.219	56	3.866	5.085	149

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e comparti di attività economica della clientela

TDB40530

Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Valori percentuali

Dicembre 2003		Totale	Società finanziarie	Società non finanziarie	Famiglie	Altri settori di attività economica
a.	TOTALE PORTAFOGLIO	100,00	11,49	6,45	78,94	3,12
	Titoli di Stato	100,00	24,56	3,69	66,87	4,88
	di cui: BOT	100,00	13,40	0,21	61,10	25,29
	CCT	100,00	23,60	3,13	71,72	1,55
	BTP	100,00	23,41	5,06	66,11	5,42
	Altri titoli di debito	100,00	8,07	6,58	83,83	1,51
	Titoli di capitale	100,00	11,48	4,15	80,24	4,13
	Parti di O.I.C.R.	100,00	8,21	8,34	79,80	3,65
	Altri strumenti finanziari	100,00	64,98	0,35	34,63	0,04

Note:

I titoli azionari sono considerati al valore di mercato, i titoli di debito al valore nominale. Le operazioni effettuate dagli intermediari con le proprie strutture di negoziazione e di gestione di patrimoni sono convenzionalmente attribuite al comparto di attività economica residuale "altri".

Patrimonio e raccolta netta

TDB40548

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

IV trimestre 2003

	Patrimonio netto	Sottoscrizioni	Rimborsi	Raccolta netta	Proventi/utili posti in distribuzione
TOTALE	378.660	46.494	54.478	-7.984	39
Azionari	74.075	8.775	7.909	865	-
Bilanciati	32.763	1.374	2.136	-762	-
Obbligazionari	169.472	17.771	26.068	-8.297	39
Liquidità	96.149	17.069	17.696	-627	-
Flessibili	6.135	1.468	668	800	-

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. In base a una convenzione segnaletica, le informazioni relative al flusso dei rimborsi nel trimestre contengono anche le segnalazioni dovute dagli OICR che si estinguono a seguito di operazioni di fusione/incorporazione; ugualmente quelle relative al flusso di sottoscrizioni nel trimestre includono quelle dovute dagli OICR risultanti dalle suddette operazioni.

Distribuzione del portafoglio per tipologia di titoli e per specializzazione operativa

TDB40543

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

IV trimestre 2003	Totale portafoglio	Titoli di Stato	di cui:		
			BOT	CCT	BTP
a. TOTALE					
Acquisti nel trimestre	105.881	45.780	18.906	6.778	16.923
Vendite nel trimestre	109.519	47.934	15.655	8.271	21.966
Consistenze a fine trimestre	337.070	141.167	29.324	37.901	62.408
b. AZIONARI					
Acquisti nel trimestre	25.338	412	87	32	108
Vendite nel trimestre	24.388	254	73	40	112
Consistenze a fine trimestre	67.256	619	40	150	235
c. BILANCIATI					
Acquisti nel trimestre	9.694	1.812	413	295	989
Vendite nel trimestre	10.613	2.606	587	477	1.428
Consistenze a fine trimestre	29.880	6.833	907	1.011	4.441
d. OBBLIGAZIONARI					
Acquisti nel trimestre	37.186	17.296	3.392	2.913	9.950
Vendite nel trimestre	44.007	21.143	2.501	3.313	13.891
Consistenze a fine trimestre	157.884	71.033	3.681	16.573	44.717
e. LIQUIDITÀ					
Acquisti nel trimestre	28.848	25.100	14.840	3.230	5.395
Vendite nel trimestre	26.570	23.268	12.397	4.307	6.159
Consistenze a fine trimestre	76.487	60.780	24.537	19.447	12.207
f. FLESSIBILI					
Acquisti nel trimestre	4.736	1.089	141	309	459
Vendite nel trimestre	3.896	620	79	134	365
Consistenze a fine trimestre	5.501	1.847	129	719	791

Note:

I dati si riferiscono agli OICR aperti armonizzati di diritto italiano. I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Il portafoglio, espresso ai valori di mercato ("corso secco" per i titoli di debito), è quello di fine periodo e include i contratti conclusi ancorchè non ancora regolati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio

Altri titoli di debito	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro		Titoli di capitale	<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro		Altri valori mobiliari
25.710	4.320		34.084	18.258		307
28.138	5.133		33.006	17.828		441
108.992	14.734		86.170	50.427		742
211	183		24.487	13.593		228
240	215		23.602	13.056		292
270	208		65.912	39.195		456
2.117	757		5.727	3.332		39
2.004	906		5.922	3.511		81
7.776	1.994		15.084	9.012		188
18.983	3.165		876	298		31
22.024	3.668		803	435		37
84.398	12.264		2.392	993		61
3.749	63		—	—		—
3.302	164		—	—		—
15.707	112		—	—		—
650	152		2.988	1.034		9
567	180		2.678	826		31
842	155		2.775	1.228		37

Distribuzione per tipologia di strumenti

TDB40580

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze in milioni di euro

		SIM		
		2003 ott.	2003 nov.	2003 dic.
a.	TOTALE	520.435	541.914	503.820
b.	SU TITOLI DI DEBITO E TASSI D'INTERESSE			
	Futures	6.113	6.090	6.502
	Opzioni acquistate	106.419	111.668	109.386
	Opzioni emesse	126.468	132.223	129.626
	Interest rate swaps	229.483	226.490	225.232
	Forward rate agreements	786	815	759
c.	SU TITOLI DI CAPITALE			
	Futures	142	159	27
	Opzioni acquistate	11.986	18.800	10.026
	Opzioni emesse	33.592	40.572	17.269
d.	SU TASSI DI CAMBIO E ORO			
	Opzioni acquistate	260	280	300
	Opzioni emesse	260	280	300
	Currency swaps	1.217	1.144	1.089
	Domestic currency swaps	34	26	24
e.	ALTRI STRUMENTI DERIVATI	3.676	3.366	3.279

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. Le "operazioni con scambio di capitale" sono valorizzate al prezzo convenuto, le "operazioni senza scambio di capitale" al valore nominale di riferimento. Per le Sim le operazioni in strumenti derivati sull'oro sono incluse tra quelle residuali.

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Banche

Unità operanti in Italia			Unità operanti all'estero		
2003 ott.	2003 nov.	2003 dic.	2003 ott.	2003 nov.	2003 dic.
5.454.142	5.654.769	5.570.181	99.537	97.091	83.330
240.326	235.393	238.724	11.624	13.569	10.221
264.108	272.619	260.947	3.155	3.056	1.282
271.421	284.314	274.460	3.733	3.595	2.427
3.649.761	3.739.369	3.702.075	60.897	56.654	51.085
429.059	498.456	499.813	3.843	4.290	4.259
2.080	2.142	1.832	—	—	—
114.907	115.841	108.975	5.123	5.257	4.910
225.127	229.404	198.587	4.371	4.719	4.402
110.333	117.869	122.406	477	402	296
111.565	124.050	126.455	558	425	307
15.932	15.263	16.048	5.575	5.046	4.120
5.933	5.694	5.088	—	—	—
13.591	14.355	14.771	182	78	22

Distribuzione per tipologia di titoli e modalità di collocamento

TDB40560

Banche e Società di intermediazione mobiliare

Fonte: segnalazioni di vigilanza
Consistenze e flussi in milioni di euro

IV trimestre 2003

IV trimestre 2003		Titoli collocati nel trimestre					Titoli da collocare
		Totale	Banche		SIM		
			con garanzia	senza garanzia	con garanzia	senza garanzia	
a.	TOTALE	50.942	9.101	39.684	844	1.313	515
	Titoli di Stato	2.590	1.944	646	–	–	32
	di cui: BOT	24	24	–	–	–	..
	CCT	350	248	102	–	–	15
	BTP	2.106	1.588	518	–	–	9
	Altri titoli di debito	23.467	7.118	15.384	843	122	465
	Titoli di capitale	708	25	600	1	82	11
	Altri valori mobiliari	24.177	14	23.054	–	1.109	7

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi. I titoli collocati sono valorizzati al prezzo di collocamento, i titoli da collocare al prezzo di emissione. Per le Sim sono escluse le operazioni relative ai warrant.

Informazioni sulla clientela

TDB30100

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

	Totale		Banche		Finanziarie	
	2003 set.	2003 dic.	2003 set.	2003 dic.	2003 set.	2003 dic.
a. NUMERO AFFIDATI	2.570.894	2.623.167	2.340.841	2.389.040	408.882	416.657
di cui: cointestazioni	625.008	645.751	556.807	577.289	75.151	75.550
b. FINANZIAMENTI PER CASSA						
accordato operativo	1.417.814	1.449.798	1.310.847	1.335.031	106.967	114.767
utilizzato	964.539	998.113	872.603	901.650	91.936	96.463
sconfinamento	43.261	41.548	40.627	39.035	2.633	2.514
marginale disponibile	496.537	493.233	478.872	472.415	17.664	20.818
di cui: operazioni autoliquidanti						
accordato operativo	256.891	265.887	227.759	235.326	29.131	30.561
utilizzato	127.981	141.059	109.921	120.464	18.061	20.595
operazioni a scadenza						
accordato operativo	883.426	904.474	806.260	825.318	77.166	79.156
utilizzato	715.684	736.332	642.235	660.994	73.449	75.337
operazioni a revoca						
accordato operativo	277.498	279.437	276.828	274.386	670	5.051
utilizzato	120.874	120.722	120.448	120.192	426	530
c. GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA						
accordato operativo	136.986	140.275	129.722	133.587	7.263	6.688
utilizzato	108.025	111.976	102.738	106.420	5.287	5.556
d. SOFFERENZE	83.397	86.855	48.920	51.572	34.477	35.283
di cui: assistite da garanzia reale	21.653	21.625	13.355	13.433	8.298	8.192
assistite da garanzia personale	24.882	25.627	19.908	20.327	4.974	5.301
e. NUMERO GARANTI	1.471.480	1.495.234	1.371.928	1.393.066	141.459	145.363
di cui: cointestazioni	518.085	521.291	488.812	491.574	40.271	41.087
f. GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	376.755	391.622	334.862	347.799	41.892	43.823

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003

	Accordato operativo	di cui: a breve termine	Utilizzato	di cui: a breve termine	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
a. TOTALE ITALIA	1.292.709	772.134	875.097	417.473	16.301	285.945
Amministrazioni pubbliche	84.018	20.870	50.620	5.430	72	5.266
Società finanziarie	210.959	173.184	140.148	108.126	2.198	6.181
Società non finanziarie	837.496	532.642	541.759	274.882	11.723	167.315
di cui: industria	354.763	256.513	208.884	120.395	5.647	43.124
edilizia	84.993	44.794	59.356	26.690	616	30.019
servizi	385.297	224.236	263.889	123.233	5.383	89.978
Famiglie produttrici	42.557	19.222	35.181	12.244	463	19.935
Famiglie consumatrici e altri	114.587	24.933	104.970	16.157	1.827	85.747
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	558.977	360.960	362.743	189.310	6.461	108.221
Amministrazioni pubbliche	15.229	5.942	8.757	1.276	41	2.190
Società finanziarie	142.440	119.489	89.928	70.240	1.385	4.448
Società non finanziarie	346.086	221.081	214.805	108.794	4.232	62.945
di cui: industria	152.798	110.357	88.169	50.028	2.086	17.929
edilizia	25.175	13.344	17.397	7.646	154	8.680
servizi	165.771	96.059	107.447	50.302	1.969	35.565
Famiglie produttrici	12.227	5.374	10.155	3.417	111	5.937
Famiglie consumatrici e altri	41.937	8.603	38.311	5.371	684	32.202
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	314.270	199.156	211.197	104.729	5.160	74.515
Amministrazioni pubbliche	10.072	4.188	5.525	477	–	506
Società finanziarie	29.082	24.682	20.506	16.524	431	719
Società non finanziarie	227.874	154.323	143.886	77.484	3.765	44.372
di cui: industria	106.887	79.356	61.129	35.850	1.932	12.246
edilizia	25.532	15.338	16.862	8.699	257	7.526
servizi	90.503	56.505	62.371	31.169	1.543	23.181
Famiglie produttrici	13.976	6.718	11.474	4.318	233	6.137
Famiglie consumatrici e altri	32.434	8.919	29.122	5.744	724	22.383
d. ITALIA CENTRALE	298.030	149.351	212.024	87.315	3.044	64.012
Amministrazioni pubbliche	47.466	5.903	29.603	2.359	31	1.651
Società finanziarie	34.174	26.326	26.545	19.480	371	922
Società non finanziarie	182.083	108.746	124.642	59.784	2.251	37.236
di cui: industria	65.323	47.748	39.089	23.742	1.260	6.679
edilizia	21.398	9.937	15.772	6.664	91	8.613
servizi	92.495	49.762	67.361	28.397	884	20.710
Famiglie produttrici	8.298	3.323	7.091	2.240	85	4.212
Famiglie consumatrici e altri	25.572	4.890	23.794	3.371	302	19.761

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30020			Banche			
	Accordato operativo	<i>di cui:</i>	Utilizzato	<i>di cui:</i>	in valute non dell'area euro	con garanzia reale
		a breve termine		a breve termine		
e. ITALIA MERIDIONALE	85.684	44.557	62.280	25.535	1.220	26.416
Amministrazioni pubbliche	8.550	2.796	5.536	719	–	836
Società finanziarie	4.669	2.292	2.648	1.567	10	52
Società non finanziarie	56.457	34.973	39.764	20.445	1.079	14.829
<i>di cui:</i> industria	22.140	14.847	14.781	8.181	303	4.246
edilizia	8.818	4.642	6.300	2.728	108	3.284
servizi	24.106	14.677	17.524	8.947	664	6.813
Famiglie produttrici	5.356	2.543	4.336	1.519	31	2.472
Famiglie consumatrici e altri	10.122	1.724	9.585	1.177	99	7.966
f. ITALIA INSULARE	35.748	18.110	26.852	10.583	417	12.781
Amministrazioni pubbliche	2.700	2.041	1.199	599	–	84
Società finanziarie	595	395	521	315	..	41
Società non finanziarie	24.997	13.519	18.662	8.375	395	7.934
<i>di cui:</i> industria	7.615	4.206	5.715	2.593	66	2.024
edilizia	4.070	1.534	3.024	952	6	1.916
servizi	12.423	7.234	9.185	4.418	323	3.709
Famiglie produttrici	2.700	1.265	2.125	750	3	1.177
Famiglie consumatrici e altri	4.522	796	4.159	494	19	3.435

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30118

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2003

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	804.320	400.416	178.125	189.063	28.598	22.820	4.627
Accordato operativo	76.265	67.144	61.581	198.706	98.746	226.060	672.206
Utilizzato	69.727	57.127	46.410	141.253	67.144	146.870	431.765
<i>di cui:</i> assistito da garanzie reali	56.985	38.896	20.603	50.965	22.135	43.886	60.919
Margine disponibile	7.814	11.653	17.242	63.012	34.064	84.439	255.763
Sconfinamento	1.276	1.636	2.071	5.560	2.461	5.250	15.322

Note:

Distribuzione per classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30125

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2003

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
Numero affidati	690.659	350.387	138.794	130.552	17.615	12.849	2.398
Accordato operativo	74.033	72.764	67.250	195.144	89.726	189.280	540.934
Utilizzato	65.826	58.666	48.151	134.888	60.955	125.471	371.520
<i>di cui:</i> assistito da garanzie reali	52.641	38.083	21.580	53.614	22.567	41.321	53.103
Margine disponibile	9.793	16.237	21.560	66.802	31.744	69.536	184.804
Sconfinamento	1.586	2.139	2.461	6.546	2.972	5.727	15.389

Note:

Distribuzione per tipologia dell'operazione e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30135		Banche						
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro Classi di grandezza in unità di euro								
Dicembre 2003		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in euro								
Accordato operativo		14.137	22.035	33.429	114.562	57.456	134.992	379.532
Utilizzato		7.461	11.959	18.230	62.563	30.533	67.283	202.046
di cui: assistito da garanzia reale		664	1.188	1.746	6.061	2.721	5.018	7.191
Sconfinamento		927	1.217	1.621	4.233	1.817	3.782	9.546
b. FINANZIAMENTI A BREVE TERMINE: - in valute non dell'area euro								
Accordato operativo		139	307	521	2.273	1.248	3.188	5.535
Utilizzato		135	303	510	2.157	1.183	2.938	4.714
di cui: assistito da garanzia reale		20	49	87	436	170	377	206
Sconfinamento		10	25	37	125	83	220	846
c. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in euro								
Accordato operativo		56.616	42.041	24.797	65.167	30.204	64.929	229.381
Utilizzato		56.386	41.545	24.106	59.944	26.693	56.995	184.042
di cui: assistito da garanzia reale		51.275	35.826	18.320	44.004	19.090	37.702	49.301
Sconfinamento		294	368	385	960	423	804	3.986
d. FINANZIAMENTI A MEDIO E A LUNGO TERMINE: - in valute non dell'area euro								
Accordato operativo		258	165	100	372	198	505	3.443
Utilizzato		259	167	101	371	199	471	2.660
di cui: assistito da garanzia reale		241	126	36	115	96	300	1.236
Sconfinamento		4	5	4	12	7	7	32

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche						
Fonte: Centrale dei rischi								
Numeri in unità								
Consistenze in milioni di euro								
Classi di grandezza in unità di euro								
Dicembre 2003		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE								
Numero affidati		749.736	384.958	170.692	174.678	25.847	20.571	4.076
Accordato operativo		71.150	64.548	58.847	182.374	89.107	203.614	617.891
Utilizzato		64.241	53.975	42.947	125.035	58.609	127.687	393.462
b. PIEMONTE								
Numero affidati		63.327	30.269	12.837	12.464	1.880	1.461	306
Accordato operativo		5.976	5.075	4.402	12.991	6.502	14.788	45.641
Utilizzato		5.367	4.138	3.065	8.487	4.058	9.047	29.271
c. VALLE D'AOSTA								
Numero affidati		1.694	937	377	339	26	30	8
Accordato operativo		161	158	130	323	88	269	998
Utilizzato		139	126	90	207	63	170	896
d. LIGURIA								
Numero affidati		21.251	10.118	3.709	3.243	414	371	69
Accordato operativo		2.009	1.684	1.263	3.359	1.419	3.770	7.380
Utilizzato		1.854	1.491	986	2.363	968	2.380	4.695
e. LOMBARDIA								
Numero affidati		181.376	92.054	39.991	43.566	7.086	6.093	1.423
Accordato operativo		17.306	15.351	13.817	45.920	24.455	61.764	260.556
Utilizzato		15.783	12.832	9.819	30.301	15.324	37.213	159.210
f. TRENTINO-ALTO ADIGE								
Numero affidati		21.357	15.936	8.040	7.631	998	666	72
Accordato operativo		2.046	2.712	2.752	7.811	3.380	6.342	5.137
Utilizzato		1.645	2.145	2.084	5.754	2.432	4.201	2.621
g. VENETO								
Numero affidati		79.242	43.694	21.272	23.038	3.425	2.598	446
Accordato operativo		7.551	7.356	7.366	24.259	11.821	25.165	35.250
Utilizzato		6.803	6.152	5.413	16.797	7.823	15.573	21.211
h. FRIULI-VENEZIA GIULIA								
Numero affidati		18.991	8.876	4.111	4.397	620	489	83
Accordato operativo		1.794	1.496	1.424	4.637	2.130	4.620	8.379
Utilizzato		1.631	1.250	1.038	3.140	1.391	2.755	5.184
i. EMILIA-ROMAGNA								
Numero affidati		80.131	45.140	20.555	22.394	3.405	2.784	556
Accordato operativo		7.659	7.577	7.099	23.587	11.777	27.513	53.909
Utilizzato		6.740	6.198	4.945	15.225	7.240	16.402	34.745
l. MARCHE								
Numero affidati		23.572	12.976	6.444	6.645	913	662	82
Accordato operativo		2.243	2.193	2.235	6.908	3.154	6.444	6.900
Utilizzato		1.991	1.805	1.620	4.746	2.059	4.086	4.773

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30145		Banche						
		da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
m.	TOSCANA							
	Numero affidati	57.666	32.914	14.541	14.669	2.037	1.520	242
	Accordato operativo	5.499	5.536	5.023	15.303	7.024	14.356	24.309
	Utilizzato	4.992	4.782	3.866	10.979	4.767	9.466	16.327
n.	UMBRIA							
	Numero affidati	10.338	5.331	2.787	2.814	361	307	39
	Accordato operativo	974	910	966	2.851	1.257	2.987	3.184
	Utilizzato	881	779	753	2.120	892	1.954	3.364
o.	LAZIO							
	Numero affidati	68.807	33.063	11.194	9.892	1.523	1.323	412
	Accordato operativo	6.527	5.466	3.805	10.299	5.261	13.267	132.041
	Utilizzato	6.176	4.831	2.953	7.563	3.890	9.378	87.722
p.	ABRUZZO							
	Numero affidati	11.557	5.250	2.571	2.782	392	323	49
	Accordato operativo	1.086	889	890	2.935	1.339	3.295	2.995
	Utilizzato	965	715	633	2.058	943	2.171	1.777
q.	MOLISE							
	Numero affidati	1.689	909	483	440	59	40	7
	Accordato operativo	158	157	166	468	198	465	683
	Utilizzato	139	126	121	325	133	329	321
r.	CAMPANIA							
	Numero affidati	31.307	14.027	6.137	5.700	869	637	96
	Accordato operativo	2.945	2.345	2.119	5.815	3.004	6.293	13.827
	Utilizzato	2.663	1.946	1.574	4.179	2.141	4.304	9.071
s.	PUGLIA							
	Numero affidati	26.194	10.958	5.213	4.979	638	435	57
	Accordato operativo	2.446	1.838	1.800	5.101	2.197	4.164	4.594
	Utilizzato	2.235	1.541	1.345	3.608	1.521	2.741	3.497
t.	BASILICATA							
	Numero affidati	2.767	1.292	714	675	97	75	9
	Accordato operativo	258	219	245	688	330	743	1.129
	Utilizzato	235	179	180	474	229	481	822
u.	CALABRIA							
	Numero affidati	8.854	4.257	2.080	1.750	217	128	18
	Accordato operativo	830	722	718	1.722	738	1.263	1.277
	Utilizzato	731	595	535	1.273	544	841	968
v.	SICILIA							
	Numero affidati	28.351	12.002	5.410	5.056	639	413	69
	Accordato operativo	2.632	2.026	1.860	5.197	2.180	3.910	6.430
	Utilizzato	2.318	1.617	1.317	3.710	1.556	2.576	4.677
z.	SARDEGNA							
	Numero affidati	11.265	4.955	2.226	2.204	248	216	33
	Accordato operativo	1.051	838	767	2.202	851	2.195	3.272
	Utilizzato	954	724	610	1.727	634	1.617	2.311

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30170

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003

		Totale		
		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a.	TOTALE	1.602.735	1.125.484	47.204
b.	AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	86.129	52.746	584
	Amministrazioni centrali	36.206	21.196	234
	Amministrazioni locali	49.679	31.490	343
	Enti di previdenza e assistenza sociale	244	60	6
c.	SOCIETÀ FINANZIARIE	309.058	222.365	12.509
	Istituzioni finanziarie monetarie	94.782	79.309	4.797
	Altri intermediari finanziari	191.636	137.327	7.003
	Ausiliari finanziari	20.868	4.900	666
	Imprese di assicurazione e Fondi pensione	1.773	830	43
d.	SOCIETÀ NON FINANZIARIE	933.239	620.061	26.224
	Imprese pubbliche	18.514	10.158	190
	Imprese private	812.897	534.910	23.117
	Associazioni fra imprese non finanziarie	4.020	2.067	121
	Quasi-società non finanziarie artigiane	36.442	26.411	910
	Quasi-società non finanziarie altre	61.365	46.515	1.886
e.	FAMIGLIE	162.229	146.784	4.807
	Famiglie produttrici	45.906	38.389	1.826
	Famiglie consumatrici	116.323	108.395	2.982
f.	ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	6.305	4.580	218
g.	RESTO DEL MONDO	101.253	75.484	2.738
	Amministrazioni pubbliche	1.601	550	28
	Istituzioni finanziarie monetarie	58.641	48.368	890
	Altre società finanziarie	23.151	14.652	1.313
	Società non finanziarie	16.537	11.412	459
	Famiglie	582	457	35
	Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	17	13	..
	Organismi internazionali e altre istituzioni	724	32	13
h.	UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	218	145	6

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche con raccolta a breve termine			Banche con raccolta a medio e lungo termine			Finanziarie		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
1.381.462	941.017	43.510	105.577	87.184	1.091	115.696	97.283	2.603
61.356	36.582	507	22.662	14.038	21	2.111	2.126	56
21.043	13.743	203	15.015	7.290	16	148	163	16
40.089	22.799	298	7.647	6.748	5	1.943	1.943	39
223	40	6	—	20	20	..
292.133	208.671	12.330	12.791	10.040	101	4.135	3.655	77
90.538	75.655	4.688	3.409	2.902	87	835	752	22
179.940	128.067	6.936	8.583	6.503	14	3.112	2.756	52
20.385	4.623	664	343	179	..	140	97	2
1.269	326	43	455	455	..	48	49	1
779.153	488.866	23.304	58.344	52.893	768	95.742	78.302	2.152
16.535	8.702	163	1.460	1.056	3	520	400	24
673.988	417.225	20.403	54.348	49.491	707	84.561	68.194	2.007
3.110	1.620	110	269	159	1	642	288	9
31.263	21.503	871	464	452	9	4.715	4.456	31
54.257	39.816	1.756	1.803	1.734	49	5.305	4.965	81
148.502	133.373	4.556	2.549	2.444	58	11.177	10.967	193
40.947	33.643	1.681	1.610	1.539	41	3.349	3.208	103
107.555	99.731	2.875	939	905	17	7.828	7.759	90
5.493	3.826	190	384	365	3	428	389	25
90.883	66.732	2.512	8.646	7.262	137	1.724	1.490	88
1.379	383	15	218	166	13	4	..	—
55.666	46.041	821	2.866	2.244	1	109	83	68
20.380	12.034	1.272	2.456	2.350	40	315	267	2
12.202	7.829	360	3.083	2.478	81	1.252	1.105	17
527	407	32	15	16	3	40	34	..
17	13	..	—	—	—	—	—	—
712	23	13	8	8	—	4	—	—
213	140	6	2	3	1	3	2	—

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30180

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003

		Totale		
		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento
a.	TOTALE	979.145	658.451	28.050
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	23.186	19.229	1.074
	Prodotti energetici	41.603	27.543	675
	Minerali, metalli ferrosi e non	19.927	12.615	373
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	24.259	14.430	455
	Prodotti chimici	23.849	12.950	600
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	42.571	27.235	830
	Macchine agricole e industriali	42.295	24.355	887
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	6.203	3.853	186
	Materiale e forniture elettriche	32.416	15.824	564
	Mezzi di trasporto	19.834	13.067	735
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	38.348	24.384	1.100
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	47.694	28.493	1.321
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	21.922	13.961	434
	Prodotti in gomma e plastica	17.943	10.977	339
	Altri prodotti industriali	27.549	18.504	826
	Edilizia e opere pubbliche	97.762	69.961	4.157
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	157.415	101.228	4.055
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	23.219	20.144	840
	Servizi dei trasporti interni	20.172	14.757	383
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	8.915	7.286	348
	Servizi connessi ai trasporti	14.987	10.162	300
	Servizi delle comunicazioni	17.752	12.708	195
	Altri servizi destinabili alla vendita	209.324	154.783	7.373

Note:

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Banche con raccolta a breve termine			Banche con raccolta a medio e a lungo termine			Intermediari finanziari		
Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento	Accordato operativo	Utilizzato	Sconfina-mento
820.100	522.509	24.985	59.954	54.431	810	99.091	81.511	2.255
20.060	16.339	1.013	2.719	2.513	41	406	377	20
37.069	23.650	658	3.471	3.019	12	1.063	874	4
17.437	10.404	348	930	918	2	1.559	1.293	23
20.863	11.357	406	1.667	1.549	24	1.728	1.524	25
20.896	10.327	572	1.283	1.235	6	1.669	1.388	22
33.909	19.505	778	2.053	1.949	22	6.608	5.782	29
33.242	16.667	767	3.458	3.016	35	5.595	4.672	85
5.160	2.989	123	265	264	7	778	599	56
22.418	11.499	489	893	849	9	9.105	3.476	65
14.393	8.571	552	1.701	1.592	82	3.740	2.903	100
32.963	19.650	971	3.216	3.001	65	2.168	1.733	64
42.186	23.438	1.228	2.017	2.002	55	3.490	3.053	37
16.726	9.109	395	2.325	2.272	14	2.872	2.580	25
14.525	7.887	316	1.020	978	6	2.397	2.112	16
24.314	15.549	782	1.164	1.089	11	2.071	1.867	33
86.756	60.308	3.365	3.559	3.122	140	7.447	6.530	652
135.955	83.057	3.777	5.578	5.068	84	15.882	13.103	194
20.025	17.137	746	1.706	1.597	34	1.488	1.410	61
15.308	10.147	336	1.468	1.441	6	3.396	3.168	42
6.874	5.533	296	995	908	3	1.046	844	49
10.413	6.404	265	2.044	1.446	12	2.530	2.311	23
13.736	9.105	166	3.116	2.875	2	900	728	27
174.869	123.873	6.635	13.303	11.727	135	21.152	19.183	603

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30155

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2003

	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE							
Numero affidati	749.736	384.958	170.692	174.678	25.847	20.571	4.076
Accordato operativo	71.150	64.548	58.847	182.374	89.107	203.614	617.891
Utilizzato	64.241	53.975	42.947	125.035	58.609	127.687	393.462
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE							
Numero affidati	655	1.202	1.284	2.106	456	538	260
Accordato operativo	64	219	459	2.318	1.574	6.417	72.965
Utilizzato	40	135	262	1.261	887	2.981	44.926
c. SOCIETÀ FINANZIARIE							
Numero affidati	722	719	591	997	265	481	409
Accordato operativo	69	127	196	1.138	909	5.318	203.194
Utilizzato	45	90	145	780	663	3.283	134.524
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE							
Numero affidati	115.351	119.620	108.498	146.279	24.010	19.014	3.362
Accordato operativo	10.966	21.353	38.186	156.906	82.950	187.156	338.867
Utilizzato	7.615	15.020	26.168	105.691	54.197	118.003	211.796
<i>di cui: industria</i>							
Numero affidati	30.485	33.352	33.810	49.981	9.600	8.581	1.714
Accordato operativo	2.901	6.006	12.031	54.666	33.486	86.860	158.570
Utilizzato	1.879	3.943	7.587	33.549	19.806	50.106	91.430
<i>di cui: edilizia</i>							
Numero affidati	15.182	17.508	17.577	24.642	3.506	2.271	250
Accordato operativo	1.451	3.137	6.162	26.203	12.014	20.734	15.155
Utilizzato	949	2.176	4.267	18.241	8.294	14.094	10.654
<i>di cui: servizi</i>							
Numero affidati	67.116	66.110	54.787	68.536	10.351	7.761	1.360
Accordato operativo	6.370	11.736	19.180	72.639	35.560	75.932	163.169
Utilizzato	4.477	8.518	13.672	51.193	24.627	51.046	108.425
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI							
Numero affidati	87.770	59.110	25.417	13.165	475	148	1
Accordato operativo	8.357	10.100	8.648	11.646	1.547	1.160	27
Utilizzato	7.138	8.488	6.888	9.189	1.231	947	27
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI							
Numero affidati	534.931	198.808	33.393	11.693	633	372	43
Accordato operativo	50.720	31.833	10.864	10.016	2.099	3.382	2.812
Utilizzato	48.594	29.476	9.107	7.862	1.611	2.407	2.183

Note:

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDC30030

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003

	Amm.ni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. ed altri
				industria	edilizia	servizi		
a. TOTALE ITALIA								
Numero affidati	45	951	113.034	32.802	16.610	60.889	101.003	366.224
Sofferenze	22	1.003	30.401	10.826	6.844	11.339	7.401	11.102
di cui: assistite da garanzia reale	10	82	7.990	2.243	2.379	3.023	1.829	3.174
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE								
Numero affidati	3	391	30.793	9.833	3.518	17.122	20.305	82.211
Sofferenze	..	292	7.236	2.849	1.074	3.176	1.346	2.686
di cui: assistite da garanzia reale	—	34	2.052	650	410	942	378	913
c. ITALIA NORD-ORIENTALE								
Numero affidati	4	154	19.489	6.728	2.261	10.106	13.314	47.017
Sofferenze	..	164	5.442	3.049	588	1.692	854	1.365
di cui: assistite da garanzia reale	—	18	980	354	132	453	230	374
d. ITALIA CENTRALE								
Numero affidati	7	233	27.900	7.739	4.443	15.209	19.711	82.892
Sofferenze	2	378	8.987	2.547	2.759	3.218	1.390	2.682
di cui: assistite da garanzia reale	..	20	2.425	571	1.002	775	406	891
e. ITALIA MERIDIONALE								
Numero affidati	25	102	22.731	6.128	4.047	11.547	29.992	97.339
Sofferenze	19	89	5.959	1.737	1.675	2.114	2.453	2.689
di cui: assistite da garanzia reale	10	6	1.945	502	643	659	630	727
f. ITALIA INSULARE								
Numero affidati	6	71	12.121	2.374	2.341	6.905	17.681	56.765
Sofferenze	1	81	2.777	644	748	1.140	1.359	1.679
di cui: assistite da garanzia reale	—	6	589	167	192	194	185	269

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30220

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003

	Numero affidati	Sofferenze	di cui:
			assistite da garanzia reale
a. TOTALE	214.037	37.802	9.819
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	12.647	2.558	688
Prodotti energetici	328	36	7
Minerali, metalli ferrosi e non	706	278	58
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	3.201	635	190
Prodotti chimici	1.162	333	67
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	5.825	1.140	255
Macchine agricole e industriali	3.258	849	152
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	1.401	224	38
Materiale e forniture elettriche	3.406	581	106
Mezzi di trasporto	1.566	499	105
Prodotti alimentari e a base di tabacco	6.598	3.649	661
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	11.909	1.915	427
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2.906	480	89
Prodotti in gomma e plastica	1.783	377	84
Altri prodotti industriali	7.802	1.079	280
Edilizia e opere pubbliche	31.278	8.228	2.737
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	69.016	7.587	1.620
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	13.282	1.199	412
Servizi dei trasporti interni	6.602	536	120
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	181	84	6
Servizi connessi ai trasporti	1.883	374	62
Servizi delle comunicazioni	378	35	3
Altri servizi destinabili alla vendita	26.919	5.126	1.653

Note:

Distribuzione per settori e sottosectori di attività economica della clientela

TDB30230

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003

	Totale	di cui: assistite da garanzia reale	Banche con raccolta a breve termine	Banche con raccolta a medio e a lungo termine	Finan- ziarie
a. TOTALE	86.996	21.625	47.822	3.866	35.286
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	26	10	20	2	4
Amministrazioni centrali	2	–	1	1	..
Amministrazioni locali	24	10	19	1	4
Enti di previdenza e assistenza sociale	–	–	–	–	–
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	1.869	189	981	23	866
Istituzioni finanziarie monetarie	1	–	1	–	–
Altri intermediari finanziari	1.678	175	882	21	775
Ausiliari finanziari	184	14	94	2	88
Imprese di assicurazione e Fondi pensione	7	1	4	..	3
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	53.302	12.708	27.427	2.974	22.901
Imprese pubbliche	135	31	89	7	40
Imprese private	43.910	10.589	22.403	2.578	18.930
Associazioni fra imprese non finanziarie	231	29	102	3	125
Quasi-società non finanziarie artigiane	2.058	460	1.313	64	682
Quasi-società non finanziarie altre	6.968	1.600	3.520	323	3.124
e. FAMIGLIE	29.195	8.261	17.557	731	10.885
Famiglie produttrici	12.142	3.026	6.968	430	4.737
Famiglie consumatrici	17.054	5.235	10.589	301	6.148
f. ISTITUZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO AL SERVIZIO DELLE FAMIGLIE	277	27	201	–	76
g. RESTO DEL MONDO	1.082	238	917	113	52
Amministrazioni pubbliche	2	–	2	–	–
Istituzioni finanziarie monetarie	188	–	185	1	2
Altre società finanziarie	283	16	209	62	13
Società non finanziarie	555	199	480	48	26
Famiglie	52	23	40	2	10
Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	..	–	..	–	–
Organismi internazionali e altre istituzioni	1	–	1
h. UNITÀ NON CLASSIFICABILI E NON CLASSIFICATE	3	..	3	–	..

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. Sono inclusi i rapporti intercreditizi.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30240

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

IV trimestre 2003		Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
		Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a.	TOTALE	39.945	3.059	40.380	830
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	10.574	318	10.674	188
	Piemonte	3.488	87	3.002	50
	Valle d'Aosta	117	2	71	1
	Liguria	1.325	28	1.175	17
	Lombardia	5.644	200	6.426	120
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	6.019	1.933	6.631	212
	Trentino-Alto Adige	432	21	480	14
	Veneto	2.250	130	2.122	58
	Friuli-Venezia Giulia	596	14	786	14
	Emilia-Romagna	2.741	1.769	3.243	127
d.	ITALIA CENTRALE	8.383	456	9.164	216
	Marche	888	46	743	21
	Toscana	2.540	82	3.534	73
	Umbria	610	25	520	24
	Lazio	4.345	303	4.367	98
e.	ITALIA MERIDIONALE	10.079	239	9.708	121
	Abruzzo	812	31	810	18
	Molise	176	5	103	5
	Campania	4.601	97	3.587	41
	Puglia	2.722	71	2.851	34
	Basilicata	328	10	456	7
	Calabria	1.440	27	1.901	17
f.	ITALIA INSULARE	4.890	113	4.203	93
	Sicilia	3.703	78	3.497	50
	Sardegna	1.187	35	706	43

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30250

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Flussi in milioni di euro

IV trimestre 2003		Nuove sofferenze nel trimestre		Sofferenze cessate nel trimestre	
		Numero affidati	Importo	Numero affidati	Importo
a.	TOTALE	39.945	3.059	40.380	830
	Amministrazioni pubbliche	2	..	2	..
	Società finanziarie	25	97	30	65
	Società non finanziarie	5.558	2.383	4.501	340
	<i>di cui:</i> industria	1.556	1.811	1.123	60
	edilizia	661	100	555	99
	servizi	3.235	457	2.735	174
	Famiglie produttrici	5.131	165	5.145	113
	Famiglie consumatrici e altri	28.631	403	30.113	300

Note:

Il flusso delle sofferenze cessate nel trimestre comprende le posizioni passate a perdita dagli intermediari.

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30280

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003

	Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a. TOTALE	106.420	69.835	36.585
<i>di cui:</i> in valute non dell'area euro	12.262	8.222	4.040
Amministrazioni pubbliche	845	445	400
Società finanziarie	9.444	4.882	4.562
Società non finanziarie	81.959	58.841	23.118
<i>di cui:</i> industria	34.796	24.979	9.817
edilizia	13.982	11.737	2.245
servizi	32.495	21.700	10.795
Famiglie produttrici	1.425	978	448
Famiglie consumatrici e altri	3.406	1.962	1.444
Resto del mondo	9.341	2.727	6.614

Note:

I dati sono comprensivi delle operazioni con clientela non residente. I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30300		Banche		
Fonte: Centrale dei rischi Consistenze in milioni di euro				
Dicembre 2003		Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a.	TOTALE	97.184	67.175	30.009
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	42.993	31.472	11.521
	Piemonte	6.679	4.666	2.014
	Valle d'Aosta	115	52	63
	Liguria	2.800	2.400	400
	Lombardia	33.399	24.355	9.044
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	23.618	16.510	7.108
	Trentino-Alto Adige	3.049	2.291	758
	Veneto	5.883	4.102	1.781
	Friuli-Venezia Giulia	2.638	1.695	942
	Emilia-Romagna	12.049	8.421	3.627
d.	ITALIA CENTRALE	22.723	14.396	8.328
	Marche	999	707	293
	Toscana	4.707	2.779	1.928
	Umbria	537	323	214
	Lazio	16.480	10.587	5.893
e.	ITALIA MERIDIONALE	4.764	3.137	1.627
	Abruzzo	587	332	255
	Molise	115	67	48
	Campania	2.588	1.779	808
	Puglia	998	644	354
	Basilicata	158	94	64
	Calabria	318	221	98
f.	ITALIA INSULARE	3.085	1.661	1.425
	Sicilia	2.015	1.052	963
	Sardegna	1.070	609	461

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30290

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003

	Totale	Associate a operazioni di natura commerciale	Associate a operazioni di natura finanziaria
a. TOTALE	83.384	59.818	23.566
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	1.152	728	425
Prodotti energetici	6.205	2.950	3.256
Minerali, metalli ferrosi e non	961	729	232
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.520	939	581
Prodotti chimici	1.557	1.190	367
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.876	1.522	354
Macchine agricole e industriali	7.025	6.242	782
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	890	812	77
Materiale e forniture elettriche	3.705	2.583	1.123
Mezzi di trasporto	4.602	3.944	659
Prodotti alimentari e a base di tabacco	2.474	1.454	1.020
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	1.549	1.238	311
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1.335	635	700
Prodotti in gomma e plastica	500	352	149
Altri prodotti industriali	753	491	262
Edilizia e opere pubbliche	14.166	11.877	2.290
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	9.612	7.337	2.275
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.232	824	408
Servizi dei trasporti interni	1.228	983	245
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	438	326	112
Servizi connessi ai trasporti	1.528	990	538
Servizi delle comunicazioni	2.036	714	1.322
Altri servizi destinabili alla vendita	17.039	10.961	6.077

Note:

I dati si riferiscono all'“utilizzato” delle garanzie.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30304

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003		Accordato operativo	Utilizzato	Sconfinamento
a.	TOTALE	70.619	64.549	583
	<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>57.193</i>	<i>53.647</i>	<i>377</i>
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	268	230	3
	Prodotti energetici	626	555	4
	Minerali, metalli ferrosi e non	681	575	4
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1.807	1.649	15
	Prodotti chimici	1.213	1.099	6
	Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	6.109	5.652	32
	Macchine agricole e industriali	4.434	4.057	21
	Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	422	401	4
	Materiale e forniture elettriche	1.994	1.845	12
	Mezzi di trasporto	1.214	1.127	13
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	1.494	1.301	18
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	3.454	3.173	31
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	2.798	2.587	24
	Prodotti in gomma e plastica	2.198	1.987	10
	Altri prodotti industriali	2.346	2.131	24
	Edilizia e opere pubbliche	6.014	5.440	50
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	10.566	9.595	68
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	1.548	1.380	28
	Servizi dei trasporti interni	3.187	3.022	39
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	921	866	48
	Servizi connessi ai trasporti	1.078	979	8
	Servizi delle comunicazioni	302	294	9
	Altri servizi destinabili alla vendita	15.945	14.605	112

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30308

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003

Accordato operativo

Utilizzato

Sconfinamento

a. TOTALE	73.064	66.889	632
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>59.298</i>	<i>55.675</i>	<i>421</i>
Piemonte	5.856	5.382	34
Valle d'Aosta	145	120	..
Liguria	1.185	1.109	15
Lombardia	23.827	21.988	157
Trentino-Alto Adige	2.131	1.963	13
Veneto	11.060	9.956	49
Friuli-Venezia Giulia	1.941	1.751	9
Emilia-Romagna	8.618	7.897	78
Marche	2.498	2.281	27
Toscana	4.728	4.175	53
Umbria	643	588	7
Lazio	4.649	4.387	78
Abruzzo	910	808	12
Molise	98	91	4
Campania	1.685	1.575	25
Puglia	934	853	27
Basilicata	110	104	2
Calabria	325	311	10
Sicilia	923	796	23
Sardegna	801	755	9

Note:

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30312

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003

	Valore nominale dei crediti ceduti			Anticipi erogati	
	Totale	di cui:		accordato operativo	utilizzato
		pro solvendo	pro soluto		
a. TOTALE	31.120	15.227	15.893	30.238	20.728
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>27.828</i>	<i>13.259</i>	<i>14.568</i>	<i>25.608</i>	<i>17.810</i>
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	73	64	9	84	47
Prodotti energetici	453	221	232	536	381
Minerali, metalli ferrosi e non	948	320	628	938	768
Minerali e prodotti a base minerale non metallici	281	154	127	245	125
Prodotti chimici	632	278	355	699	469
Prodotti in metallo esclusi mezzi trasporto	1.587	859	728	1.570	967
Macchine agricole e industriali	1.608	593	1.014	1.826	1.172
Macchine ufficio, elaboratori dati, strumenti di precisione etc.	343	152	191	430	259
Materiale e forniture elettriche	2.604	1.160	1.444	2.848	1.941
Mezzi di trasporto	3.546	1.103	2.443	3.254	2.656
Prodotti alimentari e a base di tabacco	1.049	619	430	881	564
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	876	533	343	816	468
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	611	344	267	541	357
Prodotti in gomma e plastica	741	281	459	584	404
Altri prodotti industriali	338	193	145	315	188
Edilizia e opere pubbliche	1.501	1.378	122	2.161	1.102
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	6.360	2.983	3.377	5.441	3.477
Servizi alberghieri e pubblici esercizi	105	92	13	100	55
Servizi dei trasporti interni	339	259	80	380	218
Servizi dei trasporti marittimi e aerei	82	44	38	110	69
Servizi connessi ai trasporti	381	235	146	402	266
Servizi delle comunicazioni	494	132	362	336	202
Altri servizi destinabili alla vendita	6.169	3.229	2.939	5.742	4.572

Note:

La distribuzione per branche di attività economica della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30316

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003

Valore nominale dei crediti ceduti

Anticipi erogati

di cui:

Totale

pro
solvendopro
solutoaccordato
operativo

utilizzato

a. TOTALE	32.408	15.775	16.633	31.712	21.890
<i>di cui: operazioni effettuate da intermediari finanziari</i>	<i>29.087</i>	<i>13.778</i>	<i>15.309</i>	<i>27.055</i>	<i>18.950</i>
Piemonte	6.293	1.990	4.303	5.296	4.259
Valle d'Aosta	76	68	8	89	52
Liguria	643	421	222	732	441
Lombardia	9.797	4.761	5.036	9.863	6.681
Trentino-Alto Adige	148	49	98	160	70
Veneto	1.549	826	723	1.474	798
Friuli-Venezia Giulia	310	185	124	338	181
Emilia-Romagna	2.452	1.304	1.148	2.350	1.517
Marche	253	169	84	369	219
Toscana	1.765	866	898	1.796	1.129
Umbria	422	158	265	477	359
Lazio	5.207	2.457	2.750	5.387	4.059
Abruzzo	285	183	102	235	155
Molise	94	57	37	94	50
Campania	1.561	1.156	406	1.575	1.026
Puglia	427	351	76	387	209
Basilicata	160	52	108	185	81
Calabria	209	176	34	135	109
Sicilia	552	460	92	558	330
Sardegna	205	86	120	214	164

Note:

La distribuzione per localizzazione della clientela del valore nominale dei crediti ceduti è effettuata con riferimento ai soggetti cedenti sia per le operazioni con clausola pro-solvendo sia per quelle con clausola pro-soluto.

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30320

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003		Totale affidati		Primi 20 affidati		Primi 50 affidati	
		accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato	accordato operativo	utilizzato
a.	TOTALE	1.292.709	875.097	147.921	92.647	215.896	138.491
	Piemonte	95.743	63.911	24.454	17.175	31.969	21.886
	Valle d'Aosta	2.140	1.706	1.156	991	1.316	1.099
	Liguria	21.009	14.938	4.917	3.179	6.755	4.303
	Lombardia	440.085	282.188	93.905	59.324	139.212	84.262
	Trentino-Alto Adige	30.424	21.157	3.219	1.445	4.501	2.227
	Veneto	119.361	80.966	11.687	6.829	17.435	10.556
	Friuli-Venezia Giulia	24.694	16.733	5.706	3.603	7.352	4.593
	Emilia-Romagna	139.791	92.341	21.878	15.999	28.009	19.652
	Marche	30.277	21.301	4.590	3.510	5.950	4.203
	Toscana	77.510	55.864	12.310	8.841	16.135	11.085
	Umbria	13.231	10.908	2.544	2.964	3.440	3.483
	Lazio	177.011	123.951	85.487	56.277	103.088	67.447
	Abruzzo	13.523	9.402	1.979	1.139	3.020	1.800
	Molise	2.308	1.515	926	492	1.162	662
	Campania	36.539	26.298	10.566	6.903	12.338	8.041
	Puglia	22.330	16.782	3.238	2.564	4.405	3.379
	Basilicata	3.640	2.650	1.345	970	1.666	1.173
	Calabria	7.343	5.633	1.325	999	1.842	1.285
	Sicilia	24.492	18.143	4.389	3.259	5.882	4.327
	Sardegna	11.256	8.709	2.862	2.030	3.637	2.575

Note:

Distribuzione per gruppi dimensionali di banche

TDB30345

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003		Totale	Banche				
			Maggiori	Grandi	Medie	Piccole	Minori
a.	TOTALE						
	accordato operativo	1.292.709	483.931	153.093	301.066	236.753	117.866
	utilizzato	875.097	319.176	98.222	203.441	169.778	84.480
b.	PRIMI 10 AFFIDATI						
	accordato operativo	105.217	61.393	12.140	36.102	19.011	4.275
	utilizzato	67.854	45.859	9.614	22.609	16.295	4.147
c.	PRIMI 20 AFFIDATI						
	accordato operativo	140.100	84.093	19.347	45.842	28.834	6.232
	utilizzato	97.872	61.887	14.665	30.597	22.991	6.036
d.	PRIMI 50 AFFIDATI						
	accordato operativo	202.502	115.408	29.527	60.245	40.796	10.365
	utilizzato	145.543	84.910	21.779	42.679	32.567	8.822
e.	PRIMI 100 AFFIDATI						
	accordato operativo	264.361	135.801	37.133	75.936	48.468	12.623
	utilizzato	188.641	100.313	27.588	52.474	39.246	10.822

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30370

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Dicembre 2003		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale utilizzato
a.	TOTALE	1.650.199	51,64	57,48	72,62	79,26	875.097
	Amministrazioni pubbliche	5.681	73,87	79,37	90,96	94,44	50.620
	Società finanziarie	4.021	52,20	67,60	93,39	97,09	140.148
	Società non finanziarie	524.057	38,20	45,23	65,07	74,77	541.759
	di cui: industria	160.985	37,32	44,95	66,41	76,41	208.884
	edilizia	79.016	22,42	29,03	51,06	63,37	59.356
	servizi	272.392	42,36	48,93	67,09	76,05	263.889
	Famiglie produttrici	210.704	9,07	13,26	30,35	41,94	35.181
	Famiglie consumatrici e altri	885.527	10,06	12,72	23,34	31,61	104.970

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni)

TDB30390

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Dicembre 2003		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	TOTALE	593.358	37,07	44,49	64,66	75,00	50.573
	Piemonte	43.352	26,60	34,00	57,05	69,93	2.561
	Valle d'Aosta	1.257	31,01	36,41	57,89	71,88	76
	Liguria	16.218	29,61	37,19	59,10	71,04	1.052
	Lombardia	74.634	39,17	46,96	67,02	76,84	7.943
	Trentino-Alto Adige	5.088	18,27	27,30	55,83	70,51	399
	Veneto	29.880	26,71	36,20	60,48	72,49	2.478
	Friuli-Venezia Giulia	9.303	32,17	39,03	59,93	71,47	565
	Emilia-Romagna	36.415	58,41	63,33	76,66	83,77	4.406
	Marche	15.223	24,68	31,93	54,57	67,19	1.065
	Toscana	35.635	28,37	36,46	59,59	71,89	2.302
	Umbria	7.463	35,91	42,74	62,53	73,26	750
	Lazio	74.070	47,40	55,76	74,07	81,80	9.404
	Abruzzo	14.106	29,53	37,52	60,34	71,97	990
	Molise	3.369	34,98	44,14	65,99	75,95	311
	Campania	56.179	31,88	40,02	63,07	74,49	3.427
	Puglia	45.626	36,75	44,06	64,41	74,27	4.032
	Basilicata	9.366	19,95	28,07	53,39	65,98	800
	Calabria	25.447	20,83	28,10	51,75	64,85	1.842
	Sicilia	70.881	26,60	32,72	53,75	66,40	4.355
	Sardegna	19.846	25,44	33,80	57,71	69,40	1.815

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela

TDB30410

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
 Numeri in unità
 Consistenze in milioni di euro
 Valori percentuali

Dicembre 2003		Numero affidati	Primo 0,5% degli affidati	Primo 1% degli affidati	Primo 5% degli affidati	Primo 10% degli affidati	Totale sofferenze
a.	TOTALE	593.358	37,07	44,49	64,66	75,00	50.573
	Amministrazioni pubbliche	45	56,28	56,28	73,47	80,50	22
	Società finanziarie	951	27,64	45,60	79,45	87,89	1.003
	Società non finanziarie	113.034	34,77	42,78	65,90	76,45	30.401
	<i>di cui:</i> industria	32.802	37,90	45,33	67,26	77,47	10.826
	edilizia	16.610	30,61	39,32	64,75	76,25	6.844
	servizi	60.889	32,22	40,08	62,68	73,55	11.339
	Famiglie produttrici	101.003	13,04	18,36	39,59	53,85	7.401
	Famiglie consumatrici e altri	366.224	18,36	23,93	46,47	61,59	11.102

Note:

Distribuzione per localizzazione della clientela (regioni) e numero di affidamenti

TDB30430

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Consistenze in milioni di euro

Dicembre 2003		Totale			Monoaffidati		
		accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
a.	TOTALE	1.292.709	875.097	1.756.945	278.961	220.678	1.440.053
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	558.977	362.743	598.367	108.093	81.144	491.473
	Piemonte	95.743	63.911	137.026	20.645	15.680	113.807
	Valle d'Aosta	2.140	1.706	3.927	506	396	3.333
	Liguria	21.009	14.938	44.285	6.284	5.344	38.161
	Lombardia	440.085	282.188	413.129	80.659	59.724	336.172
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	314.270	211.197	511.837	73.055	58.993	411.717
	Trentino-Alto Adige	30.424	21.157	64.067	11.615	8.953	54.444
	Veneto	119.361	80.966	199.713	28.374	23.356	159.314
	Friuli-Venezia Giulia	24.694	16.733	45.431	5.521	4.466	37.058
	Emilia-Romagna	139.791	92.341	202.626	27.546	22.218	160.901
d.	ITALIA CENTRALE	298.030	212.024	373.668	59.890	50.154	309.270
	Marche	30.277	21.301	60.359	7.279	5.836	47.314
	Toscana	77.510	55.864	144.052	19.491	16.081	115.639
	Umbria	13.231	10.908	26.669	3.563	3.131	21.031
	Lazio	177.011	123.951	142.588	29.558	25.107	125.286
e.	ITALIA MERIDIONALE	85.684	62.280	184.568	25.485	20.245	152.771
	Abruzzo	13.523	9.402	27.126	3.252	2.709	21.665
	Molise	2.308	1.515	4.292	810	413	3.369
	Campania	36.539	26.298	67.664	10.971	8.384	56.837
	Puglia	22.330	16.782	57.669	6.976	5.879	47.928
	Basilicata	3.640	2.650	6.823	868	700	5.435
	Calabria	7.343	5.633	20.994	2.607	2.159	17.537
f.	ITALIA INSULARE	35.748	26.852	88.505	12.439	10.142	74.822
	Sicilia	24.492	18.143	64.030	8.905	7.072	54.087
	Sardegna	11.256	8.709	24.475	3.534	3.069	20.735

Note:

Sono presi in considerazione i soli finanziamenti per cassa.

Banche

2 affidamenti			3-4 affidamenti			oltre 4 affidamenti		
accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati	accordato operativo	utilizzato	numero affidati
133.180	93.252	167.672	173.213	110.254	98.377	707.354	450.913	50.843
53.541	34.963	55.274	71.605	42.274	33.324	325.738	204.362	18.296
9.348	6.557	12.622	11.888	7.344	7.071	53.863	34.331	3.526
288	164	348	587	502	180	759	644	66
2.046	1.526	3.384	2.819	1.969	1.771	9.861	6.099	969
41.860	26.716	38.920	56.311	32.460	24.302	261.254	163.288	13.735
36.306	25.205	52.942	47.208	30.416	31.221	157.701	96.583	15.957
5.581	3.966	6.526	4.961	3.300	2.376	8.267	4.939	721
13.915	9.719	21.205	20.722	13.843	13.055	56.350	34.049	6.139
3.043	2.413	4.245	3.225	2.123	2.684	12.906	7.732	1.444
13.767	9.108	20.966	18.300	11.150	13.106	80.178	49.864	7.653
27.245	21.835	33.909	33.321	23.166	19.859	177.574	116.869	10.630
3.725	2.542	6.703	4.827	3.165	4.138	14.446	9.759	2.204
9.700	7.255	14.235	11.327	8.012	8.911	36.992	24.516	5.267
1.848	2.417	2.889	1.945	1.430	1.743	5.876	3.930	1.006
11.972	9.622	10.082	15.222	10.558	5.067	120.259	78.663	2.153
10.883	7.551	17.324	15.408	10.443	9.915	33.908	24.041	4.558
1.441	983	2.732	2.267	1.595	1.694	6.563	4.114	1.035
236	153	499	370	266	292	892	682	132
3.876	2.682	5.937	6.918	4.524	3.327	14.775	10.709	1.563
3.333	2.288	5.306	4.134	2.852	3.126	7.887	5.763	1.309
494	347	791	597	409	431	1.681	1.194	166
1.504	1.098	2.059	1.123	797	1.045	2.110	1.579	353
5.205	3.697	8.223	5.671	3.955	4.058	12.434	9.059	1.402
3.455	2.430	5.969	3.841	2.593	2.924	8.291	6.046	1.050
1.750	1.267	2.254	1.830	1.361	1.134	4.143	3.012	352

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela, numero di affidamenti e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30445

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Numeri in unità
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2003

	Totale	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE	1.548.338	760.043	390.457	172.201	175.116	25.855	20.589	4.077
di cui: monoaffidati	1.242.371	755.416	342.300	88.900	49.267	3.776	2.297	415
2 affidamenti	160.173	4.442	46.481	58.929	44.447	3.711	1.887	276
3 o 4 affidamenti	96.025	180	1.668	24.089	58.971	7.012	3.677	428
oltre 4 affidamenti	49.769	5	8	283	22.431	11.356	12.728	2.958
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	6.501	655	1.202	1.284	2.106	456	538	260
di cui: monoaffidati	3.868	655	1.099	892	900	100	166	56
2 affidamenti	1.594	—	101	358	823	146	116	50
3 o 4 affidamenti	787	—	2	34	369	172	149	61
oltre 4 affidamenti	252	—	—	—	14	38	107	93
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	4.184	722	719	591	997	265	481	409
di cui: monoaffidati	2.591	703	611	388	513	95	165	116
2 affidamenti	710	18	103	149	243	67	82	48
3 o 4 affidamenti	451	1	5	54	189	52	99	51
oltre 4 affidamenti	432	—	—	—	52	51	135	194
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	536.134	115.351	119.620	108.498	146.279	24.010	19.014	3.362
di cui: monoaffidati	292.793	114.308	90.476	46.706	36.102	3.188	1.781	232
2 affidamenti	112.859	1.029	28.331	42.334	36.189	3.242	1.567	167
3 o 4 affidamenti	82.871	14	811	19.243	52.693	6.508	3.295	307
oltre 4 affidamenti	47.611	—	2	215	21.295	11.072	12.371	2.656
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	186.086	87.770	59.110	25.417	13.165	475	148	1
di cui: monoaffidati	152.246	86.528	49.239	12.508	3.872	78	20	1
2 affidamenti	24.340	1.200	9.478	9.443	4.127	74	18	—
3 o 4 affidamenti	8.335	42	392	3.426	4.263	166	46	—
oltre 4 affidamenti	1.165	—	1	40	903	157	64	—
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI	779.873	534.931	198.808	33.393	11.693	633	372	43
di cui: monoaffidati	757.609	532.742	190.809	26.256	7.344	309	141	8
2 affidamenti	18.638	2.061	7.556	5.915	2.827	176	92	11
3 o 4 affidamenti	3.323	123	438	1.194	1.359	112	88	9
oltre 4 affidamenti	303	5	5	28	163	36	51	15

Note:

Distribuzione per comparti di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30465

Banche

Fonte: Centrale dei rischi
Valori percentuali
Numeri in unità
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2003		Totale	da 75.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	da 5.000.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE									
Numero medio di banche per affidato		1,44	1,00	1,12	1,65	2,67	4,39	6,19	9,80
% del fido globale accordato dalla prima banca		57	99	94	79	65	55	48	48
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE									
Numero medio di banche per affidato		1,75	1,00	1,08	1,33	1,81	2,60	2,87	4,46
% del fido globale accordato dalla prima banca		55	100	96	88	80	76	80	51
c. SOCIETÀ FINANZIARIE									
Numero medio di banche per affidato		2,58	1,02	1,15	1,44	1,95	2,91	3,71	9,50
% del fido globale accordato dalla prima banca		66	99	93	86	80	72	67	66
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE									
Numero medio di banche per affidato		2,11	1,00	1,25	1,77	2,81	4,52	6,43	10,33
% del fido globale accordato dalla prima banca		49	99	88	75	63	54	45	37
<i>di cui: industria</i>									
Numero medio di banche per affidato		2,67	1,00	1,30	1,98	3,37	5,45	7,60	11,64
% del fido globale accordato dalla prima banca		39	99	85	68	52	43	36	30
<i>di cui: edilizia</i>									
Numero medio di banche per affidato		1,80	1,00	1,21	1,60	2,28	3,40	4,76	9,26
% del fido globale accordato dalla prima banca		66	99	90	80	73	67	61	47
<i>di cui: servizi</i>									
Numero medio di banche per affidato		1,88	1,00	1,23	1,71	2,60	4,06	5,66	8,81
% del fido globale accordato dalla prima banca		54	99	89	77	67	59	52	42
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI									
Numero medio di banche per affidato		1,26	1,01	1,17	1,66	2,38	3,78	4,85	1,00
% del fido globale accordato dalla prima banca		83	99	92	79	71	64	63	100
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI E ALTRI									
Numero medio di banche per affidato		1,03	1,00	1,04	1,25	1,56	1,97	2,60	3,74
% del fido globale accordato dalla prima banca		95	99	98	92	87	84	77	57

Note:

Il numero medio di banche per affidato è calcolato con la media aritmetica semplice.

Distribuzione per settori di attività economica della clientela e classi di grandezza del fido globale utilizzato

TDB30485

Fonte: Centrale dei rischi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

	2001 I trim	2001 II trim	2001 III trim	2001 IV trim	2002 I trim
a. TOTALE	0,30	0,34	0,24	0,33	0,36
fino a 125.000	0,37	0,32	0,27	0,37	0,28
da 125.000 a 500.000	0,51	0,51	0,43	0,56	0,49
oltre 500.000	0,27	0,32	0,21	0,29	0,35
b. AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	0,05	–	–	0,01	–
fino a 125.000	–	–	–	–	–
da 125.000 a 500.000	–	–	–	0,04	–
oltre 500.000	0,05	–	–	0,01	–
c. SOCIETÀ FINANZIARIE	0,05	0,06	0,01	0,01	0,01
fino a 125.000	0,32	0,31	0,12	0,30	0,59
da 125.000 a 500.000	0,43	0,60	0,21	0,20	0,49
oltre 500.000	0,05	0,06	0,01	0,01	0,01
d. SOCIETÀ NON FINANZIARIE	0,37	0,43	0,31	0,41	0,39
fino a 125.000	0,44	0,43	0,38	0,50	0,39
da 125.000 a 500.000	0,48	0,47	0,42	0,54	0,48
oltre 500.000	0,36	0,43	0,29	0,40	0,38
e. FAMIGLIE PRODUTTRICI	0,59	0,65	0,53	0,69	0,62
fino a 125.000	0,50	0,44	0,40	0,56	0,45
da 125.000 a 500.000	0,66	0,68	0,55	0,73	0,61
oltre 500.000	0,58	0,80	0,60	0,72	0,79
f. FAMIGLIE CONSUMATRICI	0,40	0,37	0,28	0,42	1,03
fino a 125.000	0,31	0,26	0,20	0,28	0,21
da 125.000 a 500.000	0,52	0,51	0,39	0,55	0,46
oltre 500.000	0,42	0,44	0,31	0,61	5,03
g. ALTRI SETTORI	0,09	0,10	0,39	0,12	0,10
fino a 125.000	0,29	0,39	0,16	0,19	0,28
da 125.000 a 500.000	0,26	0,05	0,19	0,20	0,22
oltre 500.000	0,05	0,09	0,43	0,11	0,07

Note:

I tassi sono calcolati sulla base del flusso di nuove sofferenze rettifiche nel trimestre di riferimento e sull'utilizzato dei finanziamenti per cassa alla fine del trimestre precedente (dal flusso sono esclusi gli importi relativi ad affidati non censiti a tale data; cfr. relativa voce di glossario). I tassi calcolati sulla base del corrispondente numero degli affidati, unitamente alle grandezze a numeratore e denominatore di ciascun rapporto, vengono forniti solo su CD-ROM.

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

2002 II trim	2002 III trim	2002 IV trim	2003 I trim	2003 II trim	2003 III trim	2003 IV trim
0,30	0,31	0,31	0,28	0,35	0,36	0,61
0,32	0,27	0,34	0,24	0,26	0,23	0,27
0,53	0,44	0,52	0,40	0,45	0,40	0,49
0,27	0,29	0,28	0,27	0,35	0,36	0,66
..	0,01	0,01	–	..	–	–
0,11	–	0,15	0,15	–	0,18	0,09
–	–	0,09	–	–	–	0,07
..	0,01	0,01	–	..	–	–
..	0,01	0,04	0,01	0,07	0,12	0,16
0,20	0,15	0,37	0,47	0,40	0,52	0,29
0,69	0,53	0,41	0,19	0,37	0,45	0,11
–	0,01	0,04	0,01	0,07	0,12	0,16
0,39	0,41	0,38	0,36	0,45	0,46	0,83
0,50	0,40	0,51	0,38	0,41	0,38	0,51
0,51	0,43	0,51	0,42	0,45	0,44	0,56
0,37	0,41	0,36	0,35	0,45	0,47	0,86
0,66	0,56	0,73	0,54	0,58	0,58	0,61
0,49	0,45	0,52	0,47	0,45	0,41	0,48
0,69	0,59	0,69	0,58	0,62	0,56	0,66
0,75	0,59	0,95	0,54	0,61	0,74	0,66
0,40	0,30	0,34	0,30	0,29	0,22	0,29
0,23	0,19	0,26	0,16	0,18	0,16	0,19
0,49	0,38	0,46	0,29	0,36	0,28	0,33
0,82	0,50	0,41	0,95	0,62	0,33	0,69
0,05	0,20	0,54	0,06	0,06	0,03	0,41
0,26	0,04	0,19	0,12	0,09	0,17	0,07
0,17	0,16	0,30	0,16	0,19	0,09	0,14
0,02	0,21	0,59	0,04	0,04	0,02	0,48

Distribuzione per anno di nascita delle generazioni

TDB30530

Fonte: Centrale dei rischi
Valori percentuali

	1990	1991	1992	1993	1994
Generazione nata nel 1989	1,35	1,68	1,50	1,52	1,29
Generazione nata nel 1990	–	1,58	1,77	1,78	1,55
Generazione nata nel 1991	–	–	1,62	1,89	1,66
Generazione nata nel 1992	–	–	–	1,94	1,94
Generazione nata nel 1993	–	–	–	–	1,73
Generazione nata nel 1994	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 1995	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 1996	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 1997	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 1998	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 1999	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 2000	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 2001	–	–	–	–	–
Generazione nata nel 2002	–	–	–	–	–

Note:

I tassi sono calcolati per ciascuna generazione di affidati, sulla base del numero di nuovi entrati, anno per anno, in sofferenza rettificata e sulla numerosità iniziale della generazione stessa (cfr. relativa voce di glossario). Le grandezze a numeratore e denominatore di ciascun rapporto vengono fornite solo su CD-ROM.

Banche e Intermediari finanziari di cui all'art. 107 T.U.

1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
0,98	0,80	0,49	0,35	0,27	0,21	0,17	0,14	0,11
1,16	0,89	0,51	0,38	0,30	0,19	0,17	0,14	0,12
1,30	1,04	0,58	0,39	0,35	0,20	0,17	0,15	0,11
1,61	1,26	0,66	0,44	0,39	0,26	0,19	0,15	0,11
1,59	1,41	0,67	0,46	0,40	0,25	0,21	0,16	0,14
1,38	1,35	0,63	0,48	0,38	0,28	0,21	0,17	0,15
–	1,32	0,56	0,45	0,40	0,27	0,21	0,17	0,14
–	–	1,00	1,14	1,05	0,77	0,59	0,50	0,41
–	–	–	1,51	1,29	0,99	0,75	0,62	0,49
–	–	–	–	1,13	1,01	0,88	0,74	0,57
–	–	–	–	–	0,84	0,83	0,73	0,59
–	–	–	–	–	–	0,85	0,86	0,73
–	–	–	–	–	–	–	0,85	0,83
–	–	–	–	–	–	–	–	0,69

Tassi di interesse attivi e passivi

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30605

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2003

	Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. TOTALE	5,00	8,89	9,29	8,57	7,15	5,21	3,38
b. FINANZIAMENTI IN EURO	5,08	8,99	9,42	8,70	7,29	5,34	3,42
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4,70	7,65	9,16	8,44	7,01	5,14	3,49
Piemonte	5,52	10,31	9,72	9,05	7,55	5,37	3,37
Valle d'Aosta	6,54	9,96	9,26	8,68	7,84	6,21	4,05
Liguria	5,97	10,23	9,77	9,30	7,72	5,74	3,63
Lombardia	4,50	6,79	8,88	8,17	6,81	5,04	3,50
ITALIA NORD-ORIENTALE	4,99	9,68	8,92	7,97	6,69	4,88	3,25
Trentino-Alto Adige	4,57	8,70	7,24	6,67	5,59	4,24	3,07
Veneto	5,38	10,26	9,50	8,59	7,09	5,06	3,34
Friuli-Venezia Giulia	5,39	10,47	9,42	8,34	7,03	4,97	3,24
Emilia-Romagna	4,55	8,89	8,30	7,25	6,20	4,71	3,19
ITALIA CENTRALE	5,39	9,82	9,96	9,32	7,95	6,00	3,23
Marche	5,12	9,00	8,01	7,39	6,33	4,97	3,08
Toscana	5,62	9,01	9,80	9,10	7,73	5,59	3,18
Umbria	6,39	10,04	9,29	8,96	7,68	5,68	3,31
Lazio	5,24	10,74	11,10	10,61	9,19	7,07	3,26
ITALIA MERIDIONALE	7,16	10,71	10,30	10,08	8,56	6,42	4,24
Abruzzo	6,64	8,17	10,26	9,50	7,72	6,11	4,61
Molise	8,01	11,60	10,58	9,58	8,39	6,74	8,10
Campania	7,34	11,05	10,09	10,65	9,05	6,71	4,48
Puglia	6,77	10,94	10,30	9,71	8,21	5,98	3,68
Basilicata	7,04	10,55	10,29	9,43	8,51	6,51	4,16
Calabria	8,01	11,31	11,02	9,88	8,70	6,65	4,19
ITALIA INSULARE	6,47	10,40	10,10	9,71	8,51	6,48	3,31
Sicilia	6,92	10,84	10,51	10,00	8,64	6,51	3,63
Sardegna	5,57	9,26	9,04	8,91	8,17	6,40	2,91
c. FINANZIAMENTI IN VALUTE NON DELL'AREA EURO	2,00	2,20	2,15	1,92	1,96	1,99	2,01

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30615

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2003

	Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. ITALIA	6,91	11,25	11,15	10,64	9,53	7,48	3,84
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	6,15	11,01	10,81	10,34	9,20	7,21	3,77
Piemonte	7,86	12,00	11,20	10,91	9,79	7,76	3,99
Valle d'Aosta	9,09	10,64	10,13	9,63	9,18	8,84	6,00
Liguria	7,83	11,58	11,05	10,62	9,43	7,61	4,35
Lombardia	5,69	10,52	10,60	10,06	8,96	7,02	3,73
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	7,23	11,26	10,77	9,87	8,81	6,82	4,16
Trentino-Alto Adige	5,61	8,98	7,54	6,91	6,01	4,61	4,07
Veneto	7,65	12,02	11,76	10,94	9,63	7,40	4,05
Friuli-Venezia Giulia	7,32	12,05	11,27	10,07	9,07	6,75	3,64
Emilia-Romagna	6,96	10,58	10,12	9,14	8,33	6,58	4,41
d. ITALIA CENTRALE	7,29	11,14	11,59	11,44	10,40	8,28	3,78
Marche	7,14	10,79	10,12	9,88	8,98	7,21	3,54
Toscana	7,42	10,53	11,93	11,72	10,88	8,94	3,32
Umbria	8,95	11,75	10,62	11,02	10,23	8,70	3,69
Lazio	7,14	11,62	11,93	11,82	10,61	8,27	4,05
e. ITALIA MERIDIONALE	9,35	12,12	12,45	11,86	10,57	8,79	5,03
Abruzzo	8,79	8,50	11,95	11,12	9,13	8,34	6,89
Molise	10,18	12,68	11,60	11,08	9,99	9,27	8,80
Campania	9,55	12,96	12,98	12,50	11,27	9,62	5,12
Puglia	8,95	12,45	12,13	11,49	10,25	7,93	4,07
Basilicata	9,31	12,06	11,14	11,10	10,56	7,85	7,12
Calabria	9,99	12,32	12,21	11,66	10,56	8,67	4,51
f. ITALIA INSULARE	6,98	11,28	10,88	10,61	9,80	7,91	3,17
Sicilia	7,78	11,85	11,35	10,97	10,01	8,16	3,58
Sardegna	5,48	9,80	9,61	9,63	9,19	7,27	2,71

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi

TDC30063

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2003

Dicembre 2003		Totale	di cui:		
			Finanziamenti in euro	Amministrazioni pubbliche	Società finanziarie
a.	ITALIA	5,00	5,08	2,73	3,40
	fino a 250.000	9,08	9,20	2,76	3,04
	da 250.000 a 2.500.000	7,45	7,59	4,36	6,35
	da 2.500.000 a 25.000.000	5,21	5,34	3,09	4,49
	oltre 25.000.000	3,38	3,42	2,66	3,35
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4,66	4,73	2,38	3,59
	fino a 250.000	8,41	8,52	4,88	2,98
	da 250.000 a 2.500.000	7,18	7,32	3,50	6,07
	da 2.500.000 a 25.000.000	5,02	5,13	2,45	4,47
	oltre 25.000.000	3,47	3,50	2,36	3,57
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	4,96	5,07	1,97	2,88
	fino a 250.000	9,06	9,25	3,57	6,53
	da 250.000 a 2.500.000	6,80	6,93	3,23	5,69
	da 2.500.000 a 25.000.000	4,76	4,87	2,83	3,82
	oltre 25.000.000	3,19	3,25	1,69	2,77
d.	ITALIA CENTRALE	5,11	5,20	2,81	3,01
	fino a 250.000	9,39	9,50	6,85	2,92
	da 250.000 a 2.500.000	8,04	8,23	6,10	7,37
	da 2.500.000 a 25.000.000	5,81	6,04	3,45	5,57
	oltre 25.000.000	3,23	3,25	2,75	2,94
e.	ITALIA MERIDIONALE	7,01	7,12	3,41	4,01
	fino a 250.000	10,50	10,54	2,11	8,98
	da 250.000 a 2.500.000	8,81	8,88	3,65	8,63
	da 2.500.000 a 25.000.000	6,17	6,29	3,38	5,79
	oltre 25.000.000	4,11	4,18	3,86	3,76
f.	ITALIA INSULARE	6,02	6,07	3,27	3,35
	fino a 250.000	10,12	10,15	6,85	4,05
	da 250.000 a 2.500.000	8,69	8,78	5,10	7,37
	da 2.500.000 a 25.000.000	6,31	6,37	4,21	4,89
	oltre 25.000.000	3,14	3,16	3,10	::

Note:

di grandezza del fido globale accordato

Campione di banche

Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consumatrici e altri	Finanziamenti in valute non dell'area euro
	industria	edilizia	servizi			
5,41	4,93	7,06	5,57	8,91	7,15	2,00
9,63	8,96	9,77	10,01	10,28	9,21	2,18
7,58	7,29	8,14	7,68	8,47	6,89	1,96
5,37	5,14	6,36	5,45	6,49	4,98	1,99
3,50	3,25	5,11	3,63	::	4,29	2,01
5,09	4,76	6,99	5,17	8,68	6,82	2,00
9,16	8,23	9,98	9,69	10,19	8,76	2,33
7,31	7,12	7,94	7,35	8,25	6,66	1,93
5,18	5,03	6,02	5,21	5,91	4,79	2,00
3,49	3,31	5,65	3,59	–	4,30	2,02
5,15	4,74	6,09	5,48	8,19	6,93	1,96
9,15	8,92	9,01	9,36	9,77	9,18	2,01
6,91	6,75	7,28	6,95	7,70	6,49	1,83
4,89	4,78	5,57	4,90	5,92	4,64	1,99
3,43	3,28	4,06	3,63	::	4,29	1,99
5,76	5,12	7,59	5,82	9,28	7,70	1,94
10,18	9,90	9,31	10,66	10,37	9,76	2,11
8,23	7,72	8,84	8,45	8,83	7,68	2,06
6,07	5,60	7,37	6,18	7,36	5,26	1,87
3,53	2,89	5,80	3,66	–	4,44	1,95
7,09	6,50	8,12	7,31	9,98	7,50	2,31
10,99	10,67	10,96	11,27	11,21	9,55	2,27
8,92	8,63	9,08	9,09	9,67	7,24	2,54
6,34	5,98	7,45	6,45	7,60	5,31	2,27
4,28	3,96	4,89	4,46	–	3,73	2,27
6,30	5,56	8,60	6,37	9,55	8,61	2,10
10,20	10,23	10,91	9,94	10,48	9,92	2,70
8,82	8,80	9,23	8,78	9,13	8,26	1,94
6,51	6,38	7,12	6,80	7,65	6,67	2,65
3,21	3,12	4,30	3,25	–	::	1,57

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDC30050

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Dicembre 2003		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	TOTALE	5,00	2,73	3,38	5,31	4,83	6,98	5,48	8,72	6,72
b.	FINANZIAMENTI IN EURO	5,08	2,73	3,40	5,41	4,93	7,06	5,57	8,91	7,15
	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	4,70	2,38	3,59	5,08	4,74	6,99	5,17	8,68	6,77
	Piemonte	5,52	3,34	3,02	5,77	5,42	7,15	5,92	8,87	7,44
	Valle d'Aosta	6,54	::	2,49	6,69	5,61	8,09	7,39	9,20	8,79
	Liguria	5,97	3,06	3,94	5,95	5,49	7,28	5,87	9,77	7,93
	Lombardia	4,50	2,27	3,63	4,87	4,56	6,89	4,96	8,50	6,51
	ITALIA NORD-ORIENTALE	4,99	1,98	2,93	5,14	4,70	6,13	5,49	8,22	6,99
	Trentino-Alto Adige	4,57	2,52	2,73	4,76	4,39	5,62	4,80	6,73	6,31
	Veneto	5,38	1,71	2,92	5,45	4,95	6,74	5,87	8,72	7,30
	Friuli-Venezia Giulia	5,39	::	2,95	5,34	4,66	6,78	6,24	8,75	8,23
	Emilia-Romagna	4,55	1,73	2,95	4,76	4,39	5,51	5,03	7,75	6,67
	ITALIA CENTRALE	5,39	2,81	2,83	5,76	5,18	7,53	5,78	9,29	7,77
	Marche	5,12	2,74	2,61	5,32	4,83	6,35	5,76	7,81	7,64
	Toscana	5,62	2,37	2,76	6,02	5,58	7,84	6,17	9,47	8,39
	Umbria	6,39	2,65	7,02	6,17	5,48	8,16	6,41	8,93	8,18
	Lazio	5,24	2,86	2,92	5,68	4,86	7,64	5,58	10,55	7,42
	ITALIA MERIDIONALE	7,16	3,42	3,69	7,17	6,58	8,17	7,38	9,98	7,45
	Abruzzo	6,64	::	6,54	6,59	5,73	7,71	7,45	9,19	5,60
	Molise	8,01	::	6,25	7,97	7,67	7,92	8,56	10,44	10,90
	Campania	7,34	2,54	3,80	7,44	7,01	8,49	7,50	10,40	9,01
	Puglia	6,77	4,09	2,91	6,71	6,16	7,80	6,83	9,94	6,33
	Basilicata	7,04	::	—	6,81	6,59	8,74	6,44	9,86	7,15
	Calabria	8,01	3,74	::	8,07	7,28	8,62	8,41	9,75	8,83
	ITALIA INSULARE	6,47	3,27	3,41	6,93	7,29	8,79	6,47	9,53	8,63
	Sicilia	6,92	4,38	5,19	6,90	7,57	9,17	6,33	9,70	8,63
	Sardegna	5,57	2,41	3,00	7,01	6,73	7,96	6,87	8,96	8,61
c.	FINANZIAMENTI IN VALUTE NON DELL'AREA EURO	2,00	::	1,95	2,07	2,18	1,94	1,93	1,76	1,41

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e classi di grandezza del fido globale accordato

TDB30625

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2003

	Totale	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 25.000.000	oltre 25.000.000
a. CONSISTENZE TOTALI DI FINE PERIODO							
ITALIA	3,96	4,32	4,25	4,31	4,10	3,78	3,70
Italia nord-occidentale	3,71	4,12	4,09	4,18	3,99	3,70	3,29
Italia nord-orientale	3,73	4,05	4,00	4,04	3,89	3,65	3,36
Italia centrale	4,28	4,60	4,42	4,37	4,19	3,81	4,32
Italia meridionale	4,52	4,82	4,83	4,88	4,52	4,35	4,17
Italia insulare	4,65	4,88	4,90	5,17	4,78	4,41	3,67
b. OPERAZIONI ACCESE NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO							
ITALIA	3,71	4,03	3,90	4,07	3,96	3,53	3,49
Italia nord-occidentale	3,71	3,81	3,78	3,91	3,87	3,62	3,65
Italia nord-orientale	3,57	3,76	3,74	4,03	3,97	3,54	3,20
Italia centrale	3,71	4,26	4,03	4,06	3,88	3,34	3,46
Italia meridionale	4,23	4,56	4,28	4,67	4,29	4,01	3,25
Italia insulare	4,44	4,52	4,48	4,34	4,46	4,02	::

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela

TDB30630

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali

Dicembre 2003		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	CONSISTENZE TOTALI DI FINE PERIODO									
	ITALIA	3,97	4,56	3,02	3,79	3,64	4,00	3,80	4,42	4,20
	Italia nord-occidentale	3,71	3,09	3,00	3,70	3,62	3,81	3,72	4,21	4,03
	Italia nord-orientale	3,74	3,91	2,96	3,66	3,55	3,80	3,69	4,19	3,92
	Italia centrale	4,28	5,36	3,12	3,81	3,63	4,02	3,82	4,50	4,49
	Italia meridionale	4,52	4,58	4,05	4,32	4,14	4,43	4,28	5,01	4,69
	Italia insulare	4,65	4,81	2,86	4,60	4,42	4,86	4,51	5,13	4,74
b.	OPERAZIONI ACCESE NEL TRIMESTRE DI RIFERIMENTO									
	ITALIA	3,72	3,27	2,74	3,68	3,56	3,69	3,73	4,25	3,89
	Italia nord-occidentale	3,71	3,01	3,19	3,71	3,32	3,74	3,90	3,98	3,73
	Italia nord-orientale	3,57	::	2,58	3,70	3,74	3,50	3,72	4,05	3,70
	Italia centrale	3,71	3,09	3,34	3,53	3,71	3,59	3,45	4,38	4,08
	Italia meridionale	4,24	::	::	4,20	4,30	4,16	4,17	4,65	4,34
	Italia insulare	4,44	–	::	4,38	4,61	4,57	4,21	4,92	4,34

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per branche di attività economica della clientela

TDB30640		Campione di banche			
Fonte: rilevazione sui tassi attivi Valori percentuali					
Dicembre 2003		Tassi a breve termine	Tassi a medio e a lungo termine		
			consistenze totali di fine periodo	operazioni accese nel trimestre di riferimento	operazioni pregresse
a.	TOTALE	5,53	3,84	3,72	3,85
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	6,30	4,25	4,33	4,24
	Prodotti energetici	3,16	3,08	3,14	3,08
	Minerali, metalli ferrosi e non	3,35	3,14	3,14	3,14
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	5,32	3,59	3,57	3,59
	Prodotti chimici	4,05	3,65	3,45	3,65
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	5,83	3,87	3,85	3,88
	Macchine agricole e industriali	5,41	3,56	3,38	3,57
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	5,13	3,64	3,25	3,66
	Materiale e forniture elettriche	5,20	3,80	3,18	3,82
	Mezzi di trasporto	5,67	5,06	3,93	5,11
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	4,94	3,86	3,77	3,87
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	5,34	3,81	4,06	3,80
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	5,55	3,77	2,97	3,80
	Prodotti in gomma e plastica	5,29	3,85	3,66	3,85
	Altri prodotti industriali	5,87	3,89	3,98	3,89
	Edilizia e opere pubbliche	7,21	4,03	3,71	4,04
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	6,01	4,07	3,99	4,07
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	7,40	4,06	4,64	4,05
	Servizi dei trasporti interni	6,30	4,53	4,05	4,54
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	5,63	3,35	3,93	3,35
	Servizi connessi ai trasporti	6,07	3,85	3,53	3,91
	Servizi delle comunicazioni	4,16	4,15	3,53	4,18
	Altri servizi destinabili alla vendita	5,17	3,72	3,71	3,72

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro.

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza del fido parziale accordato

TDB30655

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi attivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2003

a. FINANZIAMENTI PER CASSA
A BREVE TERMINE

	fino a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	da 500.000 a 1.000.000	da 1.000.000 a 2.500.000	da 2.500.000 a 5.000.000	oltre 5.000.000
ITALIA	12,53	10,27	8,58	7,46	6,51	5,67	4,90
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	12,23	9,98	8,23	7,09	6,16	5,39	4,81
Piemonte	13,00	10,53	8,70	7,54	6,45	5,60	4,71
Valle d'Aosta	11,30	9,65	9,36	8,81	7,38	5,98	5,29
Liguria	13,85	11,16	9,12	7,98	7,09	6,87	6,07
Lombardia	11,81	9,70	8,00	6,88	6,02	5,27	4,76
ITALIA NORD-ORIENTALE	12,37	9,72	8,00	6,94	6,04	5,26	4,55
Trentino-Alto Adige	10,25	8,49	7,08	6,06	5,36	4,54	3,85
Veneto	13,72	10,67	8,69	7,41	6,41	5,57	4,89
Friuli-Venezia Giulia	14,55	10,65	8,60	7,01	5,96	5,21	4,51
Emilia-Romagna	10,83	8,70	7,26	6,49	5,73	5,01	4,28
ITALIA CENTRALE	13,04	11,04	9,43	8,39	7,62	6,81	5,56
Marche	10,40	8,71	7,53	6,61	5,88	5,26	4,38
Toscana	13,22	11,21	9,46	8,53	7,65	6,70	5,63
Umbria	11,74	9,98	8,71	7,74	7,13	6,11	5,66
Lazio	15,21	13,37	11,46	10,10	9,25	8,08	6,00
ITALIA MERIDIONALE	13,25	11,40	9,93	8,84	7,90	6,99	5,95
Abruzzo	13,05	10,94	9,20	8,50	8,00	6,84	6,54
Molise	13,04	10,95	9,28	8,54	8,46	8,97	7,77
Campania	13,86	12,12	10,66	9,39	8,41	7,36	6,28
Puglia	13,02	11,00	9,50	8,20	6,90	6,26	5,35
Basilicata	12,84	11,12	9,64	8,36	8,49	6,22	4,24
Calabria	12,50	11,04	9,78	9,06	8,13	7,47	6,03
ITALIA INSULARE	12,49	10,80	9,91	9,19	8,34	7,63	6,54
Sicilia	12,99	11,25	10,29	9,24	8,18	7,61	6,70
Sardegna	11,01	9,62	8,89	9,08	8,85	7,63	6,25

b. FINANZIAMENTI
A MEDIO E A LUNGO TERMINE

Consistenze totali di fine periodo	4,37	4,25	4,19	3,99	3,81	3,64	3,48
di cui: operazioni accese nel trimestre	4,30	4,05	4,03	3,89	3,78	3,73	3,57

Note:

Sono considerate le sole operazioni in euro. I tassi medi sono calcolati come media semplice dei tassi d'interesse per ogni incrocio tra regioni e classi di grandezza. Dal calcolo sono stati eliminati, per ciascuna distribuzione dei tassi, il 5% superiore e inferiore.

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDC20013

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Dicembre 2003		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	0,96	1,79	1,55	1,04	1,09	0,85	1,05	0,67	0,82
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,95	1,82	1,53	1,03	1,05	0,91	1,04	0,62	0,76
	Piemonte	0,89	1,68	1,54	1,01	1,00	0,71	1,06	0,65	0,76
	Valle d'Aosta	0,95	1,91	1,90	1,00	1,39	0,82	0,87	0,44	0,67
	Liguria	0,80	1,48	1,39	0,89	0,94	0,89	0,86	0,64	0,71
	Lombardia	0,98	1,88	1,53	1,05	1,07	0,96	1,05	0,60	0,77
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	1,00	2,06	1,50	1,13	1,17	0,95	1,15	0,74	0,84
	Trentino-Alto Adige	1,03	2,28	1,75	1,18	1,39	0,72	1,12	0,60	0,71
	Veneto	0,99	2,06	1,69	1,10	1,07	0,90	1,15	0,74	0,85
	Friuli-Venezia Giulia	0,97	2,21	1,54	1,17	0,96	0,80	1,42	0,56	0,70
	Emilia-Romagna	1,02	1,95	1,36	1,16	1,25	1,01	1,11	0,77	0,87
d.	ITALIA CENTRALE	1,04	1,79	1,65	1,11	1,22	0,83	1,12	0,75	0,90
	Marche	1,02	1,83	1,23	1,09	1,17	0,82	1,05	0,79	1,00
	Toscana	1,04	1,66	1,66	1,05	0,99	0,85	1,11	0,79	0,97
	Umbria	0,91	1,74	1,08	0,75	0,86	0,70	0,68	0,79	0,93
	Lazio	1,05	1,82	1,66	1,17	1,40	0,83	1,14	0,69	0,84
e.	ITALIA MERIDIONALE	0,76	1,47	1,27	0,74	0,83	0,62	0,73	0,61	0,74
	Abruzzo	0,75	1,36	0,85	0,75	0,87	0,57	0,63	0,71	0,74
	Molise	0,83	1,37	1,37	0,94	0,78	0,85	1,05	0,55	0,77
	Campania	0,74	1,52	1,15	0,68	0,78	0,51	0,66	0,58	0,72
	Puglia	0,81	1,32	1,60	0,91	0,97	0,87	0,91	0,68	0,79
	Basilicata	0,77	1,60	==	0,67	0,84	0,88	0,46	0,57	0,76
	Calabria	0,72	1,42	1,18	0,64	0,54	0,44	0,72	0,53	0,70
f.	ITALIA INSULARE	0,98	1,60	1,32	0,87	0,87	0,73	0,91	0,63	0,97
	Sicilia	1,02	1,66	1,30	0,89	1,02	0,81	0,86	0,66	1,03
	Sardegna	0,91	1,56	1,35	0,84	0,61	0,60	0,97	0,60	0,84

Note:

Per convenzione i depositi a risparmio al portatore sono inclusi nei depositi di "Famiglie consumatrici e altri".

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza dei depositi

TDC20018

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2003		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	<i>di cui:</i>			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	0,96	1,79	1,55	1,04	1,09	0,85	1,05	0,67	0,82
	da 10.000 a 125.000	0,60	1,12	0,66	0,42	0,41	0,35	0,43	0,44	0,62
	da 125.000 a 500.000	1,02	1,34	0,89	0,71	0,73	0,60	0,72	0,91	1,16
	oltre 500.000	1,53	1,86	1,57	1,39	1,40	1,25	1,41	1,44	1,57
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,95	1,81	1,52	1,05	1,06	0,90	1,05	0,62	0,76
	da 10.000 a 125.000	0,51	1,24	0,60	0,39	0,39	0,33	0,41	0,37	0,53
	da 125.000 a 500.000	1,01	1,48	0,87	0,70	0,70	0,63	0,71	0,88	1,15
	oltre 500.000	1,49	1,89	1,54	1,35	1,33	1,29	1,38	1,42	1,60
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	0,98	2,05	1,52	1,11	1,15	0,91	1,13	0,73	0,83
	da 10.000 a 125.000	0,58	1,24	0,74	0,49	0,47	0,41	0,51	0,47	0,60
	da 125.000 a 500.000	1,09	1,50	0,92	0,83	0,85	0,69	0,85	1,02	1,23
	oltre 500.000	1,62	2,16	1,55	1,49	1,49	1,33	1,51	1,64	1,66
d.	ITALIA CENTRALE	1,05	1,81	1,68	1,10	1,19	0,88	1,11	0,75	0,90
	da 10.000 a 125.000	0,68	1,16	0,74	0,45	0,46	0,37	0,47	0,53	0,71
	da 125.000 a 500.000	1,03	1,40	0,92	0,70	0,75	0,58	0,71	0,94	1,14
	oltre 500.000	1,59	1,84	1,71	1,44	1,53	1,22	1,44	1,36	1,53
e.	ITALIA MERIDIONALE	0,77	1,46	1,21	0,77	0,90	0,62	0,73	0,61	0,75
	da 10.000 a 125.000	0,54	0,84	0,59	0,30	0,29	0,26	0,32	0,39	0,58
	da 125.000 a 500.000	0,92	1,04	0,83	0,52	0,52	0,44	0,55	0,82	1,07
	oltre 500.000	1,39	1,56	1,31	1,22	1,34	1,06	1,16	1,37	1,49
f.	ITALIA INSULARE	0,98	1,60	1,38	0,89	0,90	0,74	0,93	0,64	0,97
	da 10.000 a 125.000	0,83	0,93	0,63	0,41	0,43	0,37	0,43	0,51	0,89
	da 125.000 a 500.000	1,05	1,15	0,89	0,61	0,58	0,52	0,65	0,86	1,23
	oltre 500.000	1,49	1,70	1,68	1,33	1,29	1,25	1,36	1,18	1,44

Note:

Per convenzione i depositi a risparmio al portatore sono inclusi nei depositi di "Famiglie consumatrici e altri".

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB30700

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Dicembre 2003		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a.	TOTALE	0,96	0,96	1,05	1,04	0,69	0,78
	Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca	0,74	0,69	0,81	0,84	0,60	0,66
	Prodotti energetici	1,59	1,33	1,65	1,84	1,39	1,43
	Minerali, metalli ferrosi e non	1,05	1,22	0,92	0,99	0,53	0,59
	Minerali e prodotti a base minerale non metallici	1,15	1,11	1,25	1,04	1,18	0,94
	Prodotti chimici	1,14	1,10	1,28	1,31	0,71	0,91
	Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto	0,87	0,82	1,01	0,83	0,77	0,65
	Macchine agricole e industriali	1,05	1,02	1,15	0,99	0,77	0,58
	Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.	0,89	0,93	0,94	0,87	0,49	0,58
	Materiale e forniture elettriche	0,95	0,97	1,11	0,82	0,62	0,51
	Mezzi di trasporto	1,02	1,02	1,14	1,21	0,47	0,51
	Prodotti alimentari e a base di tabacco	1,01	1,01	1,20	1,07	0,74	0,66
	Prodotti tessili, calzature, abbigliamento	0,92	0,97	0,99	0,96	0,56	0,58
	Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria	1,10	1,14	1,20	1,01	0,62	1,34
	Prodotti in gomma e plastica	1,02	0,99	1,03	1,16	0,90	0,66
	Altri prodotti industriali	0,76	0,74	0,87	0,76	0,58	0,50
	Edilizia e opere pubbliche	0,79	0,82	0,86	0,81	0,63	0,70
	Servizi del commercio, recuperi, riparazioni	0,78	0,78	0,92	0,77	0,59	0,72
	Servizi alberghieri e pubblici esercizi	0,72	0,74	0,76	0,70	0,60	0,75
	Servizi dei trasporti interni	1,17	0,97	1,06	1,57	0,89	0,95
	Servizi dei trasporti marittimi e aerei	1,26	1,22	0,97	1,33	1,34	1,08
	Servizi connessi ai trasporti	1,17	1,04	1,39	1,22	0,85	1,26
	Servizi delle comunicazioni	1,27	1,35	1,16	1,21	0,58	0,73
	Altri servizi destinabili alla vendita	1,05	1,05	1,16	1,11	0,73	0,84

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi

TDB30715

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2003

	Totale	fino a 25.000	da 25.000 a 50.000	da 50.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	oltre 500.000
a. ITALIA	0,84	0,38	0,49	0,63	0,78	0,91	1,44
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,83	0,32	0,43	0,57	0,74	0,89	1,39
Piemonte	0,74	0,29	0,39	0,55	0,73	0,88	1,41
Valle d'Aosta	0,85	0,29	0,34	0,47	0,71	1,06	1,77
Liguria	0,70	0,31	0,44	0,60	0,80	0,99	1,31
Lombardia	0,86	0,33	0,44	0,58	0,74	0,89	1,38
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	0,88	0,36	0,48	0,65	0,83	1,00	1,54
Trentino-Alto Adige	0,96	0,30	0,40	0,61	0,82	1,00	1,77
Veneto	0,84	0,34	0,47	0,63	0,81	0,97	1,56
Friuli-Venezia Giulia	0,92	0,30	0,41	0,59	0,79	1,00	1,76
Emilia-Romagna	0,90	0,40	0,52	0,69	0,86	1,04	1,46
d. ITALIA CENTRALE	0,95	0,49	0,59	0,73	0,86	0,95	1,52
Marche	0,91	0,59	0,70	0,84	0,99	1,15	1,53
Toscana	0,90	0,55	0,64	0,74	0,86	0,97	1,50
Umbria	0,76	0,51	0,61	0,74	0,84	0,99	1,08
Lazio	0,99	0,42	0,54	0,70	0,84	0,91	1,54
e. ITALIA MERIDIONALE	0,60	0,32	0,41	0,52	0,63	0,74	1,24
Abruzzo	0,62	0,37	0,48	0,62	0,72	0,80	1,08
Molise	0,75	0,32	0,43	0,59	0,78	0,92	1,50
Campania	0,58	0,31	0,39	0,49	0,58	0,68	1,19
Puglia	0,65	0,35	0,45	0,59	0,73	0,85	1,33
Basilicata	0,60	0,29	0,38	0,48	0,68	0,80	1,34
Calabria	0,55	0,28	0,35	0,49	0,60	0,77	1,23
f. ITALIA INSULARE	0,84	0,48	0,62	0,77	0,89	0,96	1,45
Sicilia	0,85	0,48	0,65	0,82	0,95	1,03	1,47
Sardegna	0,84	0,49	0,56	0,66	0,77	0,82	1,44

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e comparti di attività economica della clientela

TDB30770

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali

Dicembre 2003		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	0,99	1,85	1,67	1,20	1,29	1,11	1,15	0,71	0,78
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	1,00	1,91	1,65	1,15	1,20	1,05	1,12	0,65	0,76
	Piemonte	0,94	1,73	1,62	1,13	1,14	0,93	1,16	0,70	0,77
	Valle d'Aosta	0,99	1,67	1,98	1,12	1,58	0,90	0,88	0,44	0,68
	Liguria	0,90	1,40	1,40	1,13	1,27	1,00	1,06	0,67	0,79
	Lombardia	1,02	1,97	1,66	1,16	1,21	1,09	1,11	0,63	0,75
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	1,06	2,15	1,67	1,30	1,35	1,17	1,28	0,76	0,82
	Trentino-Alto Adige	1,15	2,51	1,93	1,35	1,55	0,99	1,23	0,58	0,72
	Veneto	1,06	2,08	1,79	1,26	1,30	1,13	1,26	0,75	0,87
	Friuli-Venezia Giulia	1,10	2,53	1,78	1,50	1,23	0,98	1,71	0,67	0,65
	Emilia-Romagna	1,04	1,83	1,56	1,30	1,39	1,24	1,19	0,79	0,82
d.	ITALIA CENTRALE	1,07	1,80	1,75	1,32	1,53	1,25	1,21	0,79	0,86
	Marche	1,03	1,98	1,51	1,29	1,38	1,02	1,23	0,88	0,92
	Toscana	0,99	1,75	1,75	1,09	1,04	0,98	1,15	0,84	0,86
	Umbria	0,98	1,96	1,42	0,95	1,14	0,83	0,82	0,84	0,86
	Lazio	1,13	1,80	1,76	1,43	1,76	1,33	1,24	0,71	0,85
e.	ITALIA MERIDIONALE	0,77	1,54	1,40	0,94	1,03	0,86	0,91	0,68	0,70
	Abruzzo	0,83	1,19	0,80	1,01	1,15	0,97	0,79	0,84	0,77
	Molise	0,82	1,31	1,27	1,04	0,73	0,94	1,21	0,72	0,75
	Campania	0,78	1,56	1,59	0,89	1,02	0,72	0,86	0,62	0,71
	Puglia	0,75	1,50	1,53	1,04	1,08	1,06	1,02	0,76	0,68
	Basilicata	0,73	1,59	==	0,90	0,91	1,46	0,53	0,57	0,67
	Calabria	0,75	1,57	1,05	0,86	0,72	0,61	0,94	0,59	0,67
f.	ITALIA INSULARE	0,96	1,75	1,69	1,02	0,93	0,94	1,06	0,64	0,76
	Sicilia	0,84	1,67	1,87	0,99	1,05	1,04	0,94	0,65	0,75
	Sardegna	1,14	1,78	1,54	1,06	0,75	0,81	1,19	0,63	0,79

Note:

Per convenzione i depositi a risparmio al portatore sono inclusi nei depositi di "Famiglie consumatrici e altri".

Distribuzione per localizzazione (aree geografiche) e comparti di attività economica della clientela e per classi di grandezza dei depositi

TDB30785

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2003		Totale	Ammini- strazioni pubbliche	Società finanziarie	Società non finanziarie	di cui:			Famiglie produttrici	Famiglie consum. e altri
						industria	edilizia	servizi		
a.	ITALIA	0,99	1,85	1,67	1,20	1,29	1,11	1,15	0,71	0,78
	da 10.000 a 125.000	0,74	1,82	1,87	0,99	1,10	1,02	0,90	0,61	0,67
	da 125.000 a 500.000	1,04	1,48	1,22	0,87	0,94	0,73	0,85	0,84	1,10
	oltre 500.000	1,60	1,90	1,64	1,51	1,56	1,42	1,47	1,29	1,45
b.	ITALIA NORD-OCCIDENTALE	1,00	1,90	1,64	1,16	1,22	1,06	1,13	0,65	0,76
	da 10.000 a 125.000	0,75	1,93	1,84	1,01	1,18	0,84	0,89	0,56	0,65
	da 125.000 a 500.000	1,03	1,51	1,19	0,83	0,84	0,74	0,83	0,79	1,14
	oltre 500.000	1,55	1,96	1,62	1,42	1,41	1,41	1,43	1,22	1,48
c.	ITALIA NORD-ORIENTALE	1,05	2,15	1,69	1,28	1,33	1,14	1,26	0,75	0,82
	da 10.000 a 125.000	0,80	1,91	2,07	1,08	1,18	0,87	1,04	0,65	0,71
	da 125.000 a 500.000	1,13	1,67	1,44	1,01	1,04	0,86	1,02	0,96	1,16
	oltre 500.000	1,72	2,30	1,60	1,62	1,60	1,59	1,62	1,40	1,55
d.	ITALIA CENTRALE	1,08	1,82	1,78	1,32	1,52	1,26	1,20	0,79	0,86
	da 10.000 a 125.000	0,82	1,65	1,84	1,06	0,92	1,42	0,97	0,71	0,76
	da 125.000 a 500.000	1,03	1,37	1,15	0,91	1,14	0,69	0,81	0,88	1,07
	oltre 500.000	1,63	1,86	1,79	1,61	1,82	1,30	1,48	1,20	1,32
e.	ITALIA MERIDIONALE	0,77	1,54	1,51	0,96	1,08	0,85	0,92	0,68	0,70
	da 10.000 a 125.000	0,59	1,43	1,65	0,62	0,77	0,47	0,58	0,55	0,58
	da 125.000 a 500.000	0,91	1,21	0,80	0,74	0,82	0,62	0,74	0,77	0,98
	oltre 500.000	1,46	1,59	1,55	1,37	1,42	1,35	1,35	1,42	1,47
f.	ITALIA INSULARE	0,96	1,75	1,80	1,04	0,95	0,95	1,08	0,64	0,76
	da 10.000 a 125.000	0,68	1,80	0,69	0,68	0,66	0,55	0,68	0,56	0,64
	da 125.000 a 500.000	1,07	1,47	0,94	0,71	0,68	0,63	0,75	0,84	1,13
	oltre 500.000	1,68	1,77	2,08	1,46	1,31	1,51	1,49	1,14	1,64

Note:

Per convenzione i depositi a risparmio al portatore sono inclusi nei depositi di "Famiglie consumatrici e altri".

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (aree geografiche) e branche di attività economica della clientela

TDB30790

Campione di banche

 Fonte: rilevazione sui tassi passivi
 Valori percentuali

Dicembre 2003		Totale	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole
a. TOTALE		1,09	1,06	1,18	1,22	0,84	0,88
Prodotti agricoltura, silvicoltura, pesca		0,81	0,77	0,88	0,86	0,78	0,75
Prodotti energetici		1,86	1,57	1,96	2,05	1,16	1,35
Minerali, metalli ferrosi e non		1,27	1,41	1,14	1,06	0,91	0,89
Minerali e prodotti a base minerale non metallici		1,26	1,15	1,42	1,20	1,20	0,86
Prodotti chimici		1,31	1,31	1,49	1,23	0,95	0,93
Prodotti in metallo esclusi mezzi di trasporto		0,97	0,89	1,09	0,95	1,04	0,67
Macchine agricole e industriali		1,18	1,15	1,28	1,05	0,94	0,56
Macchine per ufficio, elaboratori dati, strumenti precisione etc.		1,08	1,07	1,06	1,26	0,68	0,68
Materiale e forniture elettriche		1,13	1,13	1,34	0,95	0,72	0,59
Mezzi di trasporto		1,18	1,10	1,39	1,25	1,09	0,49
Prodotti alimentari e a base di tabacco		1,22	1,17	1,33	1,56	0,89	0,79
Prodotti tessili, calzature, abbigliamento		1,08	1,12	1,16	1,09	0,82	0,70
Carta, articoli carta, prodotti stampa editoria		1,19	1,25	1,28	1,07	0,72	1,24
Prodotti in gomma e plastica		1,16	1,16	1,13	1,28	1,16	0,58
Altri prodotti industriali		0,89	0,85	1,02	0,89	0,72	0,57
Edilizia e opere pubbliche		1,01	0,94	1,05	1,18	0,79	0,86
Servizi del commercio, recuperi, riparazioni		0,87	0,86	1,02	0,88	0,75	0,72
Servizi alberghieri e pubblici esercizi		0,78	0,70	0,85	0,74	0,77	0,89
Servizi dei trasporti interni		1,28	1,29	1,09	1,58	0,92	1,28
Servizi dei trasporti marittimi e aerei		1,17	1,19	1,13	1,24	1,08	1,00
Servizi connessi ai trasporti		1,29	1,16	1,47	1,32	1,01	1,48
Servizi delle comunicazioni		1,30	1,31	1,14	1,36	0,65	0,70
Altri servizi destinabili alla vendita		1,11	1,09	1,27	1,15	0,84	0,93

Note:

Distribuzione per localizzazione degli sportelli (regioni) e classi di grandezza dei depositi

TDB30805

Campione di banche

Fonte: rilevazione sui tassi passivi
Valori percentuali
Classi di grandezza in unità di euro

Dicembre 2003

	Totale	fino a 25.000	da 25.000 a 50.000	da 50.000 a 125.000	da 125.000 a 250.000	da 250.000 a 500.000	oltre 500.000
a. ITALIA	0,96	0,58	0,57	0,75	0,94	1,11	1,62
b. ITALIA NORD-OCCIDENTALE	0,94	0,55	0,53	0,74	0,96	1,12	1,56
Piemonte	0,83	0,53	0,50	0,69	0,95	1,09	1,46
Valle d'Aosta	0,93	0,82	0,39	0,55	0,85	1,12	1,68
Liguria	0,84	0,56	0,57	0,77	0,99	1,20	1,44
Lombardia	0,97	0,56	0,54	0,75	0,97	1,12	1,58
c. ITALIA NORD-ORIENTALE	1,01	0,60	0,58	0,79	1,00	1,20	1,75
Trentino-Alto Adige	1,17	0,73	0,48	0,78	0,98	1,39	2,05
Veneto	0,96	0,60	0,58	0,79	0,97	1,19	1,71
Friuli-Venezia Giulia	1,21	0,58	0,48	0,70	0,97	1,21	2,22
Emilia-Romagna	1,01	0,59	0,62	0,82	1,03	1,20	1,63
d. ITALIA CENTRALE	1,06	0,71	0,65	0,80	0,95	1,11	1,69
Marche	1,02	0,78	0,75	0,92	1,12	1,34	1,73
Toscana	0,93	0,63	0,70	0,81	0,95	1,08	1,60
Umbria	0,88	0,73	0,67	0,84	0,93	1,13	1,35
Lazio	1,13	0,74	0,60	0,77	0,93	1,10	1,71
e. ITALIA MERIDIONALE	0,67	0,42	0,48	0,63	0,76	0,86	1,30
Abruzzo	0,70	0,45	0,56	0,72	0,84	0,96	1,31
Molise	0,78	0,40	0,47	0,67	0,87	0,92	1,51
Campania	0,62	0,41	0,45	0,57	0,69	0,78	1,22
Puglia	0,73	0,43	0,55	0,72	0,87	0,97	1,40
Basilicata	0,67	0,40	0,48	0,60	0,85	0,91	1,30
Calabria	0,70	0,41	0,48	0,64	0,79	0,95	1,35
f. ITALIA INSULARE	1,05	0,66	0,63	0,81	0,99	1,10	1,69
Sicilia	0,92	0,50	0,66	0,85	1,02	1,08	1,61
Sardegna	1,19	0,85	0,58	0,74	0,95	1,13	1,74

Note:

Informazioni sulla Banca d'Italia

TDB40605

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2003 ott.	2003 nov.	2003 dic.
a. TOTALE	156.477	165.530	-
b. ORO E CREDITI IN ORO	26.012	26.012	-
c. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	29.324	29.131	-
Crediti verso FMI	4.794	4.682	-
Titoli (non azionari)	20.139	19.587	-
Conti correnti e depositi	4.077	4.858	-
Operazioni temporanee	311	2	-
Altre attività	3	3	-
d. ATTIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	5.181	3.781	-
Controparti finanziarie	5.181	3.781	-
di cui: titoli (non azionari)	1.284	1.342	-
operazioni temporanee	-	-	-
altre attività	3.897	2.438	-
Pubbliche Amministrazioni	-	-	-
Altre controparti	-	-	-
e. CREDITI VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	-	-	-
Crediti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	-	-	-
Titoli (non azionari)	-	-	-
Altri crediti	-	-	-
f. RIFINANZIAMENTO A ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVO A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	9.413	11.242	-
Operazioni di rifinanziamento principali	9.413	11.242	-
Operazioni di rifinanziamento a più lungo termine	-	-	-
Operazioni temporanee di fine-tuning	-	-	-
Operazioni temporanee di tipo strutturale	-	-	-
Operazioni di rifinanziamento marginale	-	-	-
Crediti connessi a richieste di margini	-	-	-
g. ALTRI CREDITI VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	-
h. TITOLI EMESSI DA RESIDENTI NELL'AREA EURO (NON AZIONARI)	1.180	1.138	-
i. CREDITI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	18.743	18.743	-

TDB40605

Banca d'Italia

	2003 ott.	2003 nov.	2003 dic.
<i>(segue)</i>			
I. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	8.192	16.283	–
Partecipazione al capitale della BCE	745	745	–
Crediti equivalenti al trasferimento delle riserve alla BCE	7.448	7.448	–
Crediti netti derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	–	–	–
Altri crediti nell'ambito dell'Eurosistema (netti)	–	8.091	–
m. PARTITE DA REGOLARE	2	5	–
n. ALTRE ATTIVITÀ	56.112	56.744	–
Cassa	21	22	–
Fondo di dotazione dell'UIC	258	258	–
Investimenti a fronte di riserve, accantonamenti e fondi (incluse azioni)	28.726	29.351	–
Immobilizzazioni immateriali	28	29	–
Oneri pluriennali	13	13	–
Immobilizzazioni materiali (al netto dei fondi di ammortamento)	2.758	2.759	–
Ratei e risconti	1.008	1.010	–
Diverse	23.301	23.302	–
o. SPESE DELL'ESERCIZIO	2.315	2.452	–
p. CONTI D'ORDINE	436.160	431.948	–

Note: I dati relativi a dicembre 2003 saranno pubblicati nel prossimo numero.

TDB40615

Banca d'Italia

Fonte: Banca d'Italia
Consistenze in milioni di euro

	2003 ott.	2003 nov.	2003 dic.
a. TOTALE	156.477	165.530	–
b. BANCONOTE IN CIRCOLAZIONE	67.401	68.563	–
c. PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO RELATIVE A OPERAZIONI DI POLITICA MONETARIA	9.306	9.905	–
Conti correnti (inclusa riserva obbligatoria)	9.305	9.904	–
Depositi overnight	2	1	–
Depositi a tempo determinato	–	–	–
Operazioni temporanee di fine-tuning	–	–	–
Depositi relativi a richieste di margini	–	–	–
d. ALTRE PASSIVITÀ VERSO ISTITUZIONI CREDITIZIE DELL'AREA EURO	–	–	–
e. PASSIVITÀ VERSO ALTRI RESIDENTI NELL'AREA EURO	27.123	37.417	–
Pubblica Amministrazione	27.123	37.331	–
di cui: disponibilità del Tesoro per il servizio di tesoreria	27.055	35.028	–
fondo per l'ammortamento dei titoli di Stato	28	2.258	–
altre passività	40	46	–
Altre controparti	..	86	–
f. PASSIVITÀ VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	24	27	–
Debiti verso Banche Centrali dell'UE non rientranti nell'Area Euro	–
Altre passività	24	27	–
g. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO RESIDENTI NELL'AREA EURO	–	–	–
Controparti finanziarie	–	–	–
Pubbliche Amministrazioni	–	–	–
Altre controparti	–	–	–
h. PASSIVITÀ IN VALUTA ESTERA VERSO NON RESIDENTI NELL'AREA EURO	2.605	225	–
Depositi e conti correnti	12	12	–
Altre passività	2.594	214	–
i. ASSEGNAZIONI DI DSP DA PARTE DEL FMI	861	861	–
l. RAPPORTI CON LA BCE E CON LE ALTRE BANCHE CENTRALI DELL'AREA EURO	4.122	2.778	–
Passività per promissory-notes a fronte dell'emissione di certificati di debito della BCE	–	–	–
Passività nette derivanti dall'allocazione delle banconote in euro all'interno dell'Eurosistema	2.550	2.778	–
Altre passività nell'ambito dell'Eurosistema (nette)	1.572	–	–

TDB40615

Banca d'Italia

	2003 ott.	2003 nov.	2003 dic.
<i>(segue)</i>			
m. PARTITE DA REGOLARE	28	30	–
n. ALTRE PASSIVITÀ	2.629	2.734	–
Vaglia cambiari	284	352	–
Servizi di cassa	..	13	–
Ratei e Risconti	8	8	–
Diverse	2.338	2.361	–
o. ACCANTONAMENTI	7.488	7.488	–
Fondi rischi specifici	1.938	1.938	–
Accantonamenti diversi per il personale	5.550	5.550	–
p. CONTI DI RIVALUTAZIONE	9.140	9.140	–
q. FONDO RISCHI GENERALI	8.789	8.789	–
r. CAPITALE E RISERVE	13.197	13.197	–
Capitale sociale	–
Riserve ordinaria e straordinaria	9.027	9.027	–
Altre riserve	4.170	4.170	–
s. SALDO PROVVISORIO RENDITE/SPESE ESERCIZIO PRECEDENTE ovvero UTILE NETTO DA RIPARTIRE	–	–	–
t. RENDITE DELL'ESERCIZIO	3.763	4.376	–
u. CONTI D'ORDINE	436.160	431.948	–

Note: I dati relativi a dicembre 2003 saranno pubblicati nel prossimo numero.

Appendice metodologica

1. Il contenuto della pubblicazione

Il Bollettino statistico e il relativo Quadro di sintesi contengono informazioni relative alla struttura, alla situazione contabile e all'operatività degli intermediari bancari e non bancari. I fenomeni considerati si riferiscono, ove non altrimenti indicato, alle operazioni, in qualunque divisa regolate, effettuate dagli intermediari creditizi e finanziari con soggetti residenti. Sono, di norma, esclusi i rapporti interbancari. I rapporti denominati in valute diverse dall'euro sono contabilizzati in euro al tasso di cambio di fine periodo. Con riguardo ai dati di flusso, le operazioni per le quali è avvenuta la liquidazione degli interessi sono contabilizzate al tasso di cambio utilizzato per la conversione in euro degli interessi medesimi; le altre al tasso di cambio di fine periodo.

Eccezioni rispetto ai principi di carattere generale sono evidenziate nelle note in calce alle singole tavole.

Al fine di agevolare la leggibilità e la chiarezza delle informazioni pubblicate su carta, le relative tavole statistiche contengono di norma dati riferiti all'ultimo periodo disponibile; le serie storiche, nonché le distribuzioni caratterizzate da una più elevata disaggregazione dei dati sono diffuse su CD-rom.

Il Bollettino contiene le informazioni disponibili al momento della pubblicazione; le edizioni successive possono subire aggiornamenti o modifiche in relazione alle eventuali rettifiche successivamente inviate dagli intermediari segnalanti.

I dati relativi ai medesimi fenomeni, desunti da fonti di diversa natura, possono risultare non coincidenti in relazione alle caratteristiche delle specifiche rilevazioni. Ulteriori mancate quadrature tra tavole diverse e all'interno di ciascuna di esse sono da imputare agli arrotondamenti oppure a dati che non vengono evidenziati perchè coperti da vincoli di riservatezza.

2. Le fonti delle informazioni

Le informazioni contenute nella pubblicazione sono desunte dalle segnalazioni che gli intermediari creditizi e finanziari inviano alla Banca d'Italia. In particolare, vengono di seguito illustrate le principali caratteristiche dei flussi informativi in relazione alle specifiche fonti:

- segnalazioni di vigilanza;
- segnalazioni della Centrale dei rischi;
- rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi;
- archivi anagrafici degli intermediari.

2.1 Le segnalazioni di vigilanza

Le segnalazioni sono richieste dalla Banca d'Italia:

- alle istituzioni creditizie in forza dell'art. 51 del Testo unico bancario (D. Lgs. n.385 del 1993);
- alle società di intermediazione mobiliare sulla base dell'art. 12 del Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria (D. Lgs. n. 58 del 24.2.1998);
- agli intermediari finanziari in forza dell'art. 107 del Testo unico bancario;
- alle società di gestione del risparmio e alle società di investimento a capitale variabile (Sicav) in forza dell'art. 12 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998.

Detti intermediari (sulla base degli schemi segnaletici e con la periodicità specificamente previsti) sono tenuti a inviare flussi informativi (di norma, consistenze di fine periodo e dati di flusso) sulle poste patrimoniali ed economiche, sulle operazioni (ad es. forma tecnica, tipologia dei titoli negoziati o gestiti, durata originaria e residua, divisa) e sulle controparti (localizzazione e attività economica) nonché ulteriori elementi utili per l'analisi dei diversi profili tecnici (concentrazione degli impieghi, struttura della raccolta, esposizione verso l'estero, rapporti creditizi ad andamento anomalo, ecc.).

2.2 Le segnalazioni della Centrale dei rischi

La Centrale dei rischi è disciplinata dalla delibera del Comitato Interministeriale per il Credito e il Risparmio del 29.3.1994, assunta ai sensi degli artt. 53, 67 e 107 del Testo unico bancario. Partecipano al servizio centralizzato dei rischi:

- le banche iscritte nell'albo di cui all'art. 13 del testo unico;
- gli intermediari finanziari iscritti nell'albo dei gruppi bancari e/o nell'elenco speciale di cui agli articoli, rispettivamente, 64 e 107 del Testo unico bancario, i quali esercitano in via esclusiva o prevalente l'attività di finanziamento. Sono esonerati gli intermediari finanziari per i quali i crediti al consumo rappresentino oltre il 50 per cento dell'attività di finanziamento. Di conseguenza gli intermediari finanziari che segnalano alla Centrale dei rischi non coincidono con quelli che inviano segnalazioni di vigilanza.

Gli intermediari partecipanti segnalano anche le posizioni di rischio di pertinenza delle proprie eventuali filiali estere, limitatamente a quelle assunte nei confronti dei soggetti residenti in Italia. Tutte le distribuzioni statistiche considerano tali finanziamenti.

Gli intermediari sono tenuti a segnalare mensilmente alla Banca d'Italia la posizione debitoria di cui risulta titolare ciascun cliente singolarmente e in coobbligazione con altri soggetti (cointestazioni e società di persone).

La segnalazione dell'intera posizione di rischio relativa a un determinato cliente è dovuta se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- la somma dell'accordato o quella dell'utilizzato del totale dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle garanzie personali complessivamente rilasciate dal cliente è d'importo pari o superiore a 75.000;
- la posizione del cliente è in sofferenza, o viene passata a perdita nel corso del mese di riferimento, a prescindere dall'importo;
- il valore nominale dei crediti che l'intermediario ha acquisito dal cliente per operazioni di factoring è d'importo pari o superiore a 75.000 euro;
- il valore delle operazioni effettuate dall'intermediario per conto di terzi è d'importo pari o superiore a 75.000 euro.

Quando la segnalazione è dovuta in relazione al superamento di anche uno solo dei limiti sopra indicati, nella stessa devono figurare tutti i rapporti in essere al nome del cliente a cui essa si riferisce.

Il modello di rappresentazione dei rischi, in vigore dall'1.1.1997, comprende una ripartizione per categorie di censimento (rischi autoliquidanti, rischi a scadenza, rischi a revoca,

finanziamenti a procedura concorsuale e altri finanziamenti particolari, sofferenze, garanzie connesse con operazioni di natura commerciale, garanzie connesse con operazioni di natura finanziaria, garanzie ricevute), una sezione informativa (operazioni effettuate per conto di terzi, crediti acquisiti per operazioni di factoring, crediti passati a perdita) e una serie di qualificatori atti a fornire una descrizione più completa delle caratteristiche e della rischiosità delle operazioni in essere (ad es. durata originaria, durata residua, divisa ecc.).

I finanziamenti per cassa comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con esclusione delle sofferenze.

2.3 Le rilevazioni sui tassi d'interesse attivi e passivi

Ai sensi dell'art. 51 del Testo unico bancario partecipano alla rilevazione trimestrale sui tassi d'interesse due gruppi di banche, composti da circa 70 unità per i tassi attivi e da circa 60 per i tassi passivi. Entrambi i gruppi comprendono le principali istituzioni creditizie a livello nazionale.

Le informazioni sui tassi attivi riguardano i tassi applicati alla clientela ordinaria residente segnalata alla Centrale dei rischi nell'ultimo mese del trimestre di riferimento, purché i relativi finanziamenti per cassa e le garanzie rilasciate alla clientela superino il limite di censimento stabilito (cfr. 2.2).

Per ciascun nominativo e con riferimento alle categorie di censimento previste devono essere segnalati i numeri computistici d'interesse e l'ammontare delle competenze riscosse o addebitate a titolo di interessi, commissioni e diritti. Sulla base dei dati rilevati vengono calcolati i tassi di interesse come media ponderata dei tassi effettivi applicati alla clientela, secondo la formula:

$$t(\%) = (\text{Competenze} \cdot 36,5) / \text{Numeri computistici}$$

Questa media ponderata è utilizzata per la pubblicazione nel Bollettino dei dati sui tassi, salve le eccezioni indicate nelle note alle tavole interessate. I tassi passivi si riferiscono alle operazioni di deposito in euro (di pertinenza di clientela ordinaria residente, al pari dei tassi attivi) di importo pari o superiore 10.000 euro.

Tali tassi sono calcolati ponderando il tasso presunto, al lordo della ritenuta fiscale, con l'ammontare, alla fine del periodo di riferimento, del conto cui questo si riferisce. Essi costituiscono quindi un indicatore del tasso nominale in vigore alla fine del periodo di rilevazione.

A seguito della deliberazione del CICR del 9.2.2000 – che ha sancito la medesima periodicità, nell'ambito del singolo conto corrente, del conteggio degli interessi debitori e creditori – l'attuale prassi bancaria prevede la liquidazione delle competenze di gran parte dei conti a fine trimestre. Pertanto anche i tassi medi effettivi ponderati, calcolati sulla base dei numeri computistici e delle competenze, hanno assunto periodicità trimestrale.

2.4 Gli archivi anagrafici degli intermediari

Le informazioni di tipo anagrafico, relative agli intermediari creditizi e finanziari soggetti alla vigilanza della Banca d'Italia e alle attività che gli stessi sono stati autorizzati a esercitare, sono desunte da appositi albi o elenchi tenuti dalla Banca medesima o dalla Consob in osservanza delle leggi vigenti. In particolare:

- a norma dell'art. 13 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 la Banca d'Italia iscrive in un apposito albo le banche autorizzate in Italia e le succursali delle banche comunitarie stabilite nel territorio della Repubblica;
- a norma dell'art. 19 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Consob, sentita la Banca d'Italia, autorizza l'esercizio dei servizi di investimento da parte delle società di intermediazione mobiliare (Sim). Ai sensi dell'art. 20 della medesima legge la Consob iscrive le Sim in un apposito albo, dandone comunicazione alla Banca d'Italia;
- a norma dell'art. 107 del D.Lgs. n. 385 dell'1.9.1993 il Ministro del Tesoro, sentite la Banca d'Italia e la Consob, determina i criteri oggettivi, riferibili all'attività svolta, alla dimensione e al rapporto tra indebitamento e patrimonio, in base ai quali sono individuati gli intermediari finanziari che si devono iscrivere in un elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia;

- a norma dell'art. 35 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza l'esercizio del servizio di gestione collettiva del risparmio e del servizio di gestione su base individuale di portafogli di investimento da parte delle società di gestione del risparmio; le stesse sono iscritte, ai sensi dell'art. 36, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.
- a norma dell'art. 44 del D.Lgs. n. 58 del 24.2.1998 la Banca d'Italia, sentita la Consob, autorizza la costituzione delle società di investimento a capitale variabile (Sicav); le Sicav autorizzate in Italia sono iscritte, ai sensi dell'articolo 45, in un apposito albo tenuto dalla Banca d'Italia.

3. Avvertenze per l'analisi temporale delle distribuzioni statistiche

Le rilevazioni sono state interessate nel corso del tempo da modifiche volte a razionalizzare ovvero ad arricchire i flussi informativi richiesti agli intermediari. Al fine di consentire una corretta interpretazione degli eventuali elementi di discontinuità delle serie storiche dei dati, si riportano di seguito le modifiche di maggiore rilievo apportate alle specifiche rilevazioni.

3.1 Le segnalazioni di vigilanza

Dal gennaio 1994: può verificarsi una discontinuità dovuta alle nuove modalità di rilevazione contabile e segnaletica delle operazioni “pronti contro termine” con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario, delle attività (ad es. i titoli) oggetto della transazione. Dette operazioni, infatti, coerentemente con la normativa sui bilanci, vengono annoverate tra le forme di finanziamento/raccolta con le rispettive controparti (Banca d'Italia, istituzioni creditizie, clientela ordinaria) e ricevono, pertanto, una specifica evidenza segnaletica. Conformemente alla nuova impostazione di bilancio, dall'1.1.1994 sono inclusi nel portafoglio “titoli” i buoni fruttiferi (ad eccezione di quelli postali) e i certificati di deposito diversi da quelli interbancari.

Dal gennaio 1995: la despecializzazione degli enti creditizi, sancita dal Testo unico bancario, si è riflessa, sotto il profilo segnaletico :

- nell'adozione di uno schema unico per l'inoltro delle segnalazioni di vigilanza di tutte le banche;
- nell'unificazione, presso l'azienda bancaria, delle segnalazioni inviate in precedenza dalle ex sezioni di credito speciale.

A partire da tale data, per le informazioni pubblicate l'universo degli intermediari creditizi preso in considerazione è costituito dal sistema bancario nel suo complesso; viene meno, pertanto, ogni riferimento al “campione di aziende” utilizzato fino al 31.12.1994.

Il processo di adeguamento ai nuovi schemi segnaletici da parte degli ex istituti e sezioni di credito speciale cessa di avere i suoi effetti solo a partire da dicembre 1996 (settembre 1996 per i dati pubblicati su CD-ROM). Fino a questa data gli importi degli impieghi e dei depositi derivati dalle vecchie segnalazioni di alcuni ex istituti sono inclusi nel totale (in quanto attribuiti ai “dati non ripartibili”) ma non sono distribuiti secondo i criteri di classificazione previsti da alcune tavole analitiche.

Inoltre, a seguito della confluenza delle informazioni relative a ex sezioni nelle statistiche delle rispettive case madri, possono verificarsi casi di discontinuità nelle serie storiche relative alla distribuzione degli impieghi e dei depositi per localizzazione dello sportello.

Dal marzo 1998: le tavole pregresse concernenti i finanziamenti oltre il breve termine sono state in taluni casi consolidate al fine di agevolare la lettura comparata delle informazioni. I dati di dettaglio continuano a essere forniti nel Cd-rom.

Dal gennaio 1999: in relazione all'avvio della III fase dell'Unione Monetaria Europea e alle connesse modifiche nelle segnalazioni di vigilanza, all'interno di alcune tavole del “Bollettino Statistico”, si è provveduto a ridefinire il concetto di autorità bancarie centrali; di conseguenza, i “rapporti con Banca d'Italia e Ufficio Italiano dei Cambi” sono stati ridenominati come “rapporti con Banca d'Italia e Banca Centrale Europea”.

3.2 Le segnalazioni alla Centrale dei rischi

Dal marzo 1991: è stato eliminato il limite minimo di censimento per le segnalazioni a sofferenza, precedentemente pari a 10 milioni di lire.

Dal gennaio 1993: l'obbligo di segnalazione è stato esteso alle filiali all'estero di banche italiane limitatamente ai finanziamenti concessi a soggetti residenti in Italia.

Dal gennaio 1996: la soglia di rilevazione dei finanziamenti per cassa e delle garanzie rilasciate alla clientela è stata elevata a 150 milioni di lire; prima di tale data il limite minimo di censimento era di 80 milioni di lire. Nessuna modifica è intervenuta per i crediti in sofferenza e per le garanzie personali rilasciate dalla clientela.

Dal gennaio 1997: A seguito dell'introduzione del nuovo modello di rappresentazione dei rischi è stato possibile arricchire le distribuzioni statistiche con nuove e più articolate tipologie di informazioni sui rapporti tra la clientela e le istituzioni creditizie segnalanti (cfr. par. 2.2). Inoltre, i dati aggregati relativi ai finanziamenti per cassa, alle sofferenze e alle garanzie rilasciate alla clientela non sono più depurati delle singole posizioni di rischio di importo inferiore a 150 milioni di lire. Precedentemente a tale data il modello di rappresentazione dei rischi comprendeva nove categorie di censimento: operazioni di smobilizzo crediti, prestiti diretti, conti correnti, operazioni con l'estero, sofferenze, operazioni con garanzia reale, operazioni a media e a lunga scadenza e varie, garanzie prestate alla clientela, garanzie personali ricevute dalla clientela. I finanziamenti per cassa e le garanzie prestate erano rilevati sotto il duplice profilo dell'importo accordato e utilizzato; per le garanzie ricevute era rilevato l'impegno di garanzia commisurandolo, ove non altrimenti indicato, al maggiore valore tra il totale dell'accordato e dell'utilizzato.

Dal gennaio 2002: la soglia di rilevazione, prima pari a 150 mln. di lire (equivalente a 77.469 euro), è stata fissata a 75.000 euro.

3.3 Le rilevazioni sui tassi di interesse

Dal marzo 1993: nella formula per il calcolo dei tassi attivi, la durata dell'anno commerciale (360 giorni) è stata sostituita con quella dell'anno civile (365 giorni).

Dal gennaio 1996: l'innalzamento del limite di censimento della Centrale dei rischi da 80 a 150 milioni di lire ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi. Al fine di consentire la confrontabilità dei dati contenuti nelle serie storiche, limitatamente ai periodi del 1995 e del 1996, sono stati eliminati dalle tavole dei tassi attivi i rapporti riferiti agli affidamenti che non oltrepassano i nuovi limiti di censimento.

Dal gennaio 1997: le distribuzioni relative ai tassi di interesse attivi riflettono il diverso dettaglio informativo del nuovo modello di rilevazione della Centrale dei rischi (cfr. par. 2.2).

Dal marzo 1998: vengono pubblicati i tassi applicati sulle operazioni a medio e a lungo termine in essere alla fine del periodo di riferimento.

Dal marzo 2001: vengono pubblicati con periodicità trimestrale i tassi passivi effettivi, in precedenza aventi cadenza annuale (cfr. pure le "Precisazioni" concernenti il fascicolo del Bollettino III/2001).

Dal gennaio 2002: la variazione del limite di censimento della Centrale dei rischi da 77.469 a 75.000 euro ha effetti indiretti sulla rilevazione dei tassi di interesse attivi.

3.4 Classificazioni degli intermediari segnalanti in vigore fino al 31 dicembre 1994

A) Classificazione giuridica delle ex aziende di credito: ripartizione degli enti sulla base del criterio istituzionale già previsto dall'abrogato art. 5 della "Legge Bancaria". Peraltro, è stata data autonoma evidenza agli istituti centrali di categoria, in considerazione delle loro peculiarità operative. Le filiali di banche estere presenti sul territorio nazionale sono state ricomprese nel gruppo delle "banche di credito ordinario".

B) Classificazione dimensionale delle banche con raccolta a breve termine: la classificazione è stata introdotta nelle statistiche della Banca d'Italia nel 1967.

All'epoca si stabilì di:

- considerare solo un campione di aziende (348 su 1.236 aziende di credito), presso le quali si concentrava il 98 per cento circa dei depositi;

- classificare separatamente le banche dalle casse, in considerazione delle differenze istituzionali e di comportamento tra le due categorie di aziende;
- prendere, quale parametro ordinatore, un indice della capacità operativa, rappresentato dalla somma dei depositi di clienti, dei depositi di istituti di credito speciale, dei fondi di terzi in amministrazione e del patrimonio (media dei dati trimestrali per il 1967);
- distribuire banche e casse in cinque gruppi (maggiori, grandi, medie, piccole e minori);
- determinare valori–limite inferiori delle classi uguali per banche e casse (rispettivamente 1.000, 500, 200 e 50 miliardi) e tali da assicurare distanze sufficientemente ampie tra l'azienda marginale di ciascun gruppo e la prima del successivo;
- mantenere immutata la definizione delle classi e la distribuzione delle aziende di credito da un anno all'altro e rivedere la graduatoria ogni cinque anni, al fine di disporre di serie continue per un periodo sufficiente a consentire analisi temporali, ma non tanto esteso da privare di significato la caratteristica dimensionale di ciascun gruppo.

La revisione della graduatoria alla scadenza dei primi due quinquenni fu eseguita mantenendo i criteri generali di classificazione sopra indicati e applicando ai valori–limite di separazione tra le classi il saggio quinquennale di crescita del parametro ordinatore registrato dall'insieme delle banche e casse di risparmio.

Nel 1983 il parametro di riferimento fu esteso alla raccolta netta all'estero delle aziende di credito, al fine di mantenerlo coerente con il concetto di credito potenziale sull'interno sul quale la classificazione stessa è basata; nella circostanza furono anche rivisti i valori–limite di separazione tra le classi in modo da massimizzare la distanza, in termini del parametro scelto, tra l'ultima azienda di ciascun gruppo e la prima del gruppo successivo. Nel 1988, in occasione della revisione del campione di aziende considerato, furono apportati aggiustamenti marginali che riguardarono esclusivamente il gruppo delle “minori”.

La classificazione dimensionale, utilizzata nei Bollettini fino al 31 dicembre 1994, si riferiva a tutte le aziende “a breve” in esercizio. I criteri di definizione dei gruppi di aziende erano coerenti con quelli, sopra descritti, applicati al “campione”, con eccezione dell'ultima classe (banche “minori”), nella quale venivano ricomprese anche banche non incluse nel “campione” stesso. A partire dai dati riferiti al 1994, è stata abbandonata la ripartizione, nell'ambito delle banche con raccolta a breve termine, tra ex banche ed ex casse per gruppi dimensionali.

C) Classificazione istituzionale degli istituti di credito speciale. Ripartizione degli istituti di credito speciale, sulla base della specializzazione istituzionale, nei seguenti raggruppamenti: istituti di credito mobiliare, sezioni per il finanziamento delle opere pubbliche, istituti di credito fondiario e edilizio, istituti di credito agrario.

A partire dal Bollettino riferito ai dati di marzo 1992, le classificazioni per categorie “istituzionali” delle aziende di credito e degli istituti di credito speciale – descritte nei punti sub A) e C) – non sono state più utilizzate, in quanto sono da ritenersi non più significative, in conseguenza delle modifiche strutturali del sistema creditizio derivanti dalla attuazione della cosiddetta “legge Amato”.

3.5 Eventi particolari

L'analisi temporale delle distribuzioni statistiche deve tenere conto di eventi particolari (ad es. instaurazione di procedure concorsuali, cessione di crediti in sofferenza, ecc.), relativi a singoli intermediari segnalanti, che possono introdurre elementi di discontinuità nelle serie storiche ovvero disallineamenti tra i flussi informativi desunti dalle diverse fonti segnaletiche. Si evidenziano, di seguito, i principali e più recenti eventi della specie.

Dal giugno 1996: in relazione all'avvio della procedura di liquidazione volontaria da parte dell'Isveimer si verificano casi di discontinuità nelle serie storiche derivate dalle segnalazioni di vigilanza; le stesse inoltre presentano disallineamenti rispetto a quelle tratte dalle segnalazioni alla Centrale dei rischi.

Dal dicembre 1996: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 200 miliardi di lire e, a partire dal marzo 1997, per ulteriori 280 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di un portafoglio di mutui ipotecari in sofferenza.

Dal gennaio 1997: a seguito di un'operazione di cessione di crediti da parte del Banco di Napoli a una società non bancaria dallo stesso controllata, si verificano discontinuità nelle serie degli impieghi e delle sofferenze e nella loro disaggregazione per localizzazione e settorizzazione economica dell'affidato; in particolare, i crediti in sofferenza presentano una riduzione di importo pari a circa 8.800 miliardi di lire.

Dal settembre 1997: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 2.800 miliardi di lire, alla sottoposizione a procedura concorsuale della Sicilcassa S.p.A.

Dal marzo 1998: le serie relative alle sofferenze desunte dalle segnalazioni di vigilanza presentano una discontinuità imputabile per circa 420 miliardi di lire a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti fondiari in sofferenza.

Dal giugno 1998: le serie interessate dalla classificazione per settori e comparti di attività economica presentano una discontinuità attribuibile all'adeguamento ai nuovi criteri di settorizzazione coerenti con le previsioni del sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC95); in particolare si evidenziano le discontinuità nelle serie relative al settore "imprese non finanziarie" e al sottosectore "famiglie produttrici".

Dal giugno 1999: le serie relative alle sofferenze desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi presentano una significativa discontinuità imputabile, per circa 3.000 miliardi di lire, a un'operazione di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza.

Dal settembre 1999: a seguito di un'operazione di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale di circa 3.600 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 2.000 mld., da incagli per 1.000 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie storiche desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare una discontinuità.

Dal dicembre 1999: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 11.000 miliardi di lire (rappresentati da sofferenze per 8.000 mld., da incagli per 1.300 mld. e da impieghi vivi per il rimanente importo), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che alcuni casi rilevanti di riorganizzazione dell'attività di gestione patrimoniale hanno determinato il travaso da SIM verso le S.G.R. dei relativi gruppi della totalità dei patrimoni gestiti, per un importo totale pari a circa 80.000 miliardi di lire.

Dal giugno 2000: a seguito di operazioni di cessione e successiva cartolarizzazione di crediti in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 3.000 miliardi di lire, alcune serie storiche desunte dalle segnalazioni di vigilanza possono presentare discontinuità. Si avverte inoltre che, a seguito di precisazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, sono state apportate le seguenti modifiche alla tavola concernente l'"Esposizione verso l'estero": i crediti erogati alla Banca Centrale Europea sono stati attribuiti alla Germania invece che agli Organismi Internazionali; i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti al Regno Unito invece che ai Centri finanziari offshore. Tali modifiche potrebbero dare luogo a discontinuità nelle serie storiche dei paesi interessati.

Dal settembre 2000: a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle SIM di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate.

Dal dicembre 2000: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 20.000 miliardi di lire (dei quali 10.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte, inoltre, che a seguito dell'introduzione nelle segnalazioni di vigilanza delle banche di un'apposita evidenza per le gestioni patrimoniali delegate da terzi, è stato possibile scorporare dal totale delle gestioni tale operatività. Ciò può avere determinato talune discontinuità nelle serie storiche interessate. Dal marzo 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti non in sofferenza del controvalore nominale complessivo di circa 5.600 miliardi di lire, alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 19.000 miliardi di lire (dei quali 15.000 rappresentati da sofferenze), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,9 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2001: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'“Esposizione verso l'estero”:

- a seguito di precisazioni da parte della BRI sulla classificazione dei Paesi nelle statistiche internazionali, i crediti verso soggetti residenti a Guernsey, Jersey e isola di Man sono stati attribuiti ai Centri finanziari offshore invece che al Regno Unito;
- l'esposizione in valuta locale dei Paesi dell'UME comprende le attività denominate in euro e nelle altre valute dell'Unione.

Dal marzo 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (dei quali 1,2 mld. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità. Si avverte inoltre che nella tavola concernente l'“Esposizione verso l'estero”, a causa decisioni della Banca Centrale Argentina in merito alla sospensione dall'obbligo di pubblicazione delle situazioni contabili, alcune banche italiane non hanno prodotto tempestivamente segnalazioni complete sulla esposizione verso controparti residenti in quel Paese. Pertanto, in tali casi, nel calcolo degli aggregati relativi all'Argentina riferiti al primo trimestre 2002 sono state utilizzate le segnalazioni al 31 dicembre 2001.

Dal giugno 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,2 miliardi di euro (dei quali 826 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 2,3 miliardi di euro (dei quali 250 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2002: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 5,5 miliardi di euro (dei quali 69 mln. relativi a posizioni in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal marzo 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal giugno 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal settembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 1 miliardo di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Dal dicembre 2003: a seguito di operazioni di cartolarizzazione di crediti del controvalore nominale complessivo di circa 4,2 miliardi di euro (tutti relativi a posizioni non in sofferenza), alcune serie desunte sia dalle segnalazioni di vigilanza sia da quelle alla Centrale dei rischi possono presentare delle discontinuità.

Glossario

Glossario dei componenti del fascicolo

ACCORDATO OPERATIVO	ammontare del credito direttamente utilizzabile dal cliente in quanto riveniente da un contratto perfezionato e pienamente efficace.
AFFIDATI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) al nome dei quali siano pervenute, alla data di riferimento, una o più segnalazioni alla Centrale dei rischi a fronte della concessione di crediti per cassa o di firma.
ANTICIPI EROGATI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere e/o futuri.
ANTICIPI PER CREDITI ACQUISITI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti in essere.
ANTICIPI PER CREDITI FUTURI (FACTORING)	ammontare degli anticipi concessi dall'intermediario a fronte della cessione di crediti futuri.
ATM ATTIVI	apparecchiature automatiche abilitate a operare con il pubblico, che consentono l'effettuazione di operazioni di cassa con il contestuale aggiornamento del saldo dei conti di pertinenza della clientela ed, eventualmente, di altre operazioni bancarie con carattere sia dispositivo (giroconti, bonifici, ecc.) sia informativo.
BANCHE CON SEDE NEL MEZZOGIORNO (SUD E ISOLE)	l'area comprende le regioni dell'Italia meridionale e insulare.
BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA DELLA CLIENTELA	raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base dell'attività produttiva prevalente. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dall' 1.1.89, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel Sistema Europeo dei Conti Economici Integrati (SEC). Nel rispetto dei vincoli di riservatezza delle informazioni, in talune tavole è stato necessario ricorrere ad aggregazioni di alcune delle branche elementari in opportune "macrobranche".
CENTRI FINANZIARI OFF-SHORE	si tratta dei centri finanziari in cui, a causa della favorevole regolamentazione dell'attività bancaria e finanziaria o dei vantaggi di natura fiscale, vengono intermediati fondi raccolti e impiegati principalmente in altri paesi; ne sono esempi le isole Cayman, Singapore e Hong Kong.
COINTESTAZIONI (NUMERO)	relazioni di responsabilità solidale tra due o più soggetti aventi autonoma rilevanza solo con riferimento all'esistenza di un rapporto di credito, di cassa o di firma, ovvero del rilascio di una garanzia personale di cui essi risultino congiuntamente intestatari.
COLLOCAMENTO CON GARANZIA	operazioni di collocamento di valori mobiliari di cui l'intermediario garantisce il buon esito. Sono incluse le operazioni con preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo da parte dell'intermediario.
COMUNI SERVITI DA BANCHE (NUMERO)	comuni nei quali è operativo almeno uno sportello bancario.
CREDITI AL CONSUMO E PER EMISSIONE O GESTIONE DI CARTE DI CREDITO	Si indica – ai sensi dell'art. 121 del Testo Unico Bancario – la concessione nell'esercizio di un'attività commerciale o professionale, di credito sotto forma di dilazione di pagamento, di finanziamento o di altra analoga facilitazione finanziaria a favore di una persona fisica che agisce per gli scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta (consumatore).
CREDITI ASSUNTI NON AL NOMINALE (FACTORING)	crediti acquisiti dall'intermediario per un importo notevolmente inferiore rispetto al valore nominale, di norma a causa della situazione economico-finanziaria del debitore ceduto.

CREDITI DI FIRMA RICHIESTI

crediti di firma richiesti, per conto di propria clientela, ad altre istituzioni che comportano, comunque, assunzione di rischio da parte della banca segnalante.

CREDITI DI FIRMA RILASCIATI

operazioni (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) attraverso cui un intermediario si impegna ad assumere o a garantire l'obbligazione di un terzo.

**CREDITI IMPLICITI NEI
CONTRATTI DI LEASING
FINANZIARIO**

crediti residui in linea capitale impliciti nei contratti di leasing finanziario. Il relativo ammontare è pari alla somma delle quote-capitale dei canoni di leasing e del "prezzo di riscatto" del bene locato.

DEPOSITI

raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di: depositi a risparmio liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.

**DESTINAZIONE ECONOMICA E
GEOGRAFICA
DELL'INVESTIMENTO**

mira a individuare la natura e la localizzazione dei beni di investimento o durevoli oggetto del finanziamento indipendentemente dalla classificazione economica e dalla localizzazione del cliente.

ENTI SEGNALANTI

soggetti che producono le segnalazioni da cui sono tratte le informazioni pubblicate. Con riguardo alle banche sono previste le seguenti classificazioni:

GRANDI RAGGRUPPAMENTI DI BANCHE classificazione in tre grandi raggruppamenti basati sulla tipologia della raccolta (a breve, a medio e a lungo termine), sulla dimensione (maggiori e grandi, medie, piccole e minori) e sulla localizzazione della sede (centro-nord, mezzogiorno).

GRUPPI DIMENSIONALI DI BANCHE classificazione in cinque gruppi: maggiori, grandi, medie, piccole e minori. La attuale classificazione in gruppi dimensionali è stata effettuata sulla base della media centrata a 5 termini dei valori trimestrali del totale dei fondi intermediati, attribuendo peso 1 all'ultimo trimestre del 2000 e del 2001 e peso 2 ai trimestri intermedi. Di seguito si riportano i criteri di attribuzione ai gruppi: – banche maggiori: fondi intermediati medi superiori a 45 miliardi di euro; – banche grandi: fondi intermediati medi compresi tra 20 e 45 miliardi di euro; – banche medie: fondi intermediati medi compresi tra 7 e 20 miliardi di euro; – banche piccole: fondi intermediati medi compresi tra 1 e 7 miliardi di euro; – banche minori: fondi intermediati medi inferiori a 1 miliardo di euro. Come è meglio descritto nelle "Precisazioni" al fascicolo del Bollettino statistico n. II/2002, le serie storiche contenute nelle tavole dove è presente la ripartizione delle banche per gruppi dimensionali sono state di norma ricostruite all'indietro per un triennio, al fine di garantire una maggiore continuità di osservazione dei fenomeni. Per le banche incorporate che hanno cessato l'attività prima del 31 dicembre 2001 la metodologia utilizzata per la ricostruzione ha previsto la loro attribuzione alla classe dimensionale dell'incorporante; quelle che hanno cessato l'attività per altri motivi sono state invece classificate sulla base delle ultime segnalazioni inviate alla Banca d'Italia. Prima dell'introduzione degli attuali criteri di ripartizione dimensionale la variabile di classificazione prescelta per sintetizzare la dimensione aziendale approssimava il credito complessivo concedibile a residenti e non residenti utilizzando un aggregato molto vicino al totale del passivo (cfr. Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995).

GRUPPI ISTITUZIONALI DI BANCHE classificazione che include sostanzialmente le fattispecie previste dal D. Lgs. 1.9.1993, n. 385 (Testo unico bancario): banche S.p.A., banche popolari, banche di credito cooperativo, filiali di banche estere, istituti centrali di categoria e istituti di rifinanziamento.

GRUPPI TERRITORIALI DI BANCHE classificazione riferita alle "banche a breve termine" e fondata sulla estensione della rete distributiva; comprende banche a diffusione territoriale nazionale, interregionale, regionale, interprovinciale e provinciale (quest'ultima classe è ulteriormente ripartita in aziende locali e non).

Una descrizione completa e analitica delle classificazioni territoriale e istituzionale delle banche, in vigore dall'inizio del 1995, è contenuta nel Supplemento al Bollettino statistico n. 32 del 16.6.1995. Per quanto riguarda invece la composizione analitica dei gruppi della classificazione dimensionale si rimanda al glossario contenuto nell'Appendice della Relazione Annuale della Banca d'Italia sul 2001. Si rammenta inoltre che i gruppi di banche individuati nell'ambito delle classificazioni "dimensionale" e "territoriale" possono subire variazioni nella composizione solo per effetto della creazione di nuovi enti e dei fenomeni di fusione e incorporazione tra enti. Fatta salva una successiva rivisitazione delle classificazioni, il superamento, da parte di una banca, dei valori soglia non comporta quindi il passaggio di gruppo.

**FIDO GLOBALE ACCORDATO
(CLASSI DI GRANDEZZA)**

il fido globale accordato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" concessi a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.

FIDO GLOBALE UTILIZZATO (CLASSI DI GRANDEZZA)	il fido globale utilizzato è l'importo totale dei "finanziamenti per cassa" effettivamente erogati a ciascun affidato dall'insieme degli intermediari segnalanti alla Centrale dei rischi.
FIDO PARZIALE ACCORDATO (CLASSI DI GRANDEZZA)	il fido parziale accordato è l'importo dei "finanziamenti per cassa" concessi a ciascun affidato dal singolo intermediario segnalante alla Centrale dei rischi.
FINANZIAMENTI AGEVOLATI	operazioni eseguite a tasso inferiore a quello di mercato in virtù di provvedimenti legislativi che dispongono la concessione del concorso agli interessi e/o l'impiego di fondi statali o di altri enti della pubblica amministrazione. L'aggregato comprende i crediti agevolati relativi alle voci: rischio del portafoglio di proprietà di clientela ordinaria; conti correnti attivi; finanziamenti per anticipi all'importazione e all'esportazione; mutui; sovvenzioni non regolate in c/c; operazioni di impiego con fondi di terzi in amministrazione non in sofferenza; crediti impliciti nei contratti di leasing finanziario.
FINANZIAMENTI OLTRE IL BREVE TERMINE	impieghi totali (esclusi interessi, pronti contro termine, sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà, crediti per cassa all'esportazione) con durata originaria superiore ai 18 mesi.
FINANZIAMENTI PER CASSA	ammontare dei crediti per cassa, al netto delle sofferenze, censiti dalla Centrale dei rischi, accordati o erogati dagli intermediari segnalanti. L'utilizzato dei "finanziamenti per cassa" si differenzia dagli "impieghi" per l'assenza delle sofferenze e per la presenza dei "pronti contro termine".
FONDI VARI DI SVALUTAZIONE E PER ONERI	sono compresi i fondi svalutazione crediti d'imposta, il fondo imposte e tasse e altri fondi impegnati.
GARANTI (NUMERO)	soggetti (persone fisiche, persone giuridiche, cointestazioni) dai quali gli intermediari segnalanti abbiano ricevuto delle garanzie personali.
GARANZIE PERSONALI RILASCIATE DALLA CLIENTELA	garanzie personali rilasciate da terzi all'intermediario a favore di soggetti dallo stesso affidati.
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA COMMERCIALE	garanzie (avalli, fidejussioni, aperture di credito documentario, ecc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura commerciale poste in essere dal cliente.
GARANZIE RILASCIATE ALLA CLIENTELA ASSOCIATE A OPERAZIONI DI NATURA FINANZIARIA	garanzie (avalli, fideiussioni, aperture di credito documentarie, etc.) prestate dagli intermediari a copertura di operazioni di natura finanziaria poste in essere dal cliente.
HOME E CORPORATE BANKING: PER SERVIZI ALLE FAMIGLIE	per "home e corporate banking" si intendono i servizi (dispositivi e/o informativi) prestati alla clientela per via telematica. Sono inclusi i servizi interbancari di corporate banking e cash management. Sono esclusi i servizi di phone banking.
IMPIEGHI	finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato ricomprende: rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti e altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessioni di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti contro termine.
INCAGLI	ammontare dei rapporti per cassa nei confronti di soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà, che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. Si prescinde da eventuali garanzie.
ITALIA CENTRALE	l'area comprende le seguenti regioni: Toscana, Marche, Umbria e Lazio.
ITALIA INSULARE	l'area comprende le seguenti regioni: Sicilia e Sardegna.
ITALIA MERIDIONALE	l'area comprende le seguenti regioni: Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata e Calabria.
ITALIA NORD-OCCIDENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia .
ITALIA NORD-ORIENTALE	l'area comprende le seguenti regioni: Trentino Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia e Emilia Romagna.

LOCALIZZAZIONE DEGLI SPORTELLI	area geografica, regione, provincia, comune in cui sono insediati gli sportelli degli intermediari segnalanti, presso i quali sono tenute le evidenze dei rapporti creditizi. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte “Segnalazioni di vigilanza” e quelle di fonte “Centrale dei rischi” possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
LOCALIZZAZIONE DELLA CLIENTELA	area geografica, regione, provincia della sede legale ovvero del domicilio delle controparti che intrattengono rapporti con le banche. Eventuali marginali differenze tra le distribuzioni dei dati di fonte “Segnalazioni di vigilanza” e quelle di fonte “Centrale dei rischi” possono essere ricondotte alle differenti modalità di rilevazione utilizzate dai due sistemi informativi.
MARGINE DISPONIBILE	differenza positiva tra il fido accordato operativo e il fido utilizzato. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino sconfinamenti né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.
NEGOZIAZIONE IN CONTO PROPRIO	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati appartenenti al portafoglio non immobilizzato dell’intermediario.
NEGOZIAZIONE IN CONTO TERZI	operazioni di compravendita di valori mobiliari e di strumenti derivati effettuate per conto di terzi.
NUMERO DI POS	per POS (Points Of Sale) si intendono le apparecchiature automatiche di pertinenza della banca segnalante collocate presso esercizi commerciali, mediante le quali i soggetti abilitati possono effettuare l’addebito automatico del proprio conto bancario a fronte del pagamento dei beni o dei servizi acquistati e l’accredito del conto intestato all’esercente tramite una procedura automatizzata gestita, direttamente o per il tramite di un altro ente, dalla stessa banca segnalante o dal gruppo di banche che offre il servizio.
NUOVE SOFFERENZE	ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti segnalati per la prima volta in sofferenza alla Centrale dei rischi nel corso del trimestre di riferimento.
NUOVE SOFFERENZE RETTIFICATE	esposizione complessiva per cassa dei soggetti che nel corso del trimestre di riferimento presentino per la prima volta una delle condizioni previste per essere qualificati in “sofferenza rettificata”.
OPERAZIONI A REVOCA	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono le aperture di credito in conto corrente.
OPERAZIONI A SCADENZA	categoria di censimento della Centrale dei rischi relativa a operazioni di finanziamento con scadenza fissata contrattualmente e prive di una fonte di rimborso predeterminata.
OPERAZIONI AUTOLIQUIDANTI	categoria di censimento della Centrale dei rischi nella quale confluiscono operazioni caratterizzate da una forma di rimborso predeterminata, quali i finanziamenti concessi per consentire l’immediata disponibilità dei crediti che il cliente vanta verso terzi.
ORGANISMI DI INVESTIMENTO COLLETTIVO DEL RISPARMIO (O.I.C.R.)	comprendono gli Organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (O.I.C.V.M.) e i Fondi comuni di investimento immobiliare. Gli O.I.C.V.M. nelle distribuzioni statistiche del Bollettino includono le seguenti tipologie di investitori istituzionali: Fondi comuni di investimento mobiliare aperto e Società di investimento a capitale variabile (Sicav).
PARTECIPAZIONI	diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l’attività del partecipante. Dall’1.1.1994 sono comprese le azioni acquisite a titolo di partecipazione dei fondi del personale, in precedenza considerate “titoli di proprietà”.
PARTECIPAZIONI IN IMPRESE NON FINANZIARIE: PARTECIPAZIONI QUALIFICATE	sono quelle non inferiori al 10% del capitale sociale o dei diritti di voto, oppure quelle che comportino la possibilità di esercitare un’influenza notevole sulla gestione dell’impresa partecipata.
PATRIMONIO GESTITO (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare del portafoglio di fine periodo, delle disponibilità liquide in essere a fronte di contratti di gestione, dei ratei di interesse maturati fino alla data di riferimento della segnalazione e delle altre attività e passività relative alla gestione, di competenza della clientela.
PATRIMONIO NETTO (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	differenza tra l’ammontare del portafoglio, della liquidità, delle altre attività gestite da un O.i.c.r. e il valore di eventuali indebitamenti, altre passività e oneri a carico dello stesso.
PHONE BANKING	servizi attivabili via telefono mediante la mera digitazione di appositi codici per l’identificazione del cliente e quelli che, pur permettendo di interagire con un operatore, presuppongono comunque la suddetta digitazione.

PLURIAFFIDAMENTO	fenomeno volto a individuare il numero di segnalazioni pervenute alla Centrale dei rischi in capo a un medesimo soggetto a fronte della concessione di finanziamenti per cassa.
POSTE PATRIMONIALI NEGATIVE	azioni o quote di propria emissione, disavanzi di esercizi precedenti, importo da versare dagli azionisti a saldo azioni.
PROVENTI/UTILI POSTI IN DISTRIBUZIONE (GESTIONI MOBILIARI COLLETTIVE)	ammontare dei proventi distribuiti, ai sensi di regolamento, dalle società di gestione e dalle SICAV ai sottoscrittori delle quote.
RACCOLTA DI MERCATO	la voce include le obbligazioni, i prestiti subordinati e i titoli ex art. 117 del T.U. delle leggi in materia bancaria e creditizia.
RACCOLTA DI ORDINI	attività di ricezione e trasmissione o esecuzione, per conto della clientela, di ordini di acquisto e vendita di valori mobiliari e strumenti derivati.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI A CUSTODIA SEMPLICE E AMMINISTRATA (VAL. NOMIN.)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso si impegna, sulla base di un contratto, alla custodia, alla riscossione delle cedole, al ritiro e alla consegna dei certificati, alla cura dei raggruppamenti e dei frazionamenti, ecc.
RACCOLTA INDIRETTA: TITOLI IN GESTIONE (VALORE NOMINALE)	complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario per i quali esso, sulla base di un contratto di mandato, effettua il servizio di gestione mobiliare.
RACCOLTA INDIRETTA: TOTALE (VALORE NOMINALE)	complesso dei titoli e altri valori mobiliari, al netto delle passività di propria emissione, che l'intermediario riceve dalla clientela in deposito a custodia, in amministrazione o in connessione con la gestione di patrimoni mobiliari.
RACCOLTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e degli strumenti finanziari affidati in gestione all'intermediario dalla clientela nel periodo di riferimento.
RACCOLTA NETTA NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della raccolta/sottoscrizioni al netto dei rimborsi nel periodo di riferimento.
RAPPORTI PASSIVI CON BANCA D'ITALIA E BANCA CENTRALE EUROPEA	sono comprese le operazioni "pronti contro termine", con la Banca d'Italia, con obbligo di rivendita a termine, da parte del cessionario delle attività oggetto della transazione. Sono escluse le operazioni di sconto con la Banca d'Italia.
RESIDENTI	clientela bancaria classificata come residente sulla base dei criteri previsti dalla disciplina valutaria vigente.
RIMBORSI NEL TRIMESTRE (GESTIONI PATRIMONIALI)	ammontare della liquidità e dei valori mobiliari ovvero controvalore delle parti di O.i.c.r. restituiti alla clientela nel periodo di riferimento.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE PER CASSA	l'esposizione verso l'estero viene calcolata, sulla base delle segnalazioni di vigilanza trasmesse alla Banca d'Italia (Matrice dei conti sezioni 5.1 e 5.2), con criteri analoghi a quelli adottati dalla Banca dei Regolamenti Internazionali per la pubblicazione delle statistiche bancarie internazionali consolidate sull'esposizione paese. L'aggregato comprende tutte le attività di cassa (quali crediti, titoli, ecc) detenute dalle banche italiane, incluse le loro filiali e controllate estere, nei confronti di soggetti non residenti in Italia ad esclusione dei rapporti intragruppo e delle attività in valuta locale verso clientela residente nello stesso paese di insediamento delle filiali e filiazioni estere; non sono ricomprese le attività delle filiali italiane di banche estere. Per la classificazione delle controparti (paese e settore di attività) si fa riferimento al criterio del debitore principale senza tener conto delle garanzie ricevute che possono traslare il rischio verso altri soggetti. Per la identificazione dei paesi, ivi inclusi i centri offshore, si fa riferimento alle classificazioni della Banca dei Regolamenti Internazionali.
RISCHIO PAESE: ESPOSIZIONE LOCALE IN VALUTA LOCALE PER CASSA	l'aggregato comprende le attività di cassa verso clientela locale detenute dalle unità estere (filiali e filiazioni) delle banche italiane espresse nella valuta del paese di insediamento delle unità stesse. I criteri di calcolo sono analoghi a quelli dell'esposizione internazionale (cfr. voce di glossario "Rischio paese: esposizione internazionale per cassa").
SCONFINAMENTO	differenza positiva tra fido utilizzato, escluse le sofferenze, e fido accordato operativo. Viene calcolato per ogni operazione segnalata da ciascun intermediario alla Centrale dei rischi, senza alcuna compensazione né fra le operazioni che presentino margini di utilizzo né fra gli intermediari che segnalino lo stesso affidato.

**SETTORI E COMPARTI DI
ATTIVITA' ECONOMICA
DELLA CLIENTELA**

raggruppamenti delle unità istituzionali sulla base della loro funzione economica principale. La classificazione è articolata su tre livelli: settori, sottosettori e sottogruppi. Si definiscono comparti i raggruppamenti di settori, sottosettori e branche (vedi) di attività economica. L'illustrazione analitica dello schema di classificazione della clientela e dei relativi criteri è contenuta nella pubblicazione "Istruzioni relative alla classificazione della clientela per settori e gruppi di attività economica", curata dalla Banca d'Italia. L'attuale classificazione, in vigore dal giugno 1998, segue criteri coerenti con quelli adottati dall'ISTAT, che riflettono, a loro volta, i concetti utilizzati nel sistema europeo dei conti nazionali e regionali (SEC 95).

SOFFERENZE

comprendono la totalità dei rapporti per cassa in essere con soggetti in stato d'insolvenza o in situazioni sostanzialmente equiparabili, a prescindere dalle garanzie che li assistono, al lordo delle svalutazioni operate per previsioni di perdita. Eventuali differenze tra i dati di fonte "Segnalazioni di Vigilanza" e quelli di fonte "Centrale dei rischi" possono essere ricondotte a marginali differenze di carattere normativo esistenti nei criteri di rilevazione dei due sistemi informativi.

SOFFERENZE CESSATE

ammontare dei rapporti per cassa relativi ai soggetti per i quali nel trimestre di riferimento cessa la segnalazione in sofferenza alla Centrale dei rischi.

SOFFERENZE RETTIFICATE

esposizione complessiva per cassa di un affidato quando questi viene segnalato alla Centrale dei rischi: a) in sofferenza dall'unico intermediario che ha erogato il credito; b) in sofferenza da un intermediario e tra gli sconfinamenti dell'unico altro intermediario esposto; c) in sofferenza da un intermediario e l'importo della sofferenza sia almeno il 70% dell'esposizione dell'affidato nei confronti del sistema, ovvero vi siano sconfinamenti pari o superiori al 10% dei finanziamenti per cassa; d) in sofferenza da almeno due intermediari per importi pari o superiori al 10% del complessivo fido per cassa utilizzato nei confronti del sistema.

**SOTTOSCRIZIONI (GESTIONI
MOBILIARI COLLETTIVE)**

controvalore delle parti di O.i.c.r. sottoscritte dalla clientela nel periodo di riferimento.

SPORTELLI (NUMERO)

punti operativi che svolgono direttamente con il pubblico, in tutto o in parte, l'attività della banca; rientrano nella definizione gli sportelli a operatività particolare; sono esclusi gli uffici di rappresentanza.

STRUMENTI DERIVATI

contratti orientati a modificare l'esposizione ai c.d. rischi di mercato dei soggetti contraenti. Sono in genere caratterizzati da uno schema negoziale che prevede il regolamento a una data futura del differenziale tra il prezzo (o rendimento) corrente a quella data di uno strumento finanziario di riferimento e quello predeterminato nel contratto, oppure la consegna o l'acquisto a una data futura di uno strumento finanziario a un prezzo prefissato. Nei dati relativi all'attività di negoziazione i contratti derivati con titolo sottostante sono valorizzati in base al prezzo convenuto, quelli senza titolo sottostante in base al capitale di riferimento. Fanno eccezione alcuni strumenti che sono invece valorizzati nel seguente modo: – le opzioni e i "futures" su indici di borsa in base al capitale di riferimento moltiplicato per il valore dell'indice alla data del contratto; – le opzioni su "future" in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del "future"; – i "futures" su titoli di debito in base al capitale di riferimento moltiplicato per il prezzo convenuto del "future". In relazione all'operatività in strumenti derivati, nel caso di contratti negoziati su mercati organizzati, le operazioni di acquisto e vendita che rappresentino l'una la chiusura dell'altra non sono rappresentate.

TASSI PASSIVI EFFETTIVI

tassi di interesse passivi calcolati trimestralmente sulla base dei numeri computistici e delle competenze effettivamente liquidate; rappresentano il costo medio della raccolta riferito al trimestre esaminato.

TASSI PASSIVI NOMINALI

tassi di interesse passivi calcolati ponderando i tassi presunti (corrispondenti ai tassi concordati, al lordo della ritenuta fiscale, con i clienti) con l'ammontare, alla fine del periodo di riferimento, dei depositi cui gli stessi si riferiscono.

**TASSO DI DECADIMENTO
TRIMESTRALE DEI
FINANZIAMENTI PER CASSA –
IMPORTI**

Il tasso di decadimento in un determinato trimestre è dato dal rapporto fra due quantità, di cui il denominatore è costituito dall'ammontare di credito utilizzato da tutti i soggetti censiti in Centrale dei rischi e non considerati in situazione di "sofferenza rettificata" (vedi) alla fine del trimestre precedente e il numeratore è pari all'ammontare di credito utilizzato da coloro, fra tali soggetti, che sono entrati in sofferenza rettificata nel corso del trimestre di rilevazione. È opportuno notare che il denominatore del rapporto, seppur riferito alla fine del trimestre precedente, viene convenzionalmente riportato con data contabile pari a quella del trimestre di rilevazione (la stessa del numeratore e del tasso di decadimento). Si segnala, inoltre, che nei casi in cui il numeratore per un certo trimestre risulti pari a zero, e di conseguenza sia nullo anche il tasso di decadimento, entrambi i valori non vengono rappresentati nelle tavole; viceversa è sempre disponibile il valore del denominatore.

**TASSO DI MORTALITA' DI
GENERAZIONI DI
FINANZIAMENTI PER CASSA**

data una "generazione" di soggetti finanziati per cassa e censiti in Centrale dei rischi per la prima volta in un determinato anno, il "tasso di mortalità" per ogni anno successivo è dato dal rapporto fra il numero di tali soggetti entrati in "sofferenza rettificata" (vedi) in quell'anno e il numero totale di soggetti appartenenti alla generazione originaria.

TITOLI

valori mobiliari in genere e documenti rappresentativi di titoli. Comprendono titoli di debito e titoli di capitale, inclusi i certificati di deposito e i buoni fruttiferi ed esclusi i certificati di deposito interbancari.

**TITOLI IN DEPOSITO (VALORE
NOMINALE)**

complesso dei valori mobiliari, di proprietà della clientela, in deposito presso un intermediario in base a un contratto di custodia semplice o amministrata o a un mandato di gestione patrimoniale mobiliare. Sono inclusi i titoli in deposito a cauzione di altri servizi (diversi dagli assegni) e a garanzia di operazioni di credito.

UTILIZZATO

ammontare del credito effettivamente erogato al cliente; per le "garanzie rilasciate alla clientela" corrisponde all'importo delle garanzie effettivamente concesse.

**VITA RESIDUA DELLE
OPERAZIONI**

lasso di tempo intercorrente tra la data di rilevazione e il termine contrattuale di scadenza delle singole operazioni, tenendo conto di eventuali accordi modificativi dei patti iniziali (consolidamenti, ristrutturazioni, rinnovi, ecc.).